

COMMISSIONE VIII

AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

(n. 14)

SEDUTA DI MARTEDÌ 9 MAGGIO 1995

(Ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento della Camera)

AUDIZIONE DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI, INGEGNER PAOLO BARATTA, E DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO DELL'ANAS, DOTTOR GIUSEPPE D'ANGIOLINO, SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI VIABILITÀ DELL'ANAS E SUL QUARTO STRALCIO ATTUATIVO DEL PIANO DECENNALE

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO FORMENTI**

INDI

DEL VICEPRESIDENTE **ANTONIO CHERIO**

INDICE

	PAG.		PAG.
Audizione del ministro dei lavori pubblici, ingegner Paolo Baratta, e dell'amministratore straordinario dell'ANAS, dottor Giuseppe D'Angiolino, sullo stato di attuazione dei programmi di viabilità dell'ANAS e sul quarto stralcio attuativo del piano decennale:		Calzolaio Valerio (gruppo progressisti-federativo)	310
Formenti Francesco, <i>Presidente</i>	299, 302, 303, 314, 317	Canavese Cristoforo (gruppo lega nord)	311
Cherio Antonio, <i>Presidente</i>	306	Gerardini Franco (gruppo progressisti-federativo)	309
Arata Paolo (gruppo forza Italia)	306	Lorenzetti Maria Rita (gruppo progressisti-federativo)	306
Baratta Paolo, <i>Ministro dei lavori pubblici</i>	299 314, 316	Odorizzi Paolo (gruppo forza Italia)	305
Basile Domenico Antonio (gruppo alleanza nazionale)	312	Scanu Gian Piero ((gruppo PPI)	313
D'Angiolino Giuseppe, <i>Amministratore straordinario dell'ANAS</i>	302	Turroni Sauro (gruppo progressisti-federativo)	302, 308, 316
		Vigni Fabrizio (gruppo progressisti-federativo)	303
		ALLEGATO	319

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 15,5.

Audizione del ministro dei lavori pubblici, ingegner Paolo Baratta, e dell'amministratore straordinario dell'ANAS, dottor Giuseppe D'Angiolino, sullo stato di attuazione dei programmi di viabilità dell'ANAS e sul quarto stralcio attuativo del piano decennale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, del ministro dei lavori pubblici, ingegner Paolo Baratta, e dell'amministratore straordinario dell'ANAS, dottor Giuseppe D'Angiolino, sullo stato di attuazione dei programmi di viabilità dell'ANAS e sul quarto stralcio attuativo del piano decennale.

Signor ministro, la Commissione ha ritenuto opportuno avere un incontro con lei e con l'amministratore straordinario dell'ANAS proprio in virtù del fatto che da tempo attendevamo l'ultimo stralcio del piano decennale della viabilità. Al riguardo ricordo anche che vi è stata una serie di missioni di studio della nostra Commissione in varie regioni per verificare lo stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza dell'ANAS e che proprio oggi è stata discussa l'interrogazione Odorizzi 5-00838 relativa alla registrazione dello statuto dell'ANAS. Rilevo inoltre che alcune lettere inviate dall'ufficio di presidenza della Commissione al Ministero dei lavori pubblici, e per conoscenza all'amministratore straordinario dell'ANAS, non hanno avuto risposta, così come la richiesta di ulteriore documentazione per integrare il dossier sulle missioni di studio: si tratta sicuramente di elementi che hanno posto in serio imbarazzo la

Commissione anche al fine della valutazione della mole di opere relativa all'ultimo stralcio del piano decennale dell'ANAS.

Proprio in virtù di tutte queste vicende, ripeto, abbiamo ritenuto opportuna un'audizione del ministro dei lavori pubblici e dell'amministratore straordinario dell'ANAS, i quali potranno chiarire in via ufficiale e definitiva i problemi emersi. Sarebbe pertanto opportuna un'esposizione dettagliata e completa dei nostri ospiti, al termine della quale i colleghi potranno svolgere considerazioni e porre eventuali quesiti su temi specifici.

PAOLO BARATTA, *Ministro dei lavori pubblici*. Signor presidente, onorevoli componenti la Commissione, riterrei opportuno fornire innanzitutto alcune notizie generali sull'ANAS. Il decreto legislativo del 26 febbraio 1994, n. 143, come è noto, ha istituito l'ente nazionale delle strade, ente pubblico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, con personalità giuridica di diritto pubblico. È altresì previsto che l'attività dell'ente sia disciplinata dal codice civile e dalle altre leggi relative alle persone giuridiche private; da ciò si è desunta la natura di ente pubblico economico dell'ANAS.

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994 venne approvato uno statuto dell'ente ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 143. Tale statuto non è divenuto efficace in quanto tuttora non registrato dalla Corte dei Conti che ha sollevato numerose perplessità in merito allo stesso. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 1994 l'ANAS è stata trasformata in ente pubblico economico, ai sensi del-

l'articolo 11, comma 3, del citato decreto legislativo. Con i decreti ministeriali del 22 dicembre 1994 sono stati nominati i consiglieri di amministrazione dell'ANAS. Tali decreti, trasmessi ai due rami del Parlamento in data 3 gennaio, non sono divenuti operativi, proprio perché lo statuto che ne costituisce il presupposto, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 11 del decreto n. 143, non ha acquistato efficacia perché non registrato. Pertanto, si è ritenuto necessario predisporre uno statuto che accogliesse i rilievi formulati dalla Corte dei Conti; si dovranno quindi emanare nuovamente sia il decreto di trasformazione dell'ente sia tutti gli atti conseguenziali, tra cui il decreto di costituzione del consiglio di amministrazione, atti che non possono non avere una data successiva a quella dello statuto.

Si deve evidenziare che da oltre un anno l'ANAS, a norma del decreto n. 143, è sottoposta a gestione provvisoria da parte di un amministratore straordinario che ha i poteri del consiglio e del direttore generale e che sta provvedendo agli adempimenti più urgenti e ad avviare la trasformazione dell'ente.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del piano decennale, la legge n. 531 del 1982 disponeva la redazione del piano decennale della viabilità di grande comunicazione, che in concreto fu approvato con decreto del ministro dei lavori pubblici del 30 giugno 1986, il quale ne prevedeva la realizzazione attraverso un primo stralcio annuale del 1987 e tre successivi programmi triennali. Il fabbisogno complessivo previsto dagli stralci 1987 e 1993 ammontava a 40.900 miliardi, a fronte dei quali sono stati disposti dalle leggi stanziamenti solo per circa 17.500 miliardi. Conseguentemente una serie di documenti, spero esaurienti, sia per quanto riguarda situazioni complessive e dati globali, sia per quanto riguarda il dettaglio delle opere sulle quali si sta lavorando. Rimandando quindi per i dettagli alle tabelle, sottolineo che sono state approvate progettazioni per oltre 23 mila miliardi (quindi già lo stesso ammontare delle progettazioni supera gli stanziamenti). L'attuazione dei piani stral-

cio 1987 e 1993 risulta intorno al 98 per cento per quanto riguarda le somme impegnate rispetto alle somme stanziolate, mentre per quanto riguarda i pagamenti effettuati siamo intorno al 68 per cento degli stanziamenti. Questi dettagli, ivi compreso il riepilogo per regioni, sono contenuti nelle tabelle che vi consegnerò.

C'è da precisare che con i fondi del piano decennale sono state finanziate anche opere previste da leggi speciali, quali Italia '90 e Colombo '92, oltre che opere afferenti le autostrade in concessione. Come sopra evidenziato, le somme impiegate coprono quasi la totalità degli stanziamenti; i residui 380 miliardi circa non ancora impegnati hanno peraltro a fronte riserve formulate dalle imprese appaltatrici per circa 440 miliardi. È stato presentato a questa Commissione il quarto ed ultimo stralcio attuativo del piano decennale relativo agli anni 1994-1996; esso prevede un fabbisogno complessivo, totalmente da finanziare, di 10 mila miliardi, di cui, limitandosi alle principali categorie di intervento, 2 mila per manutenzione ordinaria e straordinaria e recupero manutentorio, 2.500 per le direttrici primarie cosiddette fuori quota e 5 mila per potenziamento e viabilità statale.

Gli interventi inseriti nello stralcio sono stati definiti incrociando le indicazioni circa le opere prioritarie trasmesse dalle regioni con i dati segnalati dai compartimenti della viabilità. Si è tenuta in particolare conto la necessità di dare risalto agli interventi relativi alle direttrici primarie fuori quota, come strumento operativo essenziale per innervare la rete primaria. Si tratta di arterie costituenti grandi itinerari longitudinali o trasversali del paese con l'interessamento di più territori regionali, relativamente ai quali si rinvia all'elenco allegato.

Per quanto riguarda le ulteriori e principali linee di intervento, i risultati delle indagini esperite dall'ANAS evidenziano il notevole divario tra fabbisogno per adeguare complessivamente la rete ANAS e disponibilità effettive. Ne consegue che alla manutenzione è stata assegnata una certa priorità.

Per consentire l'effettuazione di una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria e per recuperare il deficit manutentorio pregresso si renderebbero necessarie risorse per almeno mille e 500 miliardi l'anno per manutenzione ordinaria e circa 500 miliardi l'anno per quella straordinaria, nonché un'assegnazione di 4 mila miliardi per il triennio 1994-1996 per il recupero manutentorio, e di 9 mila 500 miliardi nel prossimo decennio per l'eliminazione delle situazioni più pericolose della rete, i cosiddetti punti neri.

È poi allo studio la possibilità di avviare programmi di intervento per la realizzazione di grandi opere autostradali; allo stato attuale, tra gli interventi presi in esame e quelli che appaiono avere maggiori prospettive di fattibilità vi sono il progetto Salerno-Reggio Calabria e la variante di valico, su cui potrò fornire maggiori informazioni, ove l'argomento interessi la Commissione.

Il programma pluriennale si presenta come un documento particolare, e questa stessa considerazione l'ho espressa la prima volta in cui ho presentato il piano. Si tratta di un programmi di orientamenti, nel senso che contiene una serie di interventi il cui ammontare complessivo si discosta enormemente dalle cifre stanziato. Voglio ribadire che si tratta di un piano di orientamento e di interventi ritenuti prioritari e necessari. Tale piano interessa soltanto l'attività corrente e le delibere del consiglio di amministrazione o dell'amministratore straordinario dell'ANAS.

Dissi allora, e confermo adesso, che in tutti questi settori è indispensabile la predisposizione di un documento programmatico operativo, che sulla base delle risorse disponibili, deve contenere indicazioni sulle opere da realizzare nel periodo preso in esame. Questo aspetto riguarda l'ANAS, ma dovrebbe interessare tutti gli enti pubblici; pertanto illustrerò il piano soltanto succintamente, perché in qualche modo fa riferimento alle disposizioni generali sugli appalti.

Con questo documento generale e pluriennale dell'ANAS non si danno informazioni precise sui progettisti, sugli opera-

tori, su coloro che intendono partecipare alla gare di appalto, sulle comunità locali, sui sindaci e sui parlamentari. In esso si indica quello che si ritiene di poter realizzare con le risorse che verranno stanziato.

Come avevo promesso all'inizio del mio mandato, ho dato disposizione all'ANAS ed ai vari organismi, soprattutto a quelli che dipendono direttamente da me, di predisporre un programma triennale operativo, cioè lo strumento con il quale, sulla base delle risorse accertate, si accerta quello che si ritiene di poter realizzare, in relazione alle condizioni esistenti.

Ritengo tale documento indispensabile dal punto di vista dell'informazione e della trasparenza dell'attività dell'organismo, ma anche sotto il profilo dell'utilità pratica ed ordinaria per chiunque operi ai vari livelli della amministrazione pubblica o del mercato degli appalti.

Sui problemi organizzativi riferirò il dottor D'Angiolino, ma voglio richiamare l'attenzione della Commissione su un altro importante elemento. Nel corso degli ultimi tempi l'ANAS procede con qualche affaticamento per due ordini di motivi: in primo luogo perché i progetti non sono compiuti; in secondo luogo perché i progetti non sono compiutamente presentati. Si pone pertanto il problema di una loro riconsiderazione affinché siano riportati ad un livello di progettazione coerente con la qualità richiesta dal nostro paese. Essi devono essere coerenti soprattutto con la realtà territoriale e con le opere che si intendono realizzare. Ritengo che tali progetti debbano essere riconsiderati perché meritevoli dal punto di vista tecnico e della qualità della progettazione, al di là delle scelte delle singole opere.

Confermo tuttavia la direttiva che ho fatto ai responsabili dell'ANAS, ossia che il processo di riqualificazione dell'ente non può essere avviato se non si parte dalla riqualificazione professionale e dalla serietà della progettazione.

Poiché l'indirizzo è stato quello di dare priorità alla qualità dei progetti, gran parte del lavoro che l'ANAS svolge in

questo momento si ricollega a tale indicazione.

PRESIDENTE. La ringrazio, signor ministro. La documentazione da lei prodotta sarà allegata al resoconto stenografico della seduta.

SAURO TURRONI. Il ministro ha poc'anzi detto che ci avrebbe dato ulteriori informazioni sul progetto autostradale Salerno-Reggio di Calabria e sulla variante di valico. Chiedo al ministro di darci ora tali informazioni, in modo che i colleghi, se lo ritengono opportuno, possano rivolgergli ulteriori domande.

PRESIDENTE. Alla sua richiesta potrà rispondere il dottor D'Angiolino, che possiamo considerare il braccio operativo del ministero.

GIUSEPPE D'ANGIOLINO, *Amministratore straordinario dell'ANAS.* Il piano stralcio sottoposto all'esame della Commissione è il quarto ed ultimo programma di pianificazione parziale del piano decennale, predisposto in base alla legge del 1982. Esso sostanzialmente riprende in esame opere già previste nel primo piano stralcio, nel secondo (peraltro mai approvato) e nel terzo. Quindi, le opere non realizzate sono state inserite nel quarto stralcio attuativo del piano decennale.

Alla fine del decennio il piano decennale risulterà di fatto sviluppato per una percentuale che possiamo prevedere, ove vi siano risorse economiche corrispondenti a quelle stanziare nell'ultimo periodo, intorno al 20-22 per cento rispetto al programma iniziale. Si tratta, quindi, di una percentuale abbastanza bassa, dovuta sostanzialmente a due fattori. Il primo connesso alle disponibilità finanziarie, perché, come è stato sottolineato, i precedenti piani attuativi prevedevano investimenti per circa 40 miliardi, con una disponibilità effettiva intorno ai 17 miliardi. Peraltro, già la previsione di 40 miliardi non era adeguata, in termini temporali, alla percentuale corrispondente all'ammontare globale del piano decennale. Fra l'altro, si tratta di disponibilità che, molto spesso,

vengono conosciute in ritardo, in occasione dell'approvazione della legge finanziaria o con la messa a disposizione, come è avvenuto in passato, di qualche altro particolare finanziamento per la realizzazione di alcune opere. Sebbene questa circostanza abbia creato problemi, sono state realizzate opere fino al 98 per cento del finanziamento possibile. Quindi, il piano finanziario è stato attuato secondo gli indirizzi di pianificazione limitatamente alle disponibilità esistenti.

Il secondo fattore che ha contribuito a rallentare l'attuazione di questi piani è rappresentato dal problema dell'approvazione delle opere. Purtroppo, si elabora un piano triennale nel quale vengono inserite opere che non hanno ancora compiuto l'intero iter autorizzativo, la cui durata, in alcuni casi, supera i cinque o sei anni, perché per alcuni tratti viari sono necessarie fino a diciotto diverse autorizzazioni, ciascuna delle quali richiede tempi che a volte arrivano a due anni. Tale situazione, ovviamente, fa sì che al termine del triennio di riferimento del piano non solo l'opera non è stata realizzata, ma il progetto non ha neppure raggiunto il livello di cantierabilità richiesto. È questo uno dei problemi che in futuro, nella nuova organizzazione della pianificazione, bisognerà affrontare.

La soluzione di tali problemi passa ovviamente attraverso una semplificazione delle procedure, che però non può andare oltre un certo limite, altrimenti si rischia di privare alcuni organismi territoriali delle loro prerogative, cosa impensabile se non in casi di particolare interesse e gravità. È pertanto necessario procedere soprattutto ad una ristrutturazione delle conferenze di servizi, trasformandole in uno strumento maggiormente operativo, oppure individuare uno sportello presso un organismo qualificato che possa risolvere i problemi relativi alle autorizzazioni in tempi accettabili, facendo sì che gli organismi che partecipano alle riunioni delle conferenze di servizi o degli altri organi similari siano rappresentati in modo tale da consentire già in quella sede il conferimento delle autorizzazioni che attual-

mente richiedono tempi molto lunghi. Mi sia consentito di aggiungere che, oltre tutto, essendo necessari anni per la concessione delle autorizzazioni, non accade mai che alla fine il progetto venga accettato così come è. Nessuno infatti è disposto a firmare l'autorizzazione di un progetto il cui accoglimento abbia richiesto due anni. Tutti i responsabili trovano il modo di individuare cavilli che possano giustificare il periodo di tempo trascorso. Le cose avvengono in questo modo, con un ulteriore prolungamento dei tempi, in quanto è necessario procedere alle modifiche o a fornire i chiarimenti richiesti, talvolta sono del tutto formali o addirittura pretestuosi.

Nel complesso, tuttavia, rispetto alle disponibilità esistenti, il piano è stato attuato e le somme utilizzabili sono state spese per intero: i piccoli residui che risultano sono dovuti al fatto che in relazione a quei lavori è ancora necessario corrispondere alcune somme per le riserve che sono state annotate dalle imprese nella documentazione o sono collegati ad alcuni completamenti o aggiustamenti progettuali che, dato il livello di progettazione realizzato in passato, saranno necessari per rendere completa ed utilizzabile l'opera. Non vi sono, quindi, veri residui, ma purtroppo occorreranno altre risorse — che saranno sottratte alle future programmazioni — per concludere i lavori previsti nei precedenti programmi.

Nell'ultimo programma è stata incrementata la previsione di spesa per le manutenzioni, che negli anni passati — e non per un breve periodo — avevano sofferto di una indisponibilità finanziaria, in quanto si era rivolta maggiore attenzione alla costruzione di nuove opere. Il patrimonio stradale si sta depauperando oltre i limiti accettabili e per questo si è anche prospettata la possibilità di finanziare un piano straordinario che ci riporti ad un concetto di manutenzione vera e propria. Purtroppo, infatti, ora corriamo il rischio di chiamare manutenzione il profondo ripristino di opere che, non essendo state assistite negli ultimi anni con tutti i necessari

piccoli lavori di manutenzione, si sono deteriorate e, di conseguenza, richiedono interventi radicali e costosi.

Per il futuro è all'esame, in seguito ad una direttiva del signor ministro, l'impostazione di una programmazione che eviti gli inconvenienti che si sono palesati durante l'attuazione del primo piano decennale. In primo luogo sarà necessario fare ricorso ad una progettazione molto più qualificata: stiamo addirittura valutando se non sia il caso di individuare una doppia fascia di programmazione, prevedendo prima una pianificazione delle progettazioni e poi della loro fase esecutiva, in modo che le opere avviate all'esecuzione siano tutte corredate da progetti di qualità e completi di tutte le autorizzazioni richieste.

Quello delineato è il quadro generale all'interno del quale ci si è mossi nel passato.

Si è ritenuto opportuno ridimensionare la previsione di spesa per l'attuazione dell'ultimo piano, portandola da 20 mila a 10 mila miliardi, in quanto le aspettative di finanziamento che già si erano delineate con la scorsa legge finanziaria e le previsioni in merito alle leggi finanziarie future non indicavano assolutamente la possibilità in prospettiva di poter disporre di 20 mila miliardi. Se ci si fosse attenuti a quella cifra, quindi, si sarebbe elaborato un ulteriore « megaprogramma » che non avrebbe avuto attuazione se non in minima parte, per cui sarebbero anche scemate le possibilità di controllare l'effettiva attività svolta. La riduzione del piano ad una dimensione più concreta consentirà invece di seguirne meglio la realizzazione, permettendo di conoscere e controllare i motivi degli scostamenti.

PRESIDENTE. Ringrazio il dottor D'Angiolino per la sua relazione, che è stata abbastanza esauriente.

Do senz'altro la parola ai colleghi che intendono intervenire.

FABRIZIO VIGNI. Desidero innanzitutto ringraziare il ministro Baratta ed il dottor D'Angiolino per i contributi che ci hanno fornito.

In merito all'attuazione del piano decennale, sia dai risultati delle missioni condotte dalla nostra Commissione nei mesi scorsi (nel corso delle quali a volte abbiamo incontrato difficoltà nell'acquisire dati certi) sia in base alle informazioni che ci sono state testé fornite, emerge un quadro preoccupante, per certi versi sconcertante, sul modo in cui, dal 1986 ad oggi, essa si è sviluppata. Stando anche alle cifre che ci sono state or ora confermate dal dottor D'Angiolino, a poco tempo dalla scadenza del piano decennale è stato realizzato circa il 20 per cento delle opere che erano state programmate nel 1986. Abbiamo di fronte, quindi, un quadro di sostanziale fallimento e di programmazione inefficace.

Ritengo allora che siano inevitabili due domande. La prima riguarda i motivi di questo sostanziale fallimento e nelle relazioni che abbiamo ascoltato è già contenuta, almeno in parte, una risposta: vi sono cause sia interne sia esterne all'ANAS ed una sovrastima delle previsioni di spesa rispetto alle compatibilità finanziarie. A tali motivi, però, aggiungerei anche gli sprechi e gli errori commessi da molte passate gestioni dell'ANAS e del Ministero dei lavori pubblici. Vi è però, dicevo, un'altra domanda che dobbiamo porci e che io rivolgo sia al ministro sia all'amministratore straordinario dell'ANAS: in che modo si sta lavorando per evitare che in futuro si ripeta ciò che è avvenuto in questi anni, ossia il sostanziale fallimento della programmazione del sistema di viabilità nazionale? Ormai, ripeto, non siamo lontani dalla scadenza del piano decennale 1986-1996, vorrei allora sapere cosa si stia pensando di fare per il futuro, quali strumenti di programmazione si intendano utilizzare e a che punto sia la riorganizzazione dell'ANAS.

Per quanto riguarda il piano triennale (lo stralcio attuativo 1994-1996), non possiamo fare a meno di notare come esso arrivi all'attenzione del Parlamento con un ritardo addirittura impressionante (dopo un anno e mezzo). Abbiamo richiesto l'odierna audizione proprio perché, francamente, è difficile, se non impossibile, riu-

scire ad esprimere un parere compiuto su un documento come quello che ci è stato sottoposto, vago ed indeterminato in diverse sue parti; d'altra parte, lo stesso ministro Baratta anticipava questa considerazione.

A mio avviso, il Parlamento non può esprimere il proprio parere su un ennesimo atto di programmazione generica ed inefficace (che, quindi, in realtà, vera e propria programmazione non sarebbe), per cui desidero rivolgervi alcune domande. Innanzitutto, nel piano si prevede una spesa di 10 mila miliardi, ma mi sembra di capire che, ad oggi, vi sia una notevole incertezza sulla copertura reale di tale previsione, per cui desidero domandare su quali realistiche previsioni di spesa si possa effettivamente contare.

La torta di 10 mila miliardi, comunque, è suddivisa in cinque fette: la progettazione, la manutenzione (siamo favorevoli a potenziare la relativa quota, poiché per far fronte alle insufficienze pregresse è sicuramente necessario un intervento deciso), le autostrade (per le quali è opportuno puntare sempre più sull'autofinanziamento), la viabilità regionale (per la quale ritengo sia necessario rispettare rigorosamente le priorità indicate dalle regioni) ed infine le cosiddette direttrici fuori quota, per le quali mi sembra esista la maggiore indeterminazione. Nel documento che ci è stato presentato abbiamo un semplice elenco di opere, fra autostrade e strade di grande comunicazione, senza ulteriori specificazioni, per cui è impossibile esprimere un parere.

Farò un esempio rapidissimo relativamente alle due arterie stradali che conosco meglio: fra le direttrici fuori quota, vengono indicate l'una di seguito all'altra la strada di grande comunicazione « Due Mari », Grosseto-Fano, che rientra sicuramente fra le priorità assolute (ne esistono già i progetti esecutivi, inseriti negli accordi di programma, e risponde, a mio avviso, ad una effettiva urgenza) e subito dopo la Firenze-Siena, opera il cui raddoppio è stato completato da anni e che ha semplicemente bisogno di manutenzione e del completamento di uno svin-

colo. Chi però non conoscesse nel merito tali situazioni si troverebbe di fronte a titoli di opere senza capire a che punto sia la loro attuazione e quali siano le effettive urgenze.

Negli elenchi troviamo inoltre opere che si trascinano, forse per inerzia, chissà da quanti anni: per esempio, l'autostrada Modena-Lucca, che non mi risulta venga richiesta con particolare insistenza né dalle regioni Toscana ed Emilia-Romagna né dalle comunità locali.

Per quanto riguarda le direttrici fuori quota, quindi, ritengo che sia necessario specificare gli interventi previsti: se non ho compreso male, credo sia condivisibile la proposta che avanzava il ministro Baratta di avere un ulteriore e più preciso strumento di pianificazione e verifica, che potrebbe consistere in un documento programmatico ed operativo, utile anche al fine di una maggiore trasparenza.

In conclusione, desidero formularvi una domanda specifica. Dato che stiamo discutendo sull'ultimo stralcio del piano decennale e che sussiste una considerevole incertezza sulle risorse effettivamente disponibili, vorrei sapere se il ministro e l'amministratore straordinario dell'ANAS non ritengano opportuno rafforzare il criterio di dare priorità assoluta al completamento delle opere già iniziate, dotate di progetti esecutivi e per le quali sia stato compiuto l'iter autorizzativo. Lo stesso dottor D'Angiolino ci ricordava, d'altronde, che sono necessari 5-6 anni per completare un iter autorizzativo, il che è francamente incredibile. Vorrei pertanto sapere se non ritengano opportuno rafforzare il criterio cui accennavo, affinché le risorse disponibili siano effettivamente utilizzate nella maniera più rapida possibile.

PAOLO ODORIZZI. La nostra Commissione ha deciso di svolgere l'odierna audizione per arrivare alla comprensione delle cause per le quali, ad oggi (a due anni dalla conclusione del decennio seguito all'approvazione del piano decennale), ci troviamo di fronte ad un sostanziale fallimento. Le risposte che sono state già date, dal mio punto di vista, sono esaurienti per

quanto riguarda l'aspetto finanziario: tante risorse erano state previste, tante ne sono state stanziare. Tuttavia, nel corso dei nostri approfondimenti conoscitivi, e dei successivi ragionamenti, avevamo formulato alcune precise domande rispetto alle quali attendiamo ancora risposta: forse, nelle tabelle che il ministro annunciava, troveremo tali risposte, per cui mi limiterò per ora a riformulare domande che d'altronde vi erano già ufficialmente pervenute, precisando che esse sono funzionali a comprendere le cause interne all'amministrazione di determinate situazioni.

Potrete eventualmente risponderci in sintesi, o per totali, anche se ci interessa avere un quadro dettagliato. Vi chiediamo, dunque, quali siano le opere terminate, il relativo stato dei pagamenti e la tipologia dei residui passivi cui abbiano eventualmente dato luogo le somme stanziare; quali siano le opere appaltate e non terminate, il relativo stato dei pagamenti e la tipologia di residui passivi cui abbiano eventualmente dato luogo le somme stanziare; le opere progettate e non appaltate, il relativo stato dei pagamenti e la tipologia di residui passivi cui eventualmente abbiano dato luogo le somme stanziare; infine, le opere non progettate e la natura dei residui passivi derivati dalle somme stanziare.

Inoltre, dato che siamo di fronte ad una situazione abbastanza macroscopica, vorremmo sapere, riguardo alle opere per le quali sia attualmente in corso un contenzioso che riguardi l'aspetto dei pagamenti, quali siano gli importi cui occorre fare riferimento e con quali fondi si intenda fronteggiare eventuali esiti sfavorevoli all'amministrazione dello Stato.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ANTONIO CHERIO**

PAOLO ODORIZZI. Le domande formulate riguardano l'attuazione del piano decennale. Desidero poi aggiungere un'altra domanda, emersa in sede di analisi del quarto stralcio, dato che ad alcuni commissari è sembrato che lo stesso non tenesse nella debita considerazione gli ac-

cordi di programma Stato-regioni siglati, se non erro, dall'allora Presidente del Consiglio Ciampi e dal ministro dei lavori pubblici *pro tempore* Merloni.

PAOLO ARATA. Signor presidente, sarebbe il mio turno di intervento ma desiderando parlare di tematiche diverse da quella dell'ANAS, mi chiedo se il ministro non intenda prima esaurire il capitolo relativo all'ANAS.

PRESIDENTE. Ciò non è possibile, onorevole Arata, in quanto l'audizione del ministro ha per oggetto la sola questione dell'ANAS.

PAOLO ARATA. Mi pare che il ministro avesse manifestato la propria disponibilità a trattare anche altri argomenti.

PRESIDENTE. Per ora restiamo al problema dell'ANAS.

MARIA RITA LORENZETTI. Mi limiterò a svolgere alcune brevi considerazioni.

Gli interventi del ministro Baratta e del dottor D'Angiolino hanno evidenziato le motivazioni che stanno alla base del giudizio critico che è stato espresso e del sostanziale fallimento del piano decennale, determinato dalla mancanza di risorse, dal tipo di procedure seguite e da altre cause che erano emerse peraltro, desidero ricordarlo, nel corso dell'indagine conoscitiva che la nostra Commissione ha svolto nella precedente legislatura sulla questione degli appalti, ivi compresi quella dell'ANAS.

Sappiamo dunque benissimo che oltre ai problemi delle risorse, delle procedure e delle autorizzazioni, vi sono anche quelli riguardanti le progettazioni (che spesso non sono state nemmeno di massima) e le moltissime perizie suppletive che nascondevano, nella stragrande maggioranza dei casi, questioni poco chiare dal punto di vista del rispetto della legalità. Aggiungo che molte opere (alcune delle quali inutili) sono state iniziate ma non completate. Vi sono poi state altre vicende, a tutti note, che hanno influito sul giudizio negativo espresso e che hanno determinato il falli-

mento del piano decennale della viabilità. Certo, la responsabilità di tutto questo non è imputabile né al ministro né al dottor D'Angiolino, che si occupano di questi problemi da pochissimo tempo.

Desidero sottolineare in questa sede tale questione perché è necessaria una riflessione comune tesa a porre basi diverse per completare l'ultimo stralcio del piano decennale e per impostare un nuovo strumento di programmazione. Ritengo che l'audizione odierna dovrebbe avere come obiettivo proprio quello di valutare insieme i criteri e le condizioni da porre in essere per la stesura di un nuovo strumento di programmazione. Conseguentemente, dovremo discutere insieme anche la futura organizzazione dell'ANAS.

Per me questa è la terza legislatura essendo entrata in Parlamento nel 1987. Già allora era difficile difendere l'ANAS, proprio alla luce di quanto qui è emerso, soprattutto in termini di organizzazione, di professionalità, di qualità delle progettazioni.

Non è un caso che l'ANAS sia stata presa come punto di riferimento per i tagli, al fine di continue coperture finanziarie dei diversi emendamenti presentati nel corso delle varie leggi finanziarie. Il nostro paese ha bisogno di una seria politica di infrastrutture e non solo di carattere tradizionale. C'è infatti un'assoluta necessità non solo di opere relative alla viabilità ma di interventi intermodali e di idonee infrastrutture. Sono noti a tutti i danni causati all'ambiente dalla costruzione di strade e a quanto ammonta l'attuale deficit manutentorio delle stesse.

Lo diciamo non perché da parte nostra ci sia l'intenzione di continuare a sparare... sulla Croce rossa, ma per richiamare l'attenzione di tutti sulle condizioni necessarie per arrivare ad una seria infrastrutturazione stradale. Dobbiamo poi riflettere sul tipo di ANAS di cui si ha bisogno e sui nuovi strumenti di programmazione.

In ordine alla riorganizzazione dell'ANAS non posso fare a meno di ricordare la vicenda dello statuto. È vero che in Italia vi è una burocrazia paurosa, e che vi

sono casi in cui la mano destra non sa che cosa faccia la sinistra, un Consiglio di Stato che dice cose diverse da quella della Corte dei conti, ma è altrettanto vero che la vicenda dello statuto si trascina ormai da circa un anno. Si avverte dunque la necessità di una riorganizzazione dell'ANAS. Ne vogliamo discutere non per lederne l'autonomia ma per favorirla. Per questo c'è bisogno di valutare il tipo di professionalità, le necessità di organico, la qualità dei materiali e le progettazioni. Occorre un punto di riferimento interno all'ANAS proprio per garantire questa qualità, anche in considerazione di quella riscontrabile in altri paesi europei.

Quanto alla questione delle autorizzazioni rilevo che quello delle procedure è un problema che si trascina da molto tempo. Avendo ricoperto, in passato, la carica di sindaco nella mia città conosco bene le difficoltà che si incontrano nel cercare di mettere d'accordo tra loro tutti i sindaci interessati e l'ente regionale nonché in sede di valutazione di impatto ambientale. È evidente, poi, che la questione delle autorizzazioni dovrà essere attentamente e seriamente esaminata anche con riferimento alla normativa sulle opere pubbliche. Ciò assume un particolare significato affinché si possa instaurare un rapporto di fiducia reciproco.

L'altra questione riguarda il nuovo o i nuovi strumenti di programmazione. Anche in questo caso occorre risolvere le questioni a cui prima ho fatto riferimento, al fine di approvare un programma serio di infrastrutturazione capace di eliminare le opere inutili e completare quelle necessarie a migliorare la qualità della vita nelle piccole e grandi città del nostro paese.

La valutazione di nuovi strumenti di programmazione, ovviamente di carattere pluriennale, non dovrà avvenire né prima né dopo ma nel corso della discussione della legge finanziaria. In quella sede sicuramente l'ANAS non sarà più il punto di riferimento di tagli o delle richieste dei tagli, che tuttavia io stessa ho in passato avanzato; infatti, così com'era, l'ANAS era indifendibile ed era meglio lasciarle pochi

soldi che non farglieli sperperare, come invece è successo. Sappiamo benissimo che i passati piani di stralcio erano un lungo elenco di cui solo i ministri conoscevano la parte vera, essendo il resto tutta paccottiglia che doveva servire ad altro.

La nostra impostazione è improntata alla serietà ed alla disponibilità a fare la nostra parte in vista degli obiettivi che ho poc'anzi detto. Oggi abbiamo di fronte a noi lo stralcio ed un piano di orientamento, sul quale il collega Vigni ha già fatto alcune osservazioni (i fuori quota, la viabilità e via di seguito). Inoltre sappiamo bene che in questi 10 mila miliardi in due anni sono comprese non solo le opere ma anche le spese generali di funzionamento dell'ANAS: è pertanto necessario capire con esattezza quanta parte sia destinata alle opere e quindi tornare in questa sede con il documento operativo di cui parlava il ministro, e non per fornire un parere rituale sul piano di stralcio che, come è stato giustamente osservato, è solo un piano di orientamento. Diventa infatti difficile formulare un giudizio o addirittura dare parere favorevole allo stralcio senza capire con esattezza di quali e quante opere si possa parlare.

Accogliamo inoltre molto positivamente la scelta prioritaria delle manutenzioni, dei completamenti, della sicurezza, delle progettazioni esecutive e di quelle in stato avanzato per quanto concerne le autorizzazioni: accogliamo questi criteri in quanto finalizzati a costruire, oltre che un piano di orientamento, anche un documento operativo che concluda il piano decennale con i fondi stanziati nella legge finanziaria, caso mai discutendo anche delle prime importanti decisioni da assumere in vista della prossima finanziaria, che probabilmente arriverà prima del previsto.

Questo è quanto mi sento di affermare, avendo come obiettivo il rapporto con le regioni, che sono un importante momento di programmazione; non sempre, infatti, dagli accordi di programma sono scaturite scelte che siano giunte a far parte di piani concreti di ripartizione, di finanziamento o di quant'altro. È quindi necessario che il documento operativo possa essere rielabo-

rato sulla base di quanto le regioni hanno già manifestato con delibera formale; se si tratta di valutare tagli, decisioni, priorità ed urgenze, ciò va fatto insieme alle regioni, presentando in questa sede un piano operativo dal quale emerga chiaramente quante siano le risorse, quanta parte sia destinata alle opere e quanta sia realmente utilizzabile per chiudere la vicenda del piano decennale.

SAURO TURRONI. Desidero formulare sei domande, la prima delle quali l'avevo già rivolta al ministro per avere ulteriori informazioni in relazione alla cosiddetta variante di valico Bologna-Firenze e Salerno-Reggio Calabria.

Si è parlato del prossimo piano — questa è la seconda domanda — non so se decennale o di altro tipo: poiché scadrà nel 1996 è certo che, se non si comincia ora a stabilire quali siano gli elementi, gli obiettivi e le direttive, difficilmente si potrà costruire un nuovo piano che non abbia le caratteristiche di quello in via di conclusione. Vorrei dunque sapere se vi sia un'iniziativa in questo senso e quali siano gli obiettivi e le direttive per l'elaborazione del nuovo piano.

Terza domanda: ho appreso dall'esposizione dell'amministratore straordinario che l'ANAS continua a chiedere procedure accelerate, le quali finora hanno causato svariati guai. A mio avviso vi è invece la necessità di procedure normali in relazione a tutti gli interventi pubblici. Molto spesso ci siamo trovati di fronte a progetti che richiedevano varianti ai piani regolatori, oppure a modifiche di progetti che non tenevano conto né delle normative nazionali né del territorio nel quale andavano a collocarsi. Non si colmano i tempi per il rilascio delle autorizzazioni attraverso la richiesta di procedure accelerate se dall'altra parte non vi è un maggiore rispetto delle norme, dei buoni sistemi di progettazione, del territorio e della pianificazione locale, provinciale e regionale. Vorrei dunque sapere che cosa intenda fare il Governo perché finalmente si ricorra ad una procedura di carattere ordinario per l'autorizzazione degli interventi

infrastrutturali, ma anche per l'approvazione di tutte le altre opere pubbliche, evitando, com'è avvenuto questa mattina nel corso della discussione concernente i giochi del Mediterraneo e i mondiali di sci, di includere tre distinte conferenze di servizi in un unico provvedimento.

La quarta domanda è strettamente collegata alla precedente: un tempo l'ANAS disponeva di tecnici qualificati e competenti, ma attualmente il personale rimasto è sempre più demotivato. Vorrei dunque sapere che cosa si intenda fare per restituire all'ANAS le sue capacità tecniche, le sole che consentano ad un organismo come questo di contrastare, nell'interesse generale e collettivo, le pretese, le proposte e le indicazioni provenienti dai privati chiamati ad eseguire le opere, ma non certo a stabilire come queste debbano essere realizzate.

Sempre in relazione alle progettazioni, vorrei sapere quali siano gli elementi di carattere contenutistico affinché le progettazioni stesse siano di qualità: attualmente abbiamo solamente dei riferimenti a classificazioni delle infrastrutture secondo indicazioni di tipo tecnico, ma nulla è stato fatto rispetto ad altre questioni (il rapporto con il territorio, il rispetto dell'ambiente e così via). Non è stato affrontato dal punto di vista della qualità nessuno degli aspetti che sono venuti emergendo con il crescere della consapevolezza, chiamiamola così, ambientale.

Proprio perché le infrastrutture hanno questo violento impatto sul territorio e sull'ambiente, vorrei sapere se a questo proposito vi sia l'intenzione di dare direttive, indicazioni o avviare ricerche volte a definire il modo in cui intervenire sul territorio in maniera positiva, senza ricorrere ai vincoli o ad altri strumenti di controllo *a posteriori*. Ritengo sia preferibile offrire *a priori* indicazioni di natura positiva piuttosto che ricorrere ad altro tipo di controllo.

L'ultima domanda riguarda il contenzioso. L'articolo 6 del decreto sul condono 27 marzo 1995, n. 88, fa ancora riferimento a queste opere sospese per effetto di numerose vicende. Poiché molte di esse

riguardano sicuramente l'ANAS, forse questa è l'occasione per informarci su quanto sta accadendo a questo proposito. So che era stata istituita una commissione, con una scelta da noi ritenuta sbagliata nel merito e nel metodo; vorremmo comunque sapere quello che sta avvenendo in relazione a questa vicenda.

FRANCO GERARDINI. Esprimerò alcune brevissime riflessioni, cominciando con il dire che in passato spesso e volentieri si è affermata una sorta di cultura dell'effetto annuncio rispetto, per esempio, agli stanziamenti ANAS per le grandi opere pubbliche, in modo particolare per la grande viabilità: questo o quel politico, ritornando nel collegio elettorale, annunciava lo stanziamento di decine, centinaia di miliardi per la realizzazione di opere pubbliche, magari vantandosi di aver svolto un ruolo attivo nella specifica vicenda; passavano poi anni ed anni per vedere qualcosa di concreto, spesso e volentieri per non vedere nulla.

Devo dire con molta sincerità che negli ultimi tempi, soprattutto con la gestione del dottor D'Angiolino, abbiamo riscontrato una maggiore serietà nell'impostazione dell'effetto annuncio rispetto alla realizzazione di particolari opere infrastrutturali. Dico questo perché si svolgono decine e decine di convegni e spesso i politici inducono i funzionari, i responsabili ad affermare con una sorta di spregiudicatezza che ci sono i fondi per realizzare determinate strade, quando in effetti questo non corrisponde al vero.

Ho riscontrato una maggiore serietà: tempo fa in occasione di un convegno tenuto nella città di Teramo — era presente il dottor D'Angiolino — ho sentito parlare di prudenza, di equilibrio, di problemi che dovevano essere risolti prioritariamente prima di parlare della concretezza o meno di certi investimenti.

Credo che occorra — mi sembra che il ministro Baratta lo abbia detto con molta chiarezza nella sua introduzione — una svolta culturale nella gestione di questi problemi. Nello specifico non ho nulla da aggiungere a quello che poco fa ricordava

la collega Lorenzetti rispetto ad alcune questioni che vanno dagli strumenti di programmazione da innovare ai metodi di gestione delle risorse finanziarie caratterizzati sovente dallo sperpero delle stesse.

Non aggiungo nulla di più, per non dilungarmi, sul quadro preoccupante del piano decennale che è stato delineato, soprattutto con riferimento alla sua percentuale di attuazione. Vorrei tuttavia rivolgere un paio di domande su un aspetto specifico concernente le autostrade romane ed abruzzesi e il modo in cui il problema si colloca all'interno del piano decennale. Proporrei tra l'altro, collega Vigni, che in fase di redazione del parere questo problema venisse considerato non come questione singola della regione ma in rapporto alla situazione di altre realtà.

Il caso delle autostrade romane ed abruzzesi è veramente eclatante. Nel 1976 venne revocata dal Governo alla società SARA la concessione per la costruzione delle predette autostrade. Con la legge n. 789 di quell'anno l'ANAS succedeva in tutti i rapporti attivi e passivi che erano stati costituiti dalla concessionaria; inoltre con gli articoli 3 e 5 di quel provvedimento si autorizzava l'ANAS ad affidare in concessione l'esercizio di queste autostrade. Fino ad ora l'obbligo dettato dalla legge è stato completamente disatteso, per cui di volta in volta viene riconfermata la concessione provvisoria della gestione alla SARA, società che — ricordo — è attualmente in liquidazione. Intanto si costituiva l'ufficio del direttore generale dell'ANAS e venivano continuate le opere di costruzione dell'autostrada, opere che poi venivano consegnate alla gestione per conto dell'ANAS.

Ebbene, prescindendo dalla mancata attuazione della legge, si verificano situazioni particolari: si utilizzano, per esempio, per lavori anche di straordinaria manutenzione, progettisti e consulenti esterni, con un aggravio non indifferente per il bilancio dell'ANAS; ciò accade mentre in questo momento l'intero personale della SARA — la società in liquidazione che aveva in gestione le autostrade — è parcheggiato e, mi permetto di dire, è

forse pagato per non fare nulla! Poiché siamo di fronte a mio avviso ad un esempio di spreco delle risorse pubbliche nonché forse ad un caso di cattiva utilizzazione da parte dell'ANAS delle professionalità disponibili in questo momento, chiedo al signor ministro se il problema sia alla sua attenzione, se gli sia noto quante situazioni simili esistano, se sia possibile arrivare ad una soluzione del problema. Una soluzione che considero particolarmente importante non solo per avviare il completamento di queste importantissime strade di collegamento tra il Tirreno e l'Adriatico ma anche in considerazione della pericolosità dell'attuale assetto viario. Bisogna anche cercare di risolvere i problemi del personale, dal momento che, come abbiamo sentito dire dall'amministratore straordinario dell'ANAS, c'è insufficienza di tecnici qualificati, motivo per il quale la stessa ANAS non riesce fino in fondo ad adempiere ai suoi compiti.

Ritengo che questo problema potrebbe essere affrontato decisamente, chiudendo questa parentesi da troppo tempo aperta, nell'ambito di una ristrutturazione globale dell'ente nonché avviando una diversa cultura gestionale della viabilità autostradale e stradale del nostro paese.

VALERIO CALZOLAIO. Desidero svolgere tre brevi osservazioni, anche perché mi riconosco nell'intervento svolto dal collega Vigni ed in alcune riflessioni di altri colleghi, in particolare dei colleghi Lorenzetti e Turroni.

Il Parlamento esprimerà un proprio parere (la nostra Commissione è convocata per la giornata di domani con questo punto all'ordine del giorno) sulla base di una elaborazione pregressa dell'ANAS, del ministero e delle regioni; tuttavia, visto che c'è stata una tornata elettorale amministrativa e molte regioni hanno eletto, con un nuovo sistema, nuovi consigli regionali e nuove giunte, nell'ambito della rapidissima fase di elaborazione del documento operativo annunciata oggi dal ministro, potrebbe essere utile verificare rapidamente anche l'opinione dei nuovi esecutivi

regionali, anche al fine di giungere ad una ulteriore verifica delle priorità e delle risorse disponibili.

Una seconda osservazione riguarda la vicenda (oggetto di impegni da parte dei precedenti ministri) dei piani di ricostruzione post-bellica, previsti da una legge approvata dal Parlamento nella XI legislatura, in riferimento ad alcuni comuni ed in particolare ad Ancona, Ariano Irpino, Pantelleria e Macerata. Lo stanziamento disponibile, pari a 230 miliardi, era destinato al completamento di una serie di opere previste nei piani regolatori dei quattro comuni prima ricordati, essendo per altro assolutamente inadeguato ai fini del completamento dei piani di ricostruzione definiti nel corso dei decenni passati. Ebbene, il ministro allora in carica accettò, in sede di approvazione della legge, un ordine del giorno favorevole alla realizzazione, in sede di attuazione del piano stralcio dell'ANAS, delle opere non comprese tra quelle strettamente previste dalla norma.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO FORMENTI

VALERIO CALZOLAIO. Le regioni interessate hanno inserito nell'elenco degli interventi prioritari la realizzazione di queste opere. Tuttavia, con mia grande sorpresa, per quanto riguarda la regione Marche, mentre gli altri importi richiesti dalla regione sono previsti nel quarto stralcio attuativo è stato previsto un taglio dei fondi (da 45 a 10 miliardi) destinati al collegamento della strada statale n. 77. È così stato contraddetto un indirizzo votato dal Parlamento favorevole al completamento, attraverso il piano stralcio, delle opere indispensabili previste dal piano di ricostruzione. Per queste ragioni sollecito il ministro a riconsiderare il problema o quanto meno a motivare le ragioni per cui, mentre tutti gli altri interventi mantengono gli stanziamenti previsti, si è deciso di ridurre lo stanziamento necessario alla realizzazione del collegamento della strada statale numero 77.

Desidero infine rilevare che apprezziamo la disponibilità da lei dimostrata, signor ministro, intervenendo con l'amministratore straordinario dell'ANAS all'odierna audizione. La sollecitiamo tuttavia, signor ministro, a venire più spesso in Commissione, perché sentiamo l'esigenza di acquisire il suo autorevole parere su molte altre questioni. La Commissione ha infatti in programma molte audizioni, tra le quali quella relativa alla legge sulle risorse idriche, la cui attuazione è in grave ritardo. Più volte abbiamo sollecitato un'audizione del ministro in merito anche se non si tratta — ripeto — dell'unica questione che desideriamo affrontare.

Ricordo altresì che quando iniziò l'attività di questo Governo non fu possibile svolgere un'audizione approfondita sull'insieme delle competenze riguardanti i due ministeri (lavori pubblici ed ambiente) di cui lei ha la responsabilità. Per questo, sia pure per materia distinta, sollecitiamo per le prossime settimane (dal momento che la legislatura non è destinata a terminare prima dell'estate) la sua presenza, signor ministro, per conoscere l'indirizzo del Governo su una pluralità di questioni, anche per il fatto che in queste settimane sono maturate talune perplessità relative a decreti, indirizzi e nomine.

CRISTOFORO CANAVESE. Signor ministro, desidero riprendere brevemente alcune considerazioni di carattere generale sulle quali, mi pare, c'è accordo in seno alla Commissione; mi riferisco alla necessità di procedere a nuovi interventi attraverso una programmazione più consona ai nostri bisogni ed alla necessità di una ristrutturazione dell'ANAS.

Per quanto riguarda la programmazione, viste le ristrettezze di bilancio in cui ci muoviamo e premesso che anch'io mi trovo d'accordo sul fatto che occorra intraprendere un lavoro di manutenzione variabile più capillare per non dover arrivare a manutenzioni forse altrettanto onerose delle nuove costruzioni, credo dovremmo tenere in particolare conto il lavoro svolto negli anni scorsi con gli accordi di programma.

Ritengo intatti che l'accordo di programma, per il modo in cui viene realizzato (ho seguito quello relativo alla regione Liguria), rappresenti uno strumento così importante da poter essere posto a base, in un momento di difficoltà di bilancio, delle scelte da adottare.

Accanto alla problematica degli accordi di programma (occorrerebbe che questo strumento fosse esteso anche alle regioni che non lo hanno utilizzato come metodo di programmazione), vi è quella, altrettanto importante, dei completamenti: tale elemento è diventato talmente evidente da essere ormai oggetto di satira televisiva giornaliera.

Circa il problema della ristrutturazione dell'ANAS, segnalo che provengo da una regione che divide con un'altra il capo del compartimento, fatto questo che non garantisce nella regione la presenza a tempo pieno dell'azienda. Deve quindi essere compiuto uno sforzo per coprire le attuali carenze di personale.

Sono anch'io d'accordo con la considerazione del collega Turroni che 25 anni fa, nel campo delle costruzioni stradali, l'ANAS poteva effettivamente giovare di personale dotato di grandissima esperienza e tale da rappresentare un punto di riferimento per i giovani ingegneri. Un personale di tale levatura ora nell'amministrazione pubblica non c'è più.

È però un sogno immaginare che si possa ristrutturare in tempi brevissimi l'azienda, anche se siamo di fronte alla necessità di andare avanti, quanto meno per la parte delle progettazioni esecutive. E qui mi riallaccio ad un problema presente nella mia regione. In Liguria nell'accordo di programma firmato nel 1993 erano previste e finanziate alcune progettazioni esecutive; siccome però si sono incontrate varie difficoltà, tali progettazioni non sono ad oggi state attuate.

Una proposta che mi pare il ministro potrebbe esaminare è che, se manteniamo l'ipotesi di un accordo di programma estremamente mediato, originato cioè da un accordo con le regioni e con le province, e prima ancora con i comuni, occorrerebbe percorrere una strada analoga an-

che per quello che riguarda le progettazioni esecutive. L'ANAS potrebbe cioè trovare forme di convenzione con le province e con i comuni interessati, mettendo a loro disposizione i fondi e quindi facendo realizzare da tali strutture pubbliche le progettazioni esecutive. Stiamo esaminando una proposta del genere per un tratto particolare dell'Aurelia-bis. Occorre infatti uscire un po' dagli schemi se si vuole affrontare il problema della massa enorme di bisogni di nuove infrastrutture, perché a monte vi è una grande necessità di progettazioni esecutive che non arrivano mai.

Un'ultima breve notazione per quanto riguarda il sistema infrastrutturale. Credo che sia da porre all'attenzione del ministro la situazione che si riscontra in particolare in alcune regioni. Si è parlato prima della Salerno-Reggio Calabria, ma vorrei che il ministro soffermasse la sua attenzione sulla situazione della Liguria, che è una regione che rappresenta una delle vie di transito europee. La Francia si presenta all'Italia con tre strade statali e un'autostrada per arrivare poi ad una strada statale che è praticamente una strada cittadina. Certamente il volume di investimenti necessario è tale per cui non è pensabile di risolvere questi problemi se non con una programmazione di lungo periodo, però una valutazione dei bisogni delle varie regioni, soprattutto in funzione del contesto generale in cui esse si trovano, va effettuata proprio nell'ambito del piano esecutivo che il ministro si appresta a varare.

Mi fermo qui, sottolineando ancora una volta come elemento centrale l'esperienza fatta in Liguria, quella cioè dello strumento dell'accordo di programma, tale da risolvere effettivamente una serie di problemi che, dove esso non esiste, vengono quasi automaticamente ribaltati nella fase esecutiva.

DOMENICO ANTONIO BASILE. Sono rimasto particolarmente colpito dall'affermazione del ministro circa la necessità di avere progettazioni di qualità; in tal modo infatti si tocca finalmente il nodo centrale

della mancata attuazione del piano decennale.

Contesto i dati secondo cui il livello di attuazione dei programmi di viabilità dell'ANAS si attesterebbero attorno al 20-22 per cento. Dai calcoli che ho effettuato tale livello non risulta superiore al 7 per cento. Occorre tener conto che il sistema di calcolo da cui scaturisce il dato del 22 per cento considera due volte gli interventi contenuti nei vari stralci triennali e che ci sono interventi che non erano previsti nel piano decennale. Peraltro, non rilevo congruenza tra le cifre fornite questa sera dal ministro e dall'amministratore straordinario dell'ANAS e quanto dallo stesso amministratore affermato circa l'erogazione finanziaria relativa ai vari stralci, laddove venivano indicate in circa 21 mila miliardi le attribuzioni, che invece stasera vengono stimate in 14 mila miliardi.

Ripeto comunque che finalmente il ministro ha individuato il problema centrale, che è quello della progettazione e della sua qualità. Non ho però compreso a quale struttura faccia riferimento il ministro per assicurare la qualità della progettazione e soprattutto la qualità della direzione dell'esecuzione. Infatti, essendo io informato sulla situazione dell'ANAS, so che al momento essa soffre di una carenza assoluta di personale: ci sono dieci compartimenti privi del responsabile e ci sono capi comparto che rimangono parcheggiati pur esistendo compartimenti liberi. A seguito della recente promozione di cinque capi comparto pare che ora si stia procedendo ad una nuova distribuzione dei quadri sul territorio. È certo comunque che la struttura è notevolmente carente e, poiché ritengo che accanto alla qualità della progettazione sia necessaria la qualità di chi dirige i lavori, occorrerebbe prestare attenzione non solo alla progettazione ma anche alla formazione dei quadri dell'ANAS.

Concordo con l'amministratore D'Angiolino nell'individuare nelle procedure quella che io chiamo la mancata attuazione e quella che voi chiamate la parziale attuazione dei programmi di viabilità dell'ANAS. È peraltro vero che non abbiamo

necessità di accelerare straordinariamente le procedure perché — come giustamente rilevava il collega Turrone — questo farebbe perdere di vista altri aspetti da tutelare; abbiamo però necessità di procedure veloci, che prevedano in particolare penali nel caso in cui uno dei vari organi competenti non intervenga ad assumersi le proprie responsabilità.

Termino facendo riferimento alla riforma. L'amministratore straordinario, infatti, accanto alla gestione straordinaria, deve garantire la ripresa dell'ente e quindi avviarne finalmente la riforma, bloccata non da un giorno, ma da molto tempo. È vero che vi è un contenzioso, il confronto con la Corte dei conti e con il Consiglio di Stato, ma è anche vero che è passato molto tempo da quando essa è stata avviata. I rilievi mossi non richiedevano tutto questo tempo; essi prospettavano alcune questioni e ponevano degli interrogativi, invece si è tutto bloccato. Ci sono stati gli interventi sullo statuto (anche da parte del Presidente della Repubblica che cassò alcune norme relative al consiglio di amministrazione e al presidente) ma il tempo trascorso, a mio giudizio, è stato più che sufficiente per dirimere tutti i dubbi, superare le incertezze e dotare finalmente la struttura dell'ANAS degli strumenti necessari a conseguire lo scopo per cui era stata trasformata in ente, cioè quello dell'inserimento nella vecchia azienda degli elementi idonei a realizzare una presenza sul territorio efficiente ed efficace ai fini del ruolo dell'ente stesso, che rimane quello di prestare un servizio e non di garantire posizioni o situazioni per le quali né l'ANAS né l'ENAS sono stati creati e mantenuti in vita.

GIAN PIERO SCANU. Desidero aggiungere unicamente un paio di considerazioni a quelle svolte dai colleghi che hanno espresso il loro giudizio muovendo da valutazioni che complessivamente condivido.

Entrando forse più nello specifico, almeno in relazione alla realtà che conosco, desidero qui richiamare l'opportunità, che certamente è presente nel programma di lavoro del ministro Baratta e del dottor

D'Angiolino, di un effettivo coinvolgimento delle realtà locali da parte dei compartimenti regionali.

Nelle regioni più abbandonate o addirittura disastrose dal punto di vista della viabilità, credo sia indispensabile che l'azione del dipartimento regionale venga se non concertata almeno sviluppata in sintonia con le amministrazioni locali, senza invasioni o sovrapposizioni di ruolo e competenze, ma con l'intento di andare incontro a responsabilità o comunque a volontà di governo che i comuni e in particolare le province rappresentano ed esercitano.

A questo proposito, credo sia fondamentale il riferimento alle manutenzioni. Io vivo in una regione, quella sarda, che non solo ha il primato di essere l'unica a non avere un'autostrada (poco male, non è dal numero delle autostrade che si deve misurare la qualità della vita in un consorzio civile) ma anche indubbiamente quello della strada su cui si muore di più. Mi riferisco alla strada statale n. 131, meglio conosciuta come la Carlo Felice, caratterizzata da un'infinità di incroci « a raso » che concorrono, allo stato delle cose pare in modo ineluttabile, a disseminarne quotidianamente il percorso di croci.

Voglio esimermi ed estraniarmi dalla tentazione, che neppure ho, di parlare come sardo e, animato invece dalla precisa volontà di intervenire come membro *pro tempore* del Parlamento nazionale, richiamo qui la sensibilità dei nostri interlocutori su queste problematiche, sulle quali credo vada misurata l'attenzione del Governo nei confronti delle nostre popolazioni.

Del fatto che alcune regioni versino in uno stato di vero e proprio abbandono non faccio certo carico ai nostri attuali interlocutori, né generalizzo una valutazione negativa che riguarda il passato. Molto spesso le responsabilità si collocano ai vari livelli istituzionali: talvolta la responsabilità è dei comuni, altre volte delle province o delle regioni o, ancora, del Parlamento nazionale. Credo però sia questa l'occasione per ribadire l'assoluta necessità di liberare alcune regioni dalla schiavitù in cui versano, che non è rappresentata solo dal-

l'isolamento ma anche dalla inaudita insicurezza delle loro strade, sulle quali i cittadini dovrebbero potersi spostare con sicurezza.

Contestualmente a questo discorso che, come dicevo prima, presuppone il coinvolgimento delle realtà locali da parte dei compartimenti regionali, credo vada anche sviluppata la strategia propria del ministero e dell'ANAS. Credo cioè che, autonomamente e non seguendo pedissequamente le indicazioni e le richieste delle regioni, che pure hanno sempre una enorme importanza, il ministero dei lavori pubblici e segnatamente l'ANAS debbano sviluppare la loro progettualità, avendo cura di individuare le località che presentano maggiore intensità di traffico e verificando come sia possibile smaltire quella parte di traffico che non afferisce direttamente all'economia della specifica località, ma a quella della regione o addirittura del paese. Tutto ciò per fare in modo che le scelte compiute autonomamente dal ministro e dall'amministratore straordinario dell'ANAS discendano non solo da una sensibile disponibilità ad accogliere le indicazioni delle regioni, ma anche da una precisa politica del ministero e dell'ANAS.

Credo che ciò potrebbe consentire al Parlamento di confrontarsi con i rappresentanti del Governo e di questa azienda con l'atteggiamento che complessivamente e in termini generali ho avuto il piacere di cogliere in questa circostanza: un atteggiamento ed una volontà di collaborazione. Anche a questo personalmente mi appello perché da un Parlamento maggiormente coinvolto in queste decisioni credo possa trarre vantaggio anche il Governo nel sostenere determinate scelte strategiche, magari di potenziamento delle risorse finanziarie.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di intervenire, prego il ministro Baratta di rispondere ai quesiti che sono stati posti.

PAOLO BARATTA, Ministro dei lavori pubblici. Ringrazio innanzitutto la Commissione. In tutti gli interventi svolti mi è

parso di cogliere la piena consapevolezza del momento davvero di passaggio che interessa questo organismo e questo settore. Qualcuno ha ricordato come un tempo si pensava agli stanziamenti per l'ANAS come ad una riserva di ultima istanza per chiudere i conti delle leggi finanziarie; così in effetti è stato, ed oggi ci troviamo in una situazione che rasenta il « poverismo ». Francamente, non posso vantarmi del fatto che oggi più del 50 per cento delle spese sono destinate alla manutenzione, questo infatti accade semplicemente perché sono diminuite le spese totali (2.500 miliardi sono destinati alla manutenzione).

Pertanto, più che in una situazione nella quale operare scelte strategiche, il sistema della rete stradale italiana si trova indiscutibilmente in condizioni che in alcuni casi oserei definire precarie; stiamo infatti spendendo e investendo molto al di sotto dell'indispensabile per mantenere o far crescere, comunque adeguare, il sistema stradale. Non solo: quando si è in queste condizioni si rischia di effettuare interventi frammentari che spesso peggiorano la situazione, nel senso che creano quelle disomogeneità che successivamente producono problemi e nodi difficilmente risolvibili. L'aspetto più paradossale è che siamo di fronte ad un intervento sul territorio che avrebbe la più rapida risposta in termini di esecuzione effettiva di lavori rispetto agli stanziamenti per quanto riguarda le manutenzioni: degli 8.600 addetti dell'ANAS, circa 8 mila sono operai addetti a tali lavori. La manutenzione, quindi, non dovrebbe incontrare gli ostacoli tipici delle progettazioni o delle realizzazioni. Ho fatto presente questo aspetto negli incontri che vi sono stati nelle settimane scorse con i sindacati ed i datori di lavoro, nei quali si è affrontato il tema della rivisitazione delle possibilità di impiego e di investimento nel nostro paese. Confermo che il nostro livello di manutenzione delle strade è al di sotto di quello che considererei congruo e, se fosse possibile immaginare un piano separato di manutenzione da considerare tra le priorità

nell'ambito delle prossime leggi finanziarie anche con la possibilità di inserimento di nuove spese, ciò sarebbe perfettamente coerente con i fabbisogni e le possibilità pratiche di attuazione.

Al momento non sono in condizioni di aggiungere altro, se non che è davvero indispensabile riprendere il cammino, riconsiderando il livello delle spese per la rete stradale. Quest'anno sono stati assunti impegni per 4.500 miliardi, l'anno scorso per 3.400 miliardi, mentre anni fa la media degli impegni assunti era di 7-8 mila miliardi; se eliminiamo l'inflazione ed i costi, abbiamo un'idea di quanto il valore reale della spesa effettuata a tale scopo sia sceso in termini concreti. Evidentemente, scontiamo il fatto che questo settore contribuisce in termini negativi all'andamento della finanza pubblica, ma si tratta di una situazione non sostenibile nel medio e lungo periodo. D'altro canto, ci troviamo di fronte ad un organismo che è stato certamente oggetto delle più disparate considerazioni e che ha avuto una vita assai travagliata: mandare avanti una struttura di 8.600 addetti non è una questione da poco, e soprattutto va considerato che la risoluzione dei problemi non può essere immediata. Se pensiamo poi al rapporto tra gli addetti alla manutenzione ed il resto del personale, abbiamo un'idea dei problemi effettivi che si incontrano quando si passa ad una più efficace progettazione e organizzazione.

In questa fase importante del nostro paese, dobbiamo per lo meno eliminare velocemente gli ostacoli che si frappongono alla ridefinizione del quadro normativo. È stato ieri pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il decreto legislativo di recepimento della direttiva dei servizi che prevede un determinato impegno del ministro per quanto riguarda la qualità dei progetti, al fine di inserire finalmente nei concorsi di progettazione o negli appalti dei progetti riferimenti più precisi. Oggi, infatti, quando l'ANAS procede ad appalti di progetti, si incontrano, per tutta una serie di incertezze, difficoltà enormi nel passare alla scelta effettiva.

Ad ogni modo mi sembra che in varie direzioni, si stia cercando di costruire con una certa celerità un nuovo quadro di riferimento: dalla ridefinizione della progettazione, alle nuove disposizioni che riguardano gli appalti, alle norme in tema di procedure amministrative, le quali — sono perfettamente d'accordo — vanno velocizzate; è questa la direzione intrapresa. Il mio unico problema, ma credo sia anche il vostro, è quello di garantire coerenza a tutte queste misure; dovendo effettivamente ricostruire da un lato il sistema di norme e dall'altro nuovi strumenti, avverto il pesante vincolo della coerenza, che è il criterio principale al quale ispirerò le mie proposte. Se il nuovo quadro normativo che ci apprestiamo a definire genera disfunzioni, i problemi attuali rischiano di essere riprodotti nel futuro.

Si è poi accennato all'opportunità di rapporti più frequenti e diretti tra la Commissione ed il ministro; dichiaro la mia più totale disponibilità in tal senso anche perché auspico di riprendere l'esame dei temi congiunti ambiente-lavori pubblici che ci trovano in questo periodo in una sintonia del tutto particolare. Proprio a tale proposito desidero sottolineare che la questione delle strade statali e quella ambientale sono strettamente connesse. Era mia intenzione — e spero di poter realizzare quest'idea — lanciare un nuovo programma in base al quale, partendo da ciascuna regione ed identificando la situazione più grave della rete stradale come punto di partenza, effettuare nuovi progetti ai fini della sicurezza dei cittadini e della tutela del paesaggio e della natura circostante. Le nostre strade statali, infatti, sembrano corpi feriti; la ricomposizione della rete stradale, anche in relazione al suo rapporto armonico con le infrastrutture vicine, con il territorio limitrofo, con i centri urbani, costituisce un problema. I cittadini, infatti, devono in qualche misura potersi riconoscere in questi interventi e non avvertire l'arrivo dei cantieri come una minaccia alla sicurezza, alla serenità,

all'equilibrio ambientale. A tale proposito ho costituito una commissione per la progettazione ed una commissione per la identificazione delle regole elementari per la gestione dei cantieri, che mi sembra argomento strettamente connesso. Ai fini dell'impatto ambientale, delle autorizzazioni, degli accordi di programma, occorre avere come riferimento — e in Italia non c'è — regole di comportamento, di buona pratica nella gestione dei cantieri. Spesso questioni ambientali, disaccordi, nascono non soltanto per dispute sui tracciati, che sono quasi naturali, ma, soprattutto, per gli interventi maggiori, perché si ritiene che i cantieri, spesso ingombranti, possano provocare eccessivi danni al territorio (mi riferisco alle grandi opere ferroviarie ed autostradali).

Ho ritenuto opportuno dare qualche ulteriore informazione, perché la ripresa di un programma di interventi nel settore delle infrastrutture autostradali deve partire da una buona progettazione rispetto alla cui esecuzione non può poi porsi il problema della carenza delle risorse finanziarie. Ritengo che questo tipo di programma debba avere una sua compiutezza e caratterizzarsi per una completa assunzione di responsabilità non soltanto sul fronte tecnico ma anche su quello della programmazione e dell'efficienza: questo è il messaggio che lanciamo al paese. Ritengo altresì importante che alcuni importanti tasselli siano collocati con coerenza in modo da agevolare il lavoro di chi opererà dopo di noi.

SAURO TURRONI. Vorrei invitare il ministro a darmi una risposta sul progetto autostradale Salerno-Reggio Calabria e sulla variante di valico.

PAOLO BARATTA, Ministro dei lavori pubblici. Sul progetto autostradale Salerno-Reggio di Calabria stiamo esaminando alcune ipotesi alternative; la prima vede l'ANAS impegnata direttamente, ma le disponibilità economiche, peraltro ancora da verificare, costituiscono certamente un limite. Nel caso si individuasse

un piano di particolare rilievo, al fine di reperire le necessarie risorse, si potrebbe prevedere il concorso della Comunità economica Europea. Comunque, anche se dovesse partecipare l'ANAS, si tratterebbe di un intervento iniziale, una sorta di primo lotto. Se l'obiettivo che ci proponiamo con la realizzazione di quell'autostrada è quello di riportarla al livello delle altre, il progetto non coinvolge semplicemente la riqualificazione degli interventi, ma richiede impegni che si commisurano in molte migliaia di miliardi; peraltro la sola riqualificazione comporta spese dell'ordine di migliaia di miliardi. Ritengo che su questo progetto nell'arco di un mese potremo avere le idee più chiare.

La variante di valico è un vecchio progetto, non nel senso che esso è ormai obsoleto, ma dal punto di vista temporale, essendo stato redatto qualche anno fa. Il progetto in questione è stato sottoposto ad una serie di esami ed è stata innanzitutto superato il problema dell'impatto ambientale.

Si tratta di un progetto che non può non essere riconsiderato e, infatti, è in corso di riesame, anche perché la proposta che viene avanzata, e che sarà debitamente esaminata, è quella di realizzare l'opera attraverso l'autofinanziamento, senza garanzie dello Stato sui mutui. Un progetto di questo genere fa affidamento sull'anticipazione degli aumenti di tariffe rispetto al completamento dell'opera o addirittura sull'anticipazione rispetto al periodo di lavoro. Per poter assumere decisioni al riguardo è necessario effettuare una verifica attenta e precisa dei costi prospettici, dovendosi decidere *ex ante* l'aumento delle tariffe rispetto agli antichi meccanismi che prevedono comunque il rinvio *ex post* dei costi.

È in atto questo tipo di verifica — la decisione quindi non è stata ancora assunta — e probabilmente sarà opportuno fare riferimento ad una importante consulenza esterna, perché si tratta di stimare l'entità dei costi prima di accogliere eventualmente l'ipotesi di un intervento sulle tariffe finalizzato all'autofinanziamento. An-

che su questo progetto ritengo che prima della fine di giugno si possa avere un quadro più preciso.

PRESIDENTE. A nome della Commissione, e mio personale, ringrazio il ministro Baratta ed il dottor D'Angiolino per la puntualità delle loro risposte.

Informo il ministro che alcuni colleghi hanno sollecitato un nuovo incontro per discutere sui temi ambientali; la Commissione, pertanto, si rimette alla buona volontà del ministro, al quale chiediamo di indicare, in termini abbastanza brevi, la data di tale incontro. Nel caso in cui tutta-

via lo strumento dell'audizione non dovesse rivelarsi quello migliore per affrontare i problemi ambientali, provvederemo ad individuare altre forme di incontro.

La seduta termina alle 17.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia alle 21,40.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

ALLEGATO

Documentazione prodotta dal ministro dei lavori pubblici

PAGINA BIANCA

ANAS
Direzione Generale

Piano decennale della viabilità di grande comunicazione

Allegati

1. Elenco Lavori Strade ed Autostrade statali primo stralcio (Dati amm.vi)
2. Elenco Lavori Strade ed Autostrade statali terzo stralcio (Dati amm.vi)
3. Elenco Lavori ITALIA 90 e COLOMBO 92 finanziati con fondi del Piano decennale
4. Lavori Autostrade in Concessione primo stralcio
5. Lavori Autostrade in Concessione terzo stralcio
6. Elenco Lavori Strade ed Autostrade statali primo stralcio (Dati tecnici)
7. Elenco Lavori Strade ed Autostrade statali terzo stralcio (Dati tecnici)

Fonte: S.I. ANAS
S.I. R.G.S.

Aggiornato al:

20 Aprile 1995
13 Marzo 1995

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

**PROGRAMMA TRIENNALE 85-87 + 1° STRALCIO
ELENCO LAVORI STRADE E AUTOSTRADE STATALI**

3/mag/95

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
VALLE D'AOSTA				
026	2.470	S.S.N.26 - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA GALLERIA PARAMASSI AL KM.108+400.	2.400	155
026 DIR	1.400	S.S.N.26 DIR GALLERIA PARASLAVINE KM.1+400 E 1+600	1.400	0
027	34.951	S.S.N.27 - LAVORI DI SISTEMAZIONE TRA KM.14+020 (LOC.ECHEVENNOZ) E KM.16+019 (CAPOLUOGO DI ETROUBLES).-(LOC. ECHEVENNOZ) E KM.16+019 (CAPOLUOGO DI ETROUBLES).-	34.951	8.151
027	4.641	SS 27 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI GIGNOD.	3.801	0
	43.462		42.551	8.305

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
PIEMONTE				
025/24	30.000	S.S.N.25/24 COLLEGAMENTO RIVOLI-VILLARDOLA (LOTTO II) APPALTATO S.I.T.A.F.	30.000	0
029	70.000	VARIANTE DI MONTA' D'ALBA	0	0
030	28.600	S.S.N.30 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI PONII TRA KM.44+900 E 48+900.- RESIDUI L.28.600.000.000 CONTRIBUTO REGIONE L.3.000.000.000.-	23.093	915
142/229	35.000	S.S. N. 142 - 229 = LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE AI CENTRI ABITATI DI CUREGGIO E BORGOMANERO = 2 LOTTO	27.161	23.298
142/229	28.905	S.S. 142 E 229 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI CUREGGIO E BORGOMANERO - LOTTO 1	20.905	20.905
232	22.680	S.S.N.142-LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE DALL'INNESTO S.S.N.142 COMUNE DI COSSATO ALLA LOC. VOLPE LOTTO 1.-DA SEZ. I A SEZ. 31 RESIDUI L.17.550.000.000.-CONTRIBUTO REGIONE	11.463	0
456	25.916	SS 456 - LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE ABITATO DI NIZZA MONFERRATO - LOTTO 2/A. FERRATO - LOTTO 2/A.	24.572	0
457	42.995	S.S. 457 - LAVORI COSTRUZIONE S.S.V. TRA SS. 457 PER ASTIE S.S. 31 PER ALESSANDRIA	39.341	114
460	47.816	SS 460 - LAVORI URGENTI DI ESECUZIONE DI UNA VARIANTE PER LA ELIMINAZIONE DI FRANJE E VALANGHE TRA I KM 74+400 E 78+250 - LOTTO 2.	47.010	230
494	17.872	S.S.N.494 - LAVORI DI AMPLIAMENTO TANGENZIALE DI VALENZA. TRONCO: CONFINE PAVESE-ALESSANDRIA.	17.872	0
	349.784		242.222	45.461

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in trillions di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
LOMBARDIA				
011	9.116	S.S.N.11 - COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI SETTIMO MILANESE.	9.810	623
012	6.119	POGGIO RUSCO-OSTIGLIA LOTTO 1° STRALCIO 1*	0	0
035/340/342563/639	82.618	TANGENZIALE DI COMO	*	0
036	32.062	S.S.N.36 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL CENTRO OPERATIVO E DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DI CONTROLLO E DI GESTIONE CENTRALIZZATA DA REALIZZARSI PRESSO LO SVINCOLO DI BELLANO.	30.020	1.066
038	42.756	S.S.N.38 TRONCO MORBEGNO-MARRO - LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA TANGENZIALE DI SONDRIO TRA KM.35+200 E 40+700. (PROV. DI SONDRIO).	42.334	15.348
042	84.029	S.S.N.42 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI COSTA VOLTINO	75.744	3.826
042	50.780	SS.SS.NN.42/510 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE PISOGNE-BOARIO.	49.388	5.343
042 TANG. SUD BERGAMO	42.971	S.S. 42 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA TANGENZIALE SUD DI BERGAMO. 2 LOTTO: DA ZANICA A CASSINONE DI SERIATE E 19+857. (VELLO)	42.319	5.300
045 BIS	47.165	S.S.N.45/BIS - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE E DA TRE PONTIA TORMINI. - LOTTO 3: DA GAVARDO A TORMINI. (PROV. DI SONDRIO).	46.322	6.186
045 BIS	27.610	S.S.N.45/BIS - LAVORI DI COSTRUZIONE VARIANTE DA TRE PONTI LOTTO 2: DA NUVOLERA A GAVARDO.	27.269	1.309
045 BIS	81.219	SS 45BIS - COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DA TREPONTIA TORMINI LOTTO 3 STRALCIO 2 (INTERCONNESSIONE DI TORMINI).	63.865	3.605
045 BIS	77.335	S.S.N.45/BIS LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DA TREPONTIA TORMINI. - LOTTO 3 - STRALCIO 1: VARIANTE DI ROE-VOLCIAHO.	73.900	17.535
235	29.050	S.S.N.235 - LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI SANGELO LODIGIANO TRA KM.20+600 E 25+350. - CENTRALIZZATA DA REALIZZARSI PRESSO LO SVINCOLO DI BELLANO.	26.482	4.046
235/9/472	27.500	SS.SS. NN. 9 - 235 - 472 - TANGENZIALE EST DI LODI - INTERCONNESSIONE TRA LE SS.SS. NN. 9 - 235 - 472 - 1 LOTTO. KM.42+750 E 45+150. - STRALCIO 1: TRA KM.42+750 E 44+100.	22.857	22.395
236	29.638	SS 236 - AMMODERNAMENTO TRATTO MONTICHIARI-MANTOVA - VARIANTE DI MONTICHIARI STRALCIO 1 - DAL KM 69+200 DELLA SS 343 ALLA VIA MANTOVANA VECCHIA (KM 40+575 DELLA SS	25.190	12.821

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
236	4.500	S.S.N.236 - LAVORI DI ALLARGAMENTO DEL TRATTO TRA I KM. 27+000 E 34+100.	3.645	707
236	13.724	SS 236 - AMMODERNAMENTO TRATTO MONTICHIARI-MANTOVA - VARIANTE DI MONTICHIARI STRALCIO 3 - DA VIGHIZZOLO (KM 46+050) A FASCIA D'ORO (KM 51+000).	13.305	7.555
236	30.274	SS 236 - AMMODERNAMENTO TRATTO MONTICHIARI-MANTOVA - VARIANTE DI MONTICHIARI STRALCIO 2 - DA VIA MANTOVANA VECCHIA A VIGHIZZOLO CON RACCORDO ALLA STATALE.	26.278	19.491
236	89.850	SS 236 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO TRATTO MONTICHIARI-MANTOVA VARIANTE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE E COLEGAMENTO CON LA SS 567 AL CASELLO AUTOSTRADALE DI DESENZANO.	70.443	40.777
236	35.044	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA BRETTELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 62 E LA S.S. 236 - TRONCO: S.ANTONIO-GOMBETTO	33.780	1.724
336	24.672	S.S.N.336 - LAVORI DI RIQUALIFICA ED ADEGUAMENTO ALLA SEZ.3 TIPO C.N.R./80 LOTTO 2 RICADENTE NEL COMUNE DI GALLARATE TRA KM.3+846 E 6+647.	24.472	2.565
336	30.818	S.S.N.336 - LAVORI DI RIQUALIFICA ED ADEGUAMENTO ALLA SEZIONE TIPO 3 C.N.R./80 - LOTTO 1 RICADENTE NEL COMUNE DI B.ARSIZIO E GALLARATE TRA KM.0+000 E 3+846.	29.933	500
336	35.370	S.S.N.336 - LAVORI DI RIQUALIFICA ED ADEGUAMENTO ALLA SEZIONE TIPO 3 C.N.R./80 - LOTTO 3 RICADENTE NEL COMUNE DI CARDANO AL CAMPO TRA KM.6+647 E 12+780.	33.286	1.276
340	41.541	S.S.N.340 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DA CIMA DI PORLEZZA KM.16+200 AL CONFINE DI STATO KM.52+300 - LOTTO 1: DA S.MAMETE AL CONFINE DI STATO TRA KM.50+690 E 52+300.	39.335	6.280
342	47.351	S.S.N.342 - PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEI RACCORDI DI COLLEGAMENTO ALL'AREOPORTO DI ORIO-AL SERIO COMPRESO IL COLLEGAMENTO CON L'AREOPORTO E CON LA A CASSINONE DI SERIATE (S.S.N.498).	47.253	9.038
342	66.566	S.S.N.342 - ASSE INTERURBANO PONTE S.PIETRO-SERIATE - LOTTO 2: DA ORIO AL SERIO (S.S.N.116) A CASSINONE DI SERIATE (S.S.N.498).	51.083	6.061
342	66.885	ASSE INTERURBANO PONTE S.PIETRO-SERIATE - LOTTO 1: DA PONTE S.PIETRO (S.S.N.342) A BERGAMO (S.S.N.591). - E 8+615 (PILZONE) COMPRESO COMPLETAMENTO SVINCOLO DI ISECO.	65.175	20.361
412	47.000	S.S.N.412 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI LOCATE TRIULZI. LOTTO 2: DALLA S.P.164A LANDRIANO.	41.594	12.892
415	52.991	S.S. 415 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRATTO SPINO D'ADDA-CREMONA - VARIANTE DI CREMA.	52.991	0
415	26.642	S.S.N.415 - LAVORI DI SISTEMAZIONE, ALLARGAMENTO E ADEGUAMENTO TRA LE PROGVE KM/CHE 50+000 E 58+900.	26.642	3.532

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
510	82.284	S.S.N.510 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRATTO BRESCIA-ISEO-PISOGNE - LOTTO 6: TRA KM.16+594 (MARONE) E 19+857. (VELLO)	80.636	1.023
510	86.820	S.S.N.510 "SEBINA ORIENTALE" - PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI AMMODERNAMENTO NEL TRATTO BRESCIA-ISEO-PISOGNE. LOTTO 7: VARIANTE DI PISOGNE.	69.041	4.349
510	94.700	S.S.N.510 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO TRATTO BRESCIA-ISEO-PISOGNE - LOTTO 5: TRA KM.8+615 (PILZONE) E 16+594 (MARONE).	76.856	14.097
510	103.942	S.S.N.510 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRATTO BRESCIA (MARDIOSSA)-ISEO -LOTTO 4: TRA KM.5+523 (BERSAGLIO) E 8+615 (PILZONE) COMPRESO COMPLETAMENTO SVINCOLO DI ISEO.	102.582	13.545
639	166.960	S.S.N.639 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL COLLEGAMENTO TRA LA S.S.N.639 (KM.16+400) E LA S.S.N.36 (KM.49+600) MEDIANTE GALLERIA SOTTO IL MONTE BARRO.	161.594	1.170
SISTEMA TANGENZIALE DI COMO	25.099	SS.SS.NN.35-340-583-639 - SISTEMA TANGENZIALE DI COMO CON AMMODERNAMENTO. LAVORI COMPLETAMENTO PER IL COLLEGAMENTO TRA LA S.S.N.340 E L'AUTOSTRADA A BROGEDA.	25.099	0
SISTEMA TANGENZIALE DI COMO	14.706	LAVORI SISTEMAZIONE TANGENZIALE DI COMO - COLLEGAMENTO TRA LA S.S.N.340 E L'AUTOSTRADA A9 A BROGEDA.	11.126	0
	1.857.720		1.624.649	266.345

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
TRENTINO A.A. 038	109.235	SS 38 - LAVORI URGENTI COSTRUZIONE SUPERSTRADA BOLZANO-MERANO - TRATTO LANA-TERLANO.	81.284	2.425
045 BIS	21.392	S.S.N.45/BIS - LAVORI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE DEL TRATTO TRENTO-CADINE.	17.940	329
047	30.603	S.S.N.47 - LAVORI DI RADDOPPIO DEL TRATTO PONTE ALTORIO FARINELLA.	28.303	0
349	16.460	S.S.N.349 - PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DEL TRATTO SINDECH-CARBONARE. (PROV. DI TRENTO).	15.435	50
508	9.240	S.S.508 - LAVORI DI COSTRUZIONE DI GALLERIE NATURALI E ARTIFICIALI PER ELIMINAZIONE TRATTI IN FRANA DAL KM 9+000 AL KM 9+800. STRALCIO 2.	9.248	38
	186.938		152.211	2.843

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
VENETO				
010	20.500	SS 10 - 1 LOTTO - MONSELICE - ESTE - LAVORI DI COSTRUZIONE 1 STRALCIO FUNZIONALE.	20.199	0
012	19.190	SS 12 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI ISOLA DELLA SCALA - LOTTO II - STRALCIO I TRA I KM 0+000 E 3+770.	12.474	12.474
014	51.000	SAN DONA' DI PIAVE - TRAVERSA SUD LOTTO 1*	0	0
014	20.000	SS 14-PROGETTO ESECUTIVO VARIANTE DI PORTOGRUARO, DAL RACC. CON LA SS 251 ALLA PROG.VA KM.CA 67+418, ESTESA KM 5+525 - LOTTO 1: DAL RACC. CON LA SS 51 ALLA SEC. 40-ESTESA	20.000	20.000
016	9.364	TRANSPOLESANA S.S. 443/16 - VARIANTE DI ROVIGO	0	0
046	35.000	SS 46 - LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE COMUNE DI SCHIO DAL KM 21+630 AL KM 27+120.	35.000	35.000
047	14.700	VARIANTI S. NAZARIO E POVE DEL GRAPPA	0	0
050 BIS	22.154	S.S.N.50/BIS - LAVORI DI AMMODERNAMENTO TRA ARTIEN E ARSIEPROGETTO ESECUTIVO PER LO STRALCIO A DUE CORSIE.	21.570	6.001
051	49.444	S.S. N. 51 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO - TRONCO: CASTELLAVAZZO - MACELO LOTTO 1: DA CASTELLAVAZZO A OSPITALE NORD	49.444	1.924
203	30.000	S.S.N.203 - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA VARIANTE TRA KM 18+000 E 22+000 IN LOCALITA' CASTEL-	27.594	1.345
246	12.570	S.S.N.246 - PROGETTO ESECUTIVO DELLA VARIANTE AL COMUNE DI CORNEDO VICENTINO TRA I KM 14+150 E 17+850.	10.667	9.058
248	29.192	S.S.N.248 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE SUD AGLI ABITATI DI CAERANO S.MARCO, MPONTEBELLUNA E VOLPAGO TRA KM 56+200 E 68+300.	26.364	18.849
307	91.527	S.S.N.307 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRATTO DA PADOVA S.N.11 A RESCHIGLIANO DI CAMPOARSEGO E DIRAMAZIONE DELLO SVINCOLO DI CADONEGHE A BUSA DI VIGONZA.	86.746	16.103
443	9.134	SS 343 - LAVORI COLLEGAMENTO STATALE 343 ALLA STATALE 16 ED AMMODERNAMENTO STATALE 343 DAL KM 1+700 AL KM 3+000.	9.134	9.134
499	18.000	S.S.N.499 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI LOTTI 1 E 2 DEL TRATTO LEGNAGO - BADIA POLESINE. ITINERARIO TRASPOLESANA.	18.031	343
515	12.276	S.S.N.515 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO SOTTOPASSO FERROVIARIO E RACCORDI ALLA S.S.N.515 IN LOCALITA' "BUSA DI VIGONZA".	12.276	3.978
	444.051		349.499	134.208

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
FRIULI V.G.				
013	68.850	S.S.N.13 TANGENZIALE SUD UDINE 1° LOTTO	0	0
013	40.000	SS 13 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI TARVISIO TRAI KM 220+400 E 223+750 CON RACCORDI ALLA SS 54.	40.000	40.000
052 BIS	45.444	SS 52/BIS - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE - PROGETTO ESECUTIVO DEL LOTTO 1 TRA LE PROGRESSIVE KM.CHE 3+890 E 8+100 E 10+640E 11+060.	45.444	45.444
251	42.769	S.S. 251 - PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'AVARIANTE DI MONTEREALE VALCELLINA - LOTTO 1 - STRALCIO 1 DELLA LUNGHEZZA DI M 4995 - PONTE SUL TORRENTE CELLINA	36.257	0
	197.063		121.701	85.444

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

8

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
LIGURIA				
028	45.300	CANTARANA - KM 92+200 - CHIUSANICO - KM. 112+950 LOTTO 2*	0	0
028	12.700	SS 28 - LAVORI SISTEMAZIONE E AMMODERNAMENTO TRA KM 92+200 (CANTARANO) E 112+500 (CALDERANA) PER ELIMINAZIONE DEL COLLE DI NAVA - ABITATO DI PIEVE DI TECO.	10.890	685
029	78.894	S.S.N.29: KM.133+000 (S. GUISEPPE CAIRO) - KM.138+150 (ALTARE) 3° LOTTO	0	0
A26	12.000	COLLEGAMENTO DIRETTO VOLTRI-ALESSANDRIA (A26 CON IL BACINO PORTUALE DI VOLTRI) APPALTATP CONCESSIONARIA	0	0
	148.894		10.890	685

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

9

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
EMILIA ROMAGNA				
009	22.500	SS 9 - LAVORI COSTRUZIONE TANGENZIALE NORD REGGIO EMILIA LOTTO A.B. DALLA PROG.VA KM.CA 181+240 DELLA SS 9 AL CAVAL. CAFERROVIA SULLA LINEA MILANO-BOLOGNA.	18.240	16.913
009	15.000	S.S.N.9 COMPLANARE BOLOGNA-S.LAZZARO-OSTERIA GRANDE - APPALTATO AUTOSTRADE	15.000	0
009	25.054	S.S.N.9 - LAVORI DI COSTRUZIONE TANGENZIALE NORD DI PARMA TRA KM 199+300 E 203+620.-LOTTO 1.-STRALCIO 2 DALLA PROVINCIALE PER CREMONA ALLA SS.9 (VIA EMILIA) KM 203+620.-	25.131	4.602
012	18.893	SS 12 - SISTEMA TANGENZIALE DI MODENA CON DIRAMAZIONE PER SASSUOLO - LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' SECONDARIA COLLEGATA ALLA TANGENZIALE DI MODENA.	8.646	8.646
012	33.922	SS.N.12 - LAVORI COMPLETAMENTO DEL SISTEMA TANGENZIALE DI MODENA CON DIRAMAZIONE PER SASSUOLO. LOTTO 2.-	32.365	9.967
016	44.709	S.S.16 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA STATALE NEL TRATTO RIMINI-CATTOLICA - LOTTO 1	44.709	44.709
045	46.613	SS 45 - LAVORI AMMODERNAMENTO TRATTO COMPRESO TRA LOCALITA' TREBBIA E RIO CERNUSCA - 1 LOTTO - 1 STRALCIO.	46.171	3.389
063	33.000	AMMODERNAMENTO LOC "LA CROCE" E CASTELNUOVO MONTI	0	0
064	64.060	LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA LA LOCALITA' MARANO (KM 45+815) E LA LOCALITA' CARBONA (KM 53+360) - STRALCIO 1 L.L.IGO LA S.S. N. 61	63.111	6.581
067	40.000	S.S.N.67 "TOSCO ROMAGNOLA" - LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA KM.163+525 E 178+480. - STRALCIO 1: TRA KM.169+550 E 178+480.	36.121	19.043
CISPADANA	29.107	ASSE VIARIO CISPADANO - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL LOTTO 1 DAL KM 0+000 AL KM 7+500	29.107	29.107
CISPADANA	49.155	LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO COMPRESO TRA I KM 118+752 E 123+952 DELL'ASSE VIARIO CISPADANO	49.155	49.155
E 45	5.589	S.G.C. ORTE-RAVENNA - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLO SVINCOLO DI RACCORDO TRA LA E/45 E LA V/14 ADRIATICA E DEL COLLEGAMENTO CON LA S.S.N.71 "UMBRO-CASENTINESE-ROMAGNOLA".	5.635	0
E 45	141.900	SGC E/45 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO COMPRESO TRA LAGO DI QUARTO E VALBIANO - LOTTO 4	140.155	1.334
E 45	8.193	SGC ORTE-RAVENNA: LAVORI URGENTI COSTRUZIONE RAMP A PER RAVENNA - SVINCOLO DI SARZINA	7.000	0
E 45	140.101	SGC E/45 - LAVORI DI COSTRUZIONE TRATTO COMPRESO TRA LE LOCALITA' "VALBIANCO" E "SARSINA" - LOTTO 5.	128.135	4.101
E 45/9/16	12.778	SS.SS.NN.9-16 S.G.C. E/45 ORTE-RAVENNA E RACCORDO AUTOSTRADALE FERRARA-PONTE GARIBALDI - LAVORI URGENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA SOVRASTRUTTURA DISSESTATA IN	5.574	0
	730.574		654.255	197.547

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
TOSCANA				
001	78.935	S.S.1-LAVORI ADEGUAMENTO GROSSETO-FOLLONICA VARIANTE ESTERNA ABITATO GROSSETO KM.176+920(LOC.SPADINOJE 184+550(BRACCAGNI) ESTESA 19+844 LOTTO 2:SS.223 E BRACCAGNI	74.023	1.234
001	197.940	S.S.N.1 - LAVORI ADEGUAMENTO TRA FROSETO E FOLLONICA - COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI GROSSETO TRA KM.176+920(LOC.SPADINO) E 149+550(LOC.BRACCAGNI)-	197.940	1.013
001	45.158	S.S.1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO TRA FOLLONICA NORD E S.VINCENZO. LOTTO 10 : TRA IL KM.21+750 E IL KM.25+250	37.425	393
001	41.119	S.S.1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO TRA FOLLONICA NORD E S.VINCENZO NORD - LOTTO 9 : TRA I KM.12+680 E 21+570. S.VINCENZO NORD - LOTTO 9 : TRA I KM.12+680 E 21+570.	38.636	1.652
001	45.458	S.S.1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO TRA FOLLONICA NORD E S.VINCENZO NORD - LOTTO 8 : TRA I KM.5+500 E 12+680.	41.747	68
001	28.713	S.S.1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO TRA FOLLONICA NORD E S.VINCENZO NORD : LOTTO 7 : TRA I KM.0+510 E 5+500.	25.277	879
001	18.184	S.S.N.1 - LAVORI ADEGUAMENTO TRA FOLLONICA NORD E S.VINCENZO NORD - SVINCOLO DI VENTURINA A VARIANTE ALLA SS.398 VAL DI CORNIA -LOTTO 1 STRALCIO 1 DA SEZ.19 A SEZ.54	16.747	648
002	57.095	SS 2 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO TRA LO SVINCOLO DIMONTERONI D'ARBIA NORD E LO SVINCOLO DI MONTERONI D'ARBIA SUD.	55.711	776
012	52.288	SS 12 "DELL'ABETONE E DEL BRENNERO" - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI PONTE A MORIANO, DAL KM 30+280 AL KM 35+345 (PROV. LUCCA).	49.238	0
071	17.181	S.S.N.71-LAV ADEGUAMENTO TRATTO COMPRESO KM 154+200-159+200 ELIMINAZIONE AT TRAVERSAMENTO ABITATI PONTE ALLA CHIASSA BORGO GIOVI-LA PAZIENZA E SISTEMAZIONE	16.650	556
071	11.230	S.S.N.71 "UMBRO CASENTINESE". TRATTO AREZZO -BIBBIENA. LOTTO 2. AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI.	8.618	0
S.G.C. FI-PI-LI	21.645	S.G.C. FIRENZE-PISA-LIVORNO - LAVORI TRATTO: FIRENZE-PONTEREDERA. LOTTO TERMINALE FIRENZE (LOTTO 0) - STRALCIO B.-	21.645	81
S.G.C. FI-PI-LI	25.703	SGC FIRENZE-PISA-LIVORNO TRATTO:FIRENZE-PONTEREDERA - LOTTO "O" - A.	24.913	216
S.G.C. FI-PI-LI	29.939	S.G.C. FIRENZE-PISA-LIVORNO TRATTO: CASTEL DEL BOSCO-PISA PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO 9/B: TRA KM.51+042 E 54+530. - ITALIA '90.-	28.539	0
S.G.C. FI-PI-LI	29.131	S.G.C. FIRENZE-PISA-LIVORNO - LAVORI TRONCO: CASTEL DEL BOSCO-PISA - PROGETTO ESECUTIVO.- LOTTO 8/B: TRA KM.45+777 E 48+553.	29.131	0
S.G.C. FI-PI-LI	32.037	S.G.C. FIRENZE-PISA-LIVORNO TRATTO: CASTEL DEL BOSCO-PISA - PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO 9/A: TRA KM.48+553 E 51+042.- ITALIA '90.-	32.037	581
S.G.C. FI-PI-LI	35.259	S.G.C. FIRENZE-PISA-LIVORNO TRATTO: CASTEL DEL BOSCO-PISA PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO 8/A: TRA KM.42+996 E 45+111.-	34.060	316
S.G.C. GROSSETO-FANO	29.039	S.G.C."GROSSETO-FANO" TRONCO:AREZZO-MONTERCIII - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO TRA LE LOC.PALAZZO DEL PERO E LE VILLE DI MONTERCIII- LOTTO 2.DALLA SEZ.20BIS ALLA	22.196	22.196

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
S.G.C. GROSSETO-FANO	31.379	S.G.C."GROSSETO-FANO" TRONCO-AREZZO-MONTERCII - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO TRA LE LOC.PALAZZO DEL PERO E LE VILLE DI MONTERCII-LOTTO 1:DALLA SEZ.1 ALLA SEZ.20 UIS.	31.379	0
S.G.C. GROSSETO-FANO	19.853	S.G.C."GROSSETO-FANO"TRONCO-AREZZO-MONTERCII-LAV.COSTRUZIONELOC.PALAZZO DEL PERO E VILLE MONTERCII-LOTTO 3:SEZ.47/BIS- 70/BIS-PROGETTO DI MASSIMA N.21549 DEL 28-1086 AGG.16-	19.853	2.971
S.G.C. GROSSETO-FANO	30.586	S.G.C."GROSSETO-FANO"TRONCO-AREZZO-MONTERCII-LAV.COSTRUZIONE TRATTO TIRA LOC.PALAZZO DEL PERO E LE VILLE DI MONTERCII - LOTTO 6:DALLA SEZ.99 ALLA SEZ.123 -	30.586	0
	877.872		837.152	33.579

Importi in milioni di lire

* Presente anche nel PT 91-93

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
UMBRIA				
003	40.335	SS 3 TRONCO: FOLIGNO-OSTERIA DEL GATTO - LAVORI SISTEMAZIONE GENERALE LOTTI 3/D-4A -	34.599	3.330
219	16.775	S.S.N.219 - LAVORI PER L'ADEGUAMENTO IN VARIANTE TRA KM.5+500 E 17+600. - LOTTO 1: GUBBIO-PADULE.	16.898	5.078
E 45	1.853	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 NORMA C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TRA KM.20+300 E 21+890.	1.859	21
E 45	843	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 NORMA C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TRA KM.74+750 E 75+600.	843	37
E 45	1.995	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 NORMA C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TRA KM.30+130 E 32+326.	1.995	201
E 45	7.605	S.S.N.3/BIS TRONCO: RACC. AUT/LE TERNI-ORTE-S.GIUSTINO - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 NORME C.N.R. ED INSERIMENTO SPARTITRAFFICO KM.32+326 E	6.903	81
E 45	1.346	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 NORME C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO DELLO SPARTITRAFFICO TRA KM.60+500 E 62+200.	1.270	24
E 45	3.976	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 NORMA C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO SPARTITRAFFICO NEW JERSEY KM.35+750 E 37+800.	3.976	122
E 45	1.840	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 NORMA C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TRA KM.37+800 E 39+700.	3.646	0
E 45	2.168	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 NORMA C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TRA KM.79+000 E 80+400.	2.168	174
E 45	410	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI DI ADEGUAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 DELLE NORME C.N.R. ED.1980 NEL TRATTO COMPRESO TRA KM.11+200 E 11+700.	410	33
E 45	1.990	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 DELLE NORME C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TIPO NEW JERSEY TRA KM.47+500 E	1.990	110
E 45	1.961	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" L.G.C.E/45 - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE TIPO 3 NORME C.N.R. ED.1980 CON INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TIPO NEW JERSEY TRA KM.49+300 E	1.961	132
E 45	6.398	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" S.G.C.E/45 - LAVORI DI URGENZA PER L'ADEGUAMENTO AL TIPO 3 NORME C.N.R. INSERIMENTO SPARTITRAFFICO DI COLLEGAMENTO TIPO NEW JERSEY TRA KM.17+000 E	5.647	98
E 45	2.201	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI DI URGENZA ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE TIPO 3 NORME C.N.R. ED.1980 INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TIPO NEW JERSEY TRA KM.50+800 E 52+800.	2.201	42
E 45	7.940	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" S.G.C.E/45 - LAVORI URGENTI PER L'ADEGUAMENTO AL TIPO 3 DELLE NORME C.N.R. ED.80 CON INSERIMENTO DELLO SPARTITRAFFICO TRA KM.24+000 E 25+900.	7.162	69
E 45	1.950	S.S.N.3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 DELLE NORME C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TIPO NEW JERSEY TRA KM.77+750 E	1.950	138
E 45	1.981	COMPLETAMENTO TRATTO UMBRO: DAL KM.52+800 AL KM.54+800	1.981	0

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
E 45	2.269	S.S.N.3/BIS "TIBERINA": LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 NORME C.N.R. ED.1980 ED INSERIMENTO DELLO SPARTITRAFFICO TRA KM.21+890 E 23+850.	1.795	10
E 45	1.584	COLLEGAMENTO DERUTA SUD-SVONCOLO CASALINA	1.584	0
E 45	2.662	COMPLETAMENTO TRATTO UMBRO: DAL KM.54+800 AL KM.56+700	2.662	0
E 45	440	COMPLETAMENTO TRATTO UMBRO: DAL KM.37+268 - 37+800	440	0
E 45	1.100	COMPLETAMENTO TRATTO UMBRO: DAL KM.68+200 - 68+900	1.100	0
E 45	1.985	COMPLETAMENTO TRATTO UMBRO: DAL KM.56+700 AL KM.59+000	1.985	0
E 45	1.710	COMPLETAMENTO TRATTO UMBRO: DAL KM.16+252 AL KM.17+316	1.710	0
RAC CIVITAVECCHIA-RIETI	45.957	COSTR. RACC. CIVITAVECCHIA-RIETI - TRONCO: TERNI-INNESTO SS 3 BIS-MOGGIO - LOTTI 1 E 2 - STRALCIO 1	45.957	2.384
	161.274		154.692	12.084

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
MARCHE				0
073 BIS	52.530	SS 73/BIS - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA BRETELLA DI URBINO DAL RIVIO BORZAGA-SGC GROSSETO-FANO ALLA LOCALITA' LE CONCEURBINO.	52.530	
076	57.483	SS 76 - LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE CITTA' DI FABRIANO - LOTTO 2 - STRALCIO 2: DALLA S.C. PER COLLE PAGANELLO ALLA LOCALITA' CAMPO D'OLMO.	53.270	19.559
076	90.236	S.S.76 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA CITTA' DI FABRIANO TRA KM.12+050 E 26+380 - LOTTO 2 STRALCIO: DALLO SVINCOLO DI CANCELLI ALLA S.C. PER COLLE PAGANELLO.	81.858	6.158
361	20.000	SS 361 - LAVORI COSTRUZIONE TRAFORO CORNELLO, DAL KM 91+750 ALLO SVINCOLO FLAMINIA NUOVA - LOTTO 1 DAL KM 0+000 AL KM 1+704.	13.895	8.924
	220.249		201.554	34.642

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
LAZIO				
002	26.741	P.R.O.G. INT. - SS2 TRONCO-ROMA-PONTE ELVELLA LAVORI AMPLIAMENTO E ADEG. 4 CORSIE TRA KM.23+400 (INNESTO CASSIA BIS) E KM.41+770 (INN.SS.311"NEPESINA") LOTTO 4 KM.37+000 E 41+870.	26.741	5.682
002	7.322	SS 2 TRONCO KM 14+500 - KM 41+700 - LAVORI URGENTI PER LA ELIMINAZIONE DELLA STRETTOIA TRATTO A 4 CORSIE IN CORRISPONDENZA ANTICA CASSIA TRA I KM 30+490 E 32+952.	7.131	5.482
003	22.549	S.S.N.3 - LAVORI DI ADEGUAMENTO TRA KM 7+700 E 15+150 - LOTTO 3-STALCIO 3 COMPRESO TRA LA SPALLA "B" DEL VIADOTTO TEVERE E LO SVINCOLO CON LA S.P. TIBERINA.	22.600	1.876
003	23.354	S.S.N.3 - LAVORI DI ADEGUAMENTO TRATTO TRA KM 7+700 E 15+500 LOTTO 3 STALCIO 2 COMPRESO TRA IL G.R.A. KM.11+400) E PILAN 16 VIADOTTO TEVERE E RACC.PROVV. TRA SPALLA B E	19.155	486
007	14.960	S.S.N.7 - LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE DI TERRACINA. LOTTO 3: TRA KM.105+100 E 106+655 ED IL RACCORDO AL KM 2+595 DELLA SS N.213 - STALCIO 2 - LAVORI COMPLETAMENTO ASTA	13.469	234
007	27.457	S.S.N.7 "VIA APPIA" - COSTRUZIONE DI UNO SVINCOLO RICADENTE PRESSO L'AREOPORTO DI CIAMPINO AL KM.15+675.	26.023	679
007	18.483	A.A. N.7 - VARIANTE DI TERRACINA - III LOTTO TRA I KM. 105+100 E 106+655 ED IL RACCORDO AL KM. 2+595 DELLA S.S.N.13III STALCIO REALIZZAZIONE DELL'ASTA DI RACCORDO S.S. FLACCA	18.589	0
008/BBIS	55.188	S.S. 8 VIA DEL MARE - LAVORI SISTEMAZIONE VIA DEL MARE - UNIFICAZIONE S.S.8 E BBIS PER REALIZZAZIONE STRUTTURA SOTTO-PASSANTE IN GALLERIA AREA DI ACILIA - STALCIO	47.904	12.786
A1/A2	87.715	PENETRAZIONE A1 - STALCIO 1: DALLO SVINCOLO CON AUTOSTRADA DEL GRA A VIA DELLE VIGNE NUOVE: LOTTO 2.	85.029	0
AUT. ROMA - FIUMICINO	57.500	AUTOSTRADA ROMA-AEROPORTO DI FIUMICINO - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA 3ª CORSIA: DAL KM 6+8000 AL KM 10+800.	57.500	57.500
GRA	29.708	AUTIDA DEL G.R.A. - PROGETTO ESECUTIVO DELLO SVINCOLO CON IL COMPRESORIO ALITALIA E DELLE STRADE DI SERVIZIO. - CORSIE TRA I KM. 61+000 E 64+813. LOTTO 23 BIS	28.427	2.574
GRA	40.292	G.R.A. TRONCO DALLO SVINCOLO APPIA ALLO SVINCOLO CASSIA AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI LAVORI DI ALLARGAMENTO A 3 CORSIE TRA I KM. 61+000 E 64+813. LOTTO 23 BIS	40.292	1.773
GRA	4.206	AUTIDA DEL G.R.A. - TRONCO: TRA KM.12+250 E 41+050 - LAVORI ALLARGAMENTO A 3 CORSIE NEL TRATTO COMPRESO TRA SVINCOLO A1 E LA SS.N.5. PROG. CONSOLIDAMENTO SVINCOLO CON	4.105	1.490
GRA	36.590	AUT. DEL GRA. LAVORI DI ALLARGAMENTO A TRE CORSIE DEL TRATTO COMPRESO TRA IL KM.46+500 E IL KM.53+700.	30.659	871
GRA	29.037	LAVORI PER L'ALLARGAMENTO A TRE CORSIE DEL TRATTO COMPRESO TRA LO SVINCOLO A/24 E S.P. PRENESTINA DEL GRANDE RACCORDO ANULARE	21.150	3
GRA	111.823	G.R.A. - LAVORI PER L'ALLARGAMENTO A TRE CORSIE DEI TRATTI TRA I KM.18+800 (CASTEL GIUBILEO) E 22+500, TRA I KM.30+050 E 30+600, TRA I KM.31+000 E 31+120.	111.823	3.547
RIETI-PIEDILUCO	60.277	RAC. CIVITAVECCHIA-TARQUINIA-ORTE-TERNI-RIETI. TRATTO RIETI-TERRIA LOTTO 1 STALCIO 1 TRA I KM. 0+000 E 1+635 COMPRESO L'ASSE DI RACCORDO ALLA S.S. SALARIA.	60.277	192
S.S. V.	20.409	RACCORDO CIVITAVECCHIA-RIETI - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA A SCORRIMENTO VELOCE IN VARIANTE ALLA SS 4.	17.577	1.855

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
TRAS. NORD RIETI - TERRIA	57.402	RACCORDO CIVITAVECCHIA-RIETI TRATTO: RIETI-TERRIA - LOTTO 1 STRALCIO 3.- RADDOPPIO GALLERIA COLLE GIARDINO.	55.664	772
TRASV. NORD TERRIA MOGGIO	15.581	RACC. AUTALE CIVITAVECCHIA-VITERBO-ORTE-TERNI-RIETI TRONCO: RIETI-PIEDILUCO - LOTTO TERRIA-MOGGIO - LAVORI COMPLETAMENTO STRALCIO 1 TRA KM. 10+962 E KM. 16+320.	13.022	972
TRASV. NORD TERRIA MOGGIO	10.982	RACCORDO CIVITAVECCHIA-TARQUINIA-VITERBO-ORTE-TERNI-RIETI - LOTTO TERRIA MOGGIO - 1 STRALCIO - LAVORI DI ESECUZIONE OPERE RELATIVE INSERIMENTO PAESAGGISTICO.	9.325	126
TRASV. NORD VITERBO-ORTE	4.657	RACC. CIVITAVECCHIA-TARQUINIA-VITERBO-ORTE-TERNI-RIETI TRATTO: VITERBO-ORTE - LOTTO 3: LAVORI URGENTI SISTEMAZIONE DELLA ZONA IN FRANA TRA LE SEZZ. 95 E 107.	4.667	95
TRASVERSALE NORD	91.626	RACCORDO CIVITAVECCHIA-RIETI - LAVORI DI COSTRUZIONE LOTTO 1 STRALCIO 2.	83.743	2.801
TRASVERSALE NORD	4.968	RACCORDO DI CIVITAVECCHIA-TARQUINIA-VITERBO-ORTE-TERNI-RIETI LAVORI URGENTI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO TRATTO FRANA TRA LE SEZIONI 10 E 16 DEL LOTTO 5.	4.525	5
TRASVERSALE NORD	66.000	LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRONCO 3 LOTTO 1 STRALCIO A COMPRESO TRA LA S. N. 1 BIS (KM 21+500) E LA S.P. VETRALLA-TUSCANIA (KM 5+000) DEL RACC. CIVITAVECCHIA-TARQUINIA-VI-ORTE.	61.240	61.240
	924.827		871.237	163.041

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
ABRUZZO				
016	51.000	S.S.N. 16 - LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE DI FRANCAVILLA A MARE CON CONGIUNGIMENTO DELLA VARIANTE DI PESCARA CON LA VARIANTE DI ORTONA. STRALCIO 1: DALLA SS. 152 ALLA SS. 263	51.000	51.000
080	91.053	S.S.N. 80 DI ORTONA. STRALCIO 1: DALLA SS. 152 ALLA SS. 263 (PROV. CHIETI)	0	0
081	35.000	BUCCHIANICO - CHIETI LOTTO 2* A	*	0
081	14.800	BUCCHIANICO - CHIETI LOTTO 1*	*	0
	191.853		51.000	51.000

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
MOLISE				
016	31.402	S.S.16 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI TERMOLI TRA I KM.541+200 E 546+600. COMPLETAMENTO LOTTO 3 DALLA GALLERIA PARADISO ALLA S.S.07.	23.900	8
016	88.374	S.S.N.16 - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA SECONDA CARREGGIATA TRA LA S.P. TERMOLI-GUGLIONESI E LA S.S.N.87.	79.960	7.026
376	17.500	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE NEL TRATTO COMPRESO TRA I KM 2+300 E 8+000 LUNGO LA S.S. 376 "DEI TRE TITOLI"	17.500	17.500
	137.356		121.360	24.534

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
CAMPANIA				
007/IV	82.486	SS 7/QUATER: LAVORI AMMODERNAMENTO TRATTO COMPRESO TRA I KM 16+000 E 27+000. COMPRESA VARIANTE DI MONDRAGONE - 5 LOTTO - VARIANTE CASTELVORTURNO - SVINCOLO	82.486	82.486
007/IV	40.708	SS 7/QUATER - LAVORI AMMODERNAMENTO TRATTO COMPRESO TRA I KM 16+000 E 27+000 COMPRESA VARIANTE MONDRAGONE - LOTTO 4 - STRALCIO 1: SVINCOLO MONDRAGONE SUD ALLO	40.708	40.708
018-517	26.381	SS.SS. NN. 18/517 - PROGETTO DI MASSIMA VARIANTE TRONCO 4: TRA KM. 19+300 (S.S.N. 517) AL KM. 85+248 (S.S.N. 19) STRALCIO 1 DA SVINCOLO DI BUONABITACOLO (INCLUSO) AL KM. 85+248 (S.S. 19)	22.094	22.894
145	36.785	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE TRA I KM 11+600 E 14+000 DELLA S.S. N. 145	31.445	532
163	15.000	SS 163 - "AMALFITANA" LAVORI COMPLETAMENTO DEL LOTTO 1 DAL KM 12+340 AL KM 19+275.	11.747	445
166	6.471	S.S. 163 DEGLI ALBURJI - LAVORI AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE BIVIO ATENA - ROCCADASPIDE INNESTO S.S. 18 INTERVENTI SALTUARI TRA I KM. 16+000 E 26+000 E KM. 50+000 E	6.472	48
212/369	72.000	AMMODERNAMENTO DAL BIVIO DI PIETRALCINA A S. BARTOLOMEO IN GALDO	0	0
372	40.000	SS 372 - TRONCO: BENEVENTO-CAIANELLO - LAVORI DI RADDOPPIO DELLA STATALE SUDETTA - 1 LOTTO.	34.417	0
	319.831		230.170	147.114

Importi in milioni di lire

* Presente anche nel PT 91-93

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
PUGLIA				
007 - 106	36.700	SS.SS.7 E 106/DIR - LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL COLLEGAMENTO DELLA SS 100 E DEL CASELLO AUTOSTRADALE DI TARANTO CON LA SS 106 JONICA.	34.118	34.118
007 TER	52.402	S.S.N.7/TER - ITINERARIO BRADANICO-SALENTINO. TRONCO MANDURIA-LECCE. LOTTO 1 STRALCIO I DAL KM.28+800 AL KM.37+400.	52.068	10.889
007 TER	34.550	SS 7 - TRONCO. ITINERARIO BRADANICO SALENTINO - LAVORI DI AMMODERNAMENTO 1 TRONCO: MANDURIA-LECCE - 1 LOTTO - 2 STRALCIO - VARIANTE ABITATO S. PANCRAZIO.	34.550	34.550
016	35.782	S.S.N.16 - LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE TRA CERIGNOLA E BARI-LOTTO 4- STRALCIO 1- PROGETTO ESECUTIVO LAVORI A SUD DI BISCEGLIE SVINCOLO CON STRADA COMUNALE	33.516	3.110
016	37.910	SS 16 - "ASSE ATTREZZATO" - TRONCO "CERIGNOLA-BARILETTA-BARI LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLE OPERE DI SICUREZZA E SISTEMAZIONE IDRICA KM 749+000 AL KM 796+300.	37.616	2.426
016	24.902	S.S.N.16 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO A QUATTRO CORSIE TRA KM 821+250 E 828+740 - STRALCIO 1; TRA KM 821+250 E 825+200.	23.857	2.882
016	45.403	SS 16 ADRIATICA - LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DAL KM 821+250 AL KM 828+740.	44.554	2.599
016/379	2.000	SS.SS. 16-379 ADEGUAMENTO SEZIONE STRADALE KM. 682+683	2.000	0
016/379	3.089	SS.SS. 16-379 INCROCIO S.C. DIANO MARINO	3.089	0
016/379	1.450	SS.SS. 16-379 KM. 683 E 689	1.450	0
016/379	1.990	SS.SS. 16-379 AMMODERNAMENTO TRATTO KM. 820+500 E 821+250	1.990	0
016/379	1.400	SS.SS. 16-379 KM. 697 E 707	1.400	0
016/379	2.605	SS.SS. 16-379 ELIMINAZIONE INCROCIO A RASO KM. 19+970 (SS 379)	2.605	0
016/379	2.397	SS.SS. 16-379 TANGENZIALE DI BARI - COMPLETAMENTO SVINCOLO S.S. 271	2.397	0
016/379	2.122	SS.SS. 16-379 ELIMINAZIONE INCROCIO CON S.P. SERRANOVA PUNTA PENNA GROSSA	2.122	0
016/379	2.910	SS.SS. 16-379 INCROCIO RASO CON S.C. OSTUNI-MONTICELLI	2.910	0
016/379	2.000	SS.SS. 16-379 ELIMINAZIONE INCROCIO A RASO CON STRADA GORGOGNOLA KM. 21+500 (SS 379)	2.000	0
016/379	1.985	SS.SS. 16-379 TRATTO VIA ZIPPITELLI S.P. VIALE EUROPA	1.985	0

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
016/379	2.000	SS.SS. 16-379 ADEGUAMENTO P.V. KM. 619+622 (S.S. 16)	2.000	0
016/379	1.900	SS.SS. 16-379 RETTIFICA PLANIMETRICA KM. 661+000 (SS 16)	1.900	0
016/379	2.000	SS.SS. 16-379 ADEGUAMENTO SEZIONE STRADALE KM. 708+500 E 709+500	2.000	0
016/379	2.469	SS.SS. 16-379 ELIMINAZIONE INCROCIO A RASO CON S.P. PANTANA GIANNI KM. 31+100	2.469	0
016/379	1.990	SS.SS. 16-379 VIALE EUROPA-A/14	1.990	0
016/379	1.000	SS.SS. 16-379 ADEGUAMENTO E RAFFORZAMENTO KM. 805+000 AL KM. 811+300 (SS 16)	1.000	0
016/379	1.600	SS.SS. 16-379 KM. 611 E 636	1.600	0
016/379	1.000	SS.SS. 16-379 SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	1.000	0
016/379	2.145	SS.SS. 16-379 INCROCIO S.P. MORGICCHIO	2.145	0
016/379	2.000	SS.SS. 16-379 ADEGUAMENTO SEZIONE STRADALE km. 606+800 E 611+000	2.000	0
016/379	2.000	SS.SS. 16-379 S.C. CORSO SICILIA S.C. PETRONI	2.000	0
016/379	2.000	SS.SS. 16-379 ADEGUAMENTO AREA DI SVINCOLO S.C. CORSO SICILIA (SS 16)	2.000	0
016/379	1.900	SS.SS. 16-379 KM. 636+300 E 638+800	1.900	0
016/379	3.122	SS.SS. 16-379 INCROCIO CON S.C. COSTAMERLATA	3.122	0
016/613	52.552	SS.SS. 16 E 613 - VARIANTE DI LECCE - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA DELLA CITTÀ DI LECCE DALL'INNESTO CON LA S.S. 613 ALL'INNESTO CON LA S. 16 - STRALCIO I	32.548	32.548
016/613	4.270	SS 16 - SS 613 - LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UN DIRETTO COLLEGAMENTO DEL LOTTO 3 DELLA VARIANTE DI LECCE ALLA SS 101 E ALL'AREA OSPEDALIERA.	4.224	824
017	2.510	S.S.N. 17 - LAVORI COMPLETAMENTO A PIANI SFALSATI SVINCOLO DI FORTORE.	2.131	303
017	6.068	S.S.N. 17 - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNO SVINCOLO A LIVELLI SFALSATI AL KM. 320+100.	5.906	584
017	66.078	S.S.N. 17 - LAVORI DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO ALLA SEZ. 3 NORME C.N.R./80 TRA KM. 318+000 E 336+000, IVI COMPRESA L'ASTA DI COLLEGAMENTO CON LA S.S.N. 160 AD OVEST DI	65.626	7.113

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVAIO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
017	2.512	S.S. 17 P.L. INNESTO VARIANTE FOGGIA	2.512	0
017	49.218	S.S.N.17 - LAVORI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DEL TRONCO LUCERA-FOGGIA RICADENTE NEL COMUNE DI LUCERA TRA KM.323+785 E 332+675.	48.549	8.804
017	2.513	S.S.17, KM. 318 E INCROCIO S.P. 13	2.513	0
089	89.900	SS 89 "GARGANICA" - ITINERARIO GRANDE COMUNICAZIONE CASELLO POGGIO IMPERIALE AUT. A.14 A VIESTE - LAVORI REALIZZAZIONE NUOVA SEDE TRATTO RODI GARGANICO VICO GARGANO.	88.440	7.501
089	29.969	S.S.89 GARGANICA-ITINERARIO GRANDE COMUNICAZIONE DAL CASELLO DI P. IMPERIALE DELL'A/14 A VIESTE-LAVORI REALIZZ. IN NUOVA SEDE TRONCO PESCHICI-VIESTE-L. 1 DAL KM 0+407 AL KM 3+608	0	0
089	28.476	S.S.89 GARGANICA-ITINERARIO GRANDE COMUNICAZIONE DAL CASELLO DI P. IMPERIALE DELL'A/14 A VIESTE-LAVORI REALIZZ. IN NUOVA SEDE TRONCO PESCHICI-VIESTE-L. 4 DAL KM 9+416 AL KM 11+168	28.476	28.476
089	30.000	S.S.89 GARGANICA - ITINERARIO DI GRANDE COMUNICAZIONE DAL CASELLO DI POGGIO IMPERIALE DELL'AUTOSTRADA A/14 A VIESTE - LAVORI REALIZZAZIONE NUOVA SEDE TRONCO PESCHICI-VIESTE	30.000	30.000
089	2.000	S.S. 89 ADEGUAMENTO P.V. KM. 85+445 E 88+5190	2.000	0
089	2.000	S.S. 89 ADEGUAMENTO P.V. KM. 63+300 E 65+000	2.000	0
096	1.900	S.S. 96 KM. 72+330E 73+950	1.900	0
096	49.702	S.S.N.96 "BARESE": LAVORI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO LOTTO 1: TRA KM.55+790 E 73+000. - STRALCIO 2: TRA LE PROG.VE 8+610,50 E 14+003,56.	35.398	26.275
096	34.100	S.S.N.96 "BARESE": LAVORI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO LOTTO 1: TRA KM.55+790 E 73+000. - STRALCIO 1: TRA LE PROG/VE 0+000 E 8+610,50.	28.195	16.067
096	39.317	S.S.N.96 "BARESE": TRONCO: CONFINE COMPARTIMENTALE-BARI - PROGETTO DI MASSIMA LAVORI AMMODERNAMENTO ADEGUAMENTO STATALE KM.55+720 E 121+700.-VARIANTE ESTERNA ABITATO	39.317	7.283
100	29.400	SS 100 GIOIA DEL COLLE TRONCO: VARIANTE GIOIA DEL COLLE LAV.DI COSTRUZIONE VARIANTE ESTERNA ABITATO GIOIA DEL COLLE LOT.1 FUNZIONALE DALLA SS 100 (KM 33+350) ALLA SS 604 (KM	23.180	0
100	28.330	S.S. 100 "DI GIOIA DEL COLLE" TRONCO: VARIANTE DI GIOIA DEL COLLE - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI GIOIA DEL COLLE - LOTTO 2	28.330	28.330
106	59.702	S.S.N.106 "JONICA" - PROGETTO PER L'AMMODERNAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA KM.467+810-LOTTO 3 (PROV.DI TARANTO) DEL TRATTO COMPRESO TRA KM.467+810-LOTTO 3	58.478	6.910
106	1.400	S.S. 106 TARANTO-GROTTAGLIE (KM.0+000 E 7+000)	1.400	0
106	2.000	S.S. 106 SVINCOLO MASSAFRA-LIDO VERDE	2.000	0
106	39.338	LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA I KM 476+810 E 480+628-LOTTO 4 LUNGO LA S.S. N. 106 TRONCO CONFINE COMPARTIMENTALE (PROV.DI TARANTO).	39.338	6.718

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
106	431	S.S. 106 ILLUMINAZIONE SVINCOLO LIDO AZZURRO	431	0
106	2.000	S.S. 106 "JONICA" - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNO SVINCOLO. S. S. 106 "JONICA" - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNO SVINCOLO.	2.000	761
106	42.317	S.S.N.106 "JONICA" - LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA KM.461+350 E 467+925.- LOTTO 2.-	41.910	10.669
106	1.400	S.S. 106 TARANTO-GROTTAGLIE (KM.7+000 E 19+000)	1.400	0
	1.018.126		929.565	309.742

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
BASILICATA				
106	1.999	S.S. 106 SCANZANO-CONFINE POTENZA-BARI	1.999	0
106	51.748	SS 106 "JONICA" - LAVORI DI ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DAL KM 7+148 AL KM 12+138 - LOTTO 5.	14.320	0
106	52.391	SS 106 - LAVORI ADEGUAMENTO A 4 CORSIE LOTTO 6 DAL KM 12+138AL KM 15+459,32.	51.129	6.494
ITINERARIO BRADANICO-SALENTINO	54.854	SSV "BRADANICA" - TRONCO VII - DA PIANI DI SCACCA A SVINCOLO LEONESSA - LOTTO 1 DI LAVELLO - 2 STRALCIO - PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE.	25.278	0
	160.992		92.726	6.494

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
CALABRIA				
018	57.983	S.S.18 - LAVORI PER INTERVENTE E COMPLETAMENTI IN TRATTI SALTUARI DA FALERNA A PRAMA MARE; VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI GUARDIA PIEMONTESE MARINA; LOTTO 2.	57.506	2.548
018	33.998	SS 18 - VARIANTE ABITATO GUARDIA PIEMONTESE - LAVORI DI COMPLETAMENTO 2 LOTTO: DALLO SVINCOLO SUL FIUME BAGNI (SS 283) AL KM 307 DELLA SS 18.	29.478	1.289
018	21.000	VARIANTE VIBO VALENTIA	0	0
106	111.620	SS 106 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ABITATO DI ROCCELLA JONICA FRA I KM 110+550 E 118+850 - 2 LOTTO TRA I KM 114+240 E 118+850 - TRONCO RC-MOASTERESE MARINA.	89.521	1.368
106	63.000	S.S.N.106 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'AMMODERNAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA KM.250+300 E 255+816.	52.871	26.532
481	14.252	S.S.N.481 DELLA VALLE DEL FERRO - LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE GENERALE DEL TRATTO COMPRESO TRA KM.25+100 E 26+200 RICADENTI TRA LE LOC.S.STEFANO E PONTE FALCE.	13.906	770
ASR	2.357	CALANCHI 1 E CALANCHI 2	2.357	0
ASR	27.512	AUT.SA-RC - LAVORI PER IL RISANAMENTO DEFINITIVO TRATTO COMPRESO TRA I KM 280+000 E 285+430 GIÀ INTERESSATO DALLA RICOSTRUZIONE DEGLI IMPALCATI DEI VIADOTTI.	26.773	3.882
ASR	21.700	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE DISSESTATE E RISANAMENTO DI QUELLE AMMALORATE DEL VIADOTTO GALDO I AL KM 61+419 DELL'AUTOSTRADA	21.700	916
ASR	12.709	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI COMPLETAMENTO CONSOLIDAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONE INTERA CANNA SUD GALERIA CERRETA AL KM 181+136.	12.709	78
ASR	20.309	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI URGENTI PER IL RISANAMENTO DI ALCUNI VIADOTTI RICADENTI TRA I KM 260+452 E 400+852 E -442+180 (LOTTO 10 - STRALCIO 1).	17.459	1.239
ASR	18.773	A.S.R. INTERVENTI VARI (PAVIMENTAZIONI, BARRIERE, ILLUMINAZIONE) 13 PERIZIE	18.773	0
ASR	32.315	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI URGENTI PER IL RISANAMENTO DI ALCUNI VIADOTTI RICADENTI TRA I KM 122+500 E 150+786 LOTTO 2 - STRALCIO 1	31.125	2.289
ASR	29.535	AUTOSTRADA SA-RC - PROGETTO ESECUTIVO LAVORI URGENTI PER IL RISANAMENTO DI ALCUNI VIADOTTI TRA I KM 203+196 E 286+700 - LOTTO 5 - STRALCIO 1.	28.876	71
ASR	2.985	A3 AUTIDA SA-RC - LAVORI DI ECCEZIONALE URGENZA PER CONSOLIDAMENTO ED IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA CARREGGIATA SUD DELLA GALLERIA CERRETA RICA-DENTE TRA	2.538	14
ASR	26.849	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI URGENTI PER IL RISANAMENTO DI ALCUNI VIADOTTI RICADENTI TRA I KM 419+171 E 438+186 - LOTTO 9 STRALCIO 1.	23.127	9.223
ASR	35.520	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI URGENTI PER RISANAMENTO DI ALCUNI VIADOTTI TRA I KM 0+250 E 114+000: VIADOTTI INCORONATA-CA - RUSI-ALBANESE-SALINI.	29.887	1.643
ASR	20.500	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PENDICE A MONTE DELLA SEDE R.C.-SA TRA IL KM. 306+000 E IL KM. 306+600	15.851	0

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in miliardi di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
ASR	20.022	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI URGENTI OCCORRENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI E LA STABILIZZAZIONE DEL PENDIO RE-LATIVI AL VIADOTTO "SAN SALVATORE" AL KM 129+590.	20.022	2.011
ASR	23.891	AUT. SA-RC - LAVORI URGENTI OCCORRENTI PER RAFFORZAMENTO ED IL RISANAMENTO STRUTTURALE DEI VIADOTTI AD ARCO RIALTO E TENZA AI KM 36+460 E 37+080.	23.891	196
ASR	26.251	AUT. SA-RC - LAVORI URGENTI PER RAFFORZAMENTO STATICO E RISANAMENTO STRUTTURALE DEI VIADOTTI TANAGRO 1 E TANAGRO 2 AI KM 50+321 E 51+754.	26.242	2.001
ASR	18.960	AUTOSTRADA SA-RC: PROGETTO ESECUTIVO LAVORI URGENTI OCCORRENTI CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN DISSESTO E RISANAMENTO QUELLE AMMALORATE VIADOTTO GALDO II KM 62+358	17.551	405
ASR	28.410	A3/AUTIDA SALERNO-REGGIO C. - LAVORI DI ECCEZIONALE URGENZA CONSOLIDAMENTO DELLA PENDICE A MONTE NEL TRATTO COMPRESO TRA KM.306+630 E 307+800.	28.411	4.170
ASR	2.337	AUT.SA-RC:LAVORI OCCORRENTI PER CONSOLIDAMENTO GALLERIA CACCAVO 2 RICADENTE TRA I KM 291+655 E 291+831.	2.019	245
ASR	12.488	AUTIDA SA-RC - LAVORI DI ECCEZIONALE URGENZA PER IL CONSOLIDAMENTO STATICO E PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE DEL VIADOTTO TANAGRO.	11.523	57
ASR	22.694	AUT. SA-RC - LAVORI URGENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA GALLERIA SERRA ROTONDA.	22.694	304
ASR	42.370	AUT SA-RC - LAVORI URGENTI PER IL RISANAMENTO DI ALCUNI VIADOTTI RICADENTI TRA I KM 299+320 E 346+737.	41.520	393
ASR	12.643	AUT.SA-RC - LAVORI DI ECCEZIONALE URGENZA PER CONSOLIDAMENTO STATICO E RISANAMENTO STRUTTURALE DEL VIADOTTO TORBIDO SITO TRA I KM 134+719 E 135+115.	12.643	336
ASR	60.945	AUTIDA SA-RC - LAVORI RISANAMENTO E RIPRISTINO IMPALCATI VIADOTTI S.VENERE E GROTTA DELLA PAGLIA 1° DELLA SEDE R.C.-SA ED IMPACATI VIADOTTI SEDE SA-RC TRA KM 280+000 E	60.045	664
ASR	23.297	AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA. LAVORI DI ECCEZIONALE URGENZA PER ELIMINARE LA PERICOLOSITA' DEI VIADOTTI JANNELLO, BATTENDIERO, CABALLA, COSCILE TRA I KM.153+961 E	23.092	14
ASR	22.980	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI NECESSARI PER IL RISANAMENTO DI ALCUNI VIADOTTI COMPRESI TRA I KM 151+270 E 162+370 (LOTTO 3 - STRALCIO 2 - VIADOTTO ITALIUM).	22.980	22.980
ASR	18.822	AUTIDA SA-RC - LAVORI DI ECCEZIONALE URGENZA NECESSARI PER ELIMINARE PERICOLOSITA' DEI VIADOTTI S.ONOFRIO E LONTRANO TRA LE PROGAVE KM/CHE 65+095 E 69+868.	15.896	333
ASR	7.596	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI URGENTI PER IL COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO DELLA GALLERIA MUOIO TRA I KM. 259+000 E 260+000	9.489	32
ASR	5.151	AUT SA-RC - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ED IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA GALLERIA DONA DI MARCO TRA I KM. 170+398 E 170+954	4.932	0
ASR	18.342	AUTIDA SALERNO-REGGIO CALABRIA - PROGETTO LAVORI DI ECCEZIONALE URGENZA PER ELIMINARE PERICOLOSITA' SUI VIADOTTI "PIANO DELLA MENTA E CAFFARO" TRA KM.142+534 E	18.342	40
TRASVERSALE DELLE SERRE	46.181	TRASVERSALE DELLE SERRE LOTTO 5° - STRALCIO 3°	0	0
	967.097		836.549	86.043

* Presente anche nel PT 91-93

imposti in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
SICILIA				
114	7.700	SS.114 - LAVORI NECESSARI PER ELIMINAZIONE TRATTI DISSESTATI PERICOLOSI DI CATTIVA PERCORRIBILITA' TRATTO KM 20+150 E 23+350 - 1 STRALCIO TRATTO KM 22+075 E 23+350.	7.581	7.581
114	23.440	S.S. 114 - LAVORI DI ELIMINAZIONE DEI TRATTI DISSESTATI PE- RICOLOSI DI CATTIVA PERCORRIBILITA' NEL TRATTO COMPRESO TRA I KM 20+150 E 22+075 - STRALCIO 2	23.047	23.047
117	125.450	AMMODERNAMENTO TRA I KM 19+100 E 51+200: 4° LOTTO: TRA 42+600 E 51+200	0	0
121	3.227	S.S.N.121 - REALIZZAZIONE DEGLI SVINCOLI DI VILFRATE E BAUCINA - STRALCIO 1: PROGETTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLO SVINCOLO PER BAUCINA AL KM.233+000.-	3.149	317
189	16.800	LAVORI OCCORRENTI PER INTEGRAZIONE DELLA VIABILITA' ESISTENTE TRA I KM. 54+000 E 58+100 SULLA S.S. 189 (PROV.AGRIGENTO)	14.705	2.353
192/117BIS/A19	58.180	S.S.V. NORD-SUD - PROGETTO DI MASSIMA DEL LOTTO 1 COMPRESO TRA LA S.S.19: E LA CONTRADA PIANA COMUNE (SVINCOLO DI MULI-NELLO A/19) PROV. DI ENNA	58.180	58.180
194	44.624	S.S.194 - COMPLETAMENTO ITINERARIO CATANIA-RAGUSA TRA IL KM.118+775 DELLA S.S.114 E IL KM.13+493 DELLA S.S.194. STRALCIO 2: TRA IL KM.11+150 DELLA S.S.194 E IL KM.118+775 DELLA 114.	31.886	0
A19	30.073	RIQUALIFICA E NORMALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO (N.36 PERIZIE)	0	0
A19	12.456	A/19 AUT/DA PALERMO-CATANIA - LAVORI URGENTI RIPRISTINO CONSOLIDAMENTO IMPALCATI ED OPERE CONNESSE VIADOTTO IMERA I NEL TRATTO TRA KM 57+140 E 59+900 DI ENTRAMBE LE	12.456	95
A19	29.247	A/19 - PALERMO-CATANIA TRONCO TERMINI IMERESE-BUONFORNELLO OPERE DI CONSOLIDAMENTO, DIFESA E PRESIDIO VIADOTTO BROCCATO LOTTO 2 AL KM. 31+750.	29.377	5
A19	24.834	A/19 AUT/DA PALERMO-CATANIA - LAVORI URGENTI OCCORRENTI CONSOLIDAMENTO E PRESIDIO A DIFESA FONDAZIONI VIADOTTO COMPRESO TRA KM.59+600 E 59+900 LOC.PASSO NICCIIA PER	24.490	403
A29	28.339	AUTOSTRADA A/29 - PALERMO-MAZARA DEL VALLO - LAVORI DI COSTRUZIONE SVINCOLO DI ALCAMO CONTRADA FEGOTTO KM 51+240.	28.339	6.791
S.S.V. CALTANISSETTA-GELA	59.625	LAVORI DI COSTRUZIONE S.S.V. CALTANISSETTA-GELA - LOTTO 6 - STRALCIO 1 COMPRESO TRA CONTR. MODDANESI E CONTR. CARRIBBA.	59.625	0
S.S.V. CALTANISSETTA-GELA	41.000	S.S.V. CALTANISSETTA-GELA - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI COSTRUZIONE LOTTO 6 STRALCIO 2 TRA LE CONTRADE CAROBBA E	36.480	7.298
S.S.V. CALTANISSETTA-GELA	47.600	SSV CALTANISSETTA-GELA - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLO SVINCOLO IN CORRISPONDENZA DELLE DIRAMAZIONI PER CALTANISSETTA E PIETRAPERZIA.	39.683	600
S.S.V. CALTANISSETTA-GELA	10.600	LAVORI DI COSTRUZIONE DEL COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 640 IN LOCALITA' SAVARINO E LA S.S.V. CALTANISSETTA - GELA IN CONTRADA LAVANCA DI JENCO. LOTTO 9 STRALCIO 1 COMPLETAMENTO	8.822	5.724
S.S.V. LICATA TORRENTE BRAEMI	29.100	SSV TORRENTE BRAEMI-LICATA. PROGETTO MASSIMA TRATTO COMPRESO TRA LA CONTRADA CIPOLLA E LA SSV CALTANISSETTA-GELA DI KM 2+675,05 - LOTTO 8 - STRALCIO 2.	22.128	22.128
S.S.V. LICATA TORRENTE BRAEMI	36.300	SSV LICATA-TORRENTE- BRAEMI - PROGETTO DI MASSIMA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO COMPRESO TRA CONTR.CALLARA E CONT. CIPOLLA ESTESA KM 3+839,32 - LOTTO 8 -	27.792	27.792

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
S.S.V. PALERMO-SCIACCA	4.200	S.S.V. PALERMO-SCIACCA - PROGETTO ESECUTIVO DEL LOTTO 1.- STRALCIO 3.-	3.299	308
TANG. DI CATANIA	7.300	LAVORI DI COLLEGAMENTO PROVVISORIO DELLA TANGENZIALE DI CATANIA CON LA S.P. N. 10.	6.042	923
TANG. DI CATANIA	42.430	LAVORI DI COSTRUZIONE DEL LOTTO 3 STRALCIO 1 COMPRESO LO SVINCOLO SULLA S.P.10 E LA SEZ.190 DELL'ESTESA DI KM.0'916,86.- (PROV.DI CATANIA).	38.144	0
TANG. DI CATANIA	63.175	LAVORI DI COSTRUZIONE DEL LOTTO 3 STRALCIO 2 COMPRESO TRA LA SEZ.190 E LA A/18 SAN GREGORIO DELL'ESTESA DI KM.2'498,90.-	63.175	438
	745.700		538.408	163.983

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
SARDEGNA				
125	36.000	SS 125 - LAVORI DI COSTRUZIONE LOTTO III - STRALCIO II - TRONCO TARTENIA - S.PRIAMO.	36.000	36.000
125	45.000	SS 125 - LAVORI DI COSTRUZIONE LOTTO IV - MURAVERA - S.PRIAMO STRALCIO 2 ASSE PRINCIPALE SEZ. 100-264.	45.000	45.000
125	22.845	S.S. N. 125 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 4 LOTTO: MURAVERA - S. PRIAMO 1 STRALCIO ASSE PRINCIPALE SEZ. 1 - 100	0	0
125	10.600	SS 125 - LAVORI DI COSTRUZIONE LOTTO 4 - TRONCO TARTENIA S.PRIAMO - STRALCIO III - RACCORDO S.VITO SEZ. 1-49.	10.600	10.600
125	30.000	SS 125 - LAVORI DI COSTRUZIONE LOTTO III - MURTAS-MURAVERA - STRALCIO I.	30.000	30.000
125	9.700	SS 125 - LAVORI DI COSTRUZIONE LOTTO IV - MURAVERA-S.PRIAMO STRALCIO IV :RACCORDO S.VITO - SEZ. 49-135.	4.458	4.458
127	36.400	SS 127 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE ITINERARIO SASSARI-TEMPIO-OLBIA TRATTO:SCALA RUYA-TEMPIO - LOTTO 1 STRALCIO2 (PROV.SASSARI).	29.242	16.695
127	20.000	SS 127 - SETTENTRIONALE SARDA - PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE ITINERARIO: SASSARI-TEMPIO-OLBIA. TRATTO:SCALA RUJA - TEMPIO 1 LOTTO.	16.843	14.220
131	57.275	CARLO FELICE	0	0
131	21.822	SS 131 - LAVORI COSTRUZIONE DELLA SSV SAN TEODORO - OLBIA - 9 LOTTO.	17.620	0
131	16.197	SSV S.TEODORO-OLBIA - PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE 8 LOTTO DAL KM 6+259 LUNGO LA SS 131 "CARLO FELICE".	15.781	4.966
131	19.310	SS 131 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA SSV S.TEODORO-OLBIA - 7 LOTTO.	15.825	0
131	42.031	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA S.V. S.TEODORO-OLBIA LUNGO LA S.S. 131 VI LOTTO	42.031	0
131	20.929	LAVORI DI ELIMINAZIONE DI INTERSEZIONI A RASO LUNGO LA S.S. N. 131 "CARLO FELICE" - SVINCOLO MUROS E TRATTI ADIACENTI	20.545	2.639
291	38.000	SS 291 - TRONCO: SASSARI-BIVIO ALMEDO - LAVORI PER IL COMPLETAMENTO VELOCE TRA SASSARI-ALGHERO E L'AEROPORTO DI FERTILIA LOTTO 1 STRALCIO 2.	35.724	22.064
291	30.000	SS 291 - DELLE NURA - TRONCO SASSARI-ALGHERO E L'AEROPORTO DI FERTILIA LOTTO 1 COLLEGAMENTO VELOCE SASSARI-ALGHERO E L'AEROPORTO DI FERTILIA LOTTO 1	25.542	0
S.G.C. 131	88.752	S.S.N.131"CARLO FELICE"-A) PROGETTO DI MASSIMA LAVORI SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI STATALE TRA CAGLIARI (FANGARIE) E KM.14+250.	74.889	6.723
S.G.C. 131	18.851	S.S.N.131 - LAVORI DI COSTRUZIONE VARIANTE SASSARI TRONCO: REALE-PORTO TORRES. LOTTO B TRA KM.8+409,86 E 10+823,43	18.851	0

* Presente anche nel PT 91-93

Importi in milioni lire

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
S.G.C.131	30.462	S.G.C. "CARLO FELICE": PROGETTO DI MASSIMA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL LOTTO "A" TIRAI KM 0+000 E 6+409,09	30.462	23.784
	594.084		469.420	217.149
Totale generale:	10.277.747		8.531.819	1.990.242

N.B. Ove nella colonna IMPEGNATO l'importo risulta nullo, e' da intendersi che il lavoro ad esso riferito e' stato favorevolmente esaminato, ma non ancora appaltato.

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

PROGRAMMA 91-93 (3° STRALCIO)
ELENCO LAVORI STRADE E AUTOSTRADE STATALI

3/mag/95

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
VALLE D'AOSTA 406	7.738	MIGLIORAMENTO KM. 20,8 - 21,8.	0	0
	7.738		0	0

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
PIEMONTE				
011	6.408	KM 88+750 E 90+600.	0	0
011	40.778	VARIANTE CAMERIANO - ORFEGNO.	0	0
011	63.097	SS.SS.229-32-348-11-211 - LAVORI DI COLLEGAMENTO ESTERNO ALL'ABITATO DI NOVAIA - LOTTO 4 TRA LA S.S.211 (KM 67+150) E LA S.S.11 (KM 81+847).	63.097	63.097
020	13.238	SS 20 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE CUNEO-VERNANTE-PONTE S.SIRO - LOTTO 2.	13.238	13.238
022	5.460	S.S. 22 - LAVORI URGENTI DI SISTEMAZIONE TIVA I KM 20+704 E 21+240 CON RADDOPPIO DEL PONTE SUL FIUME GESSO.	5.460	5.046
023	33.954	* VARIANTE ABITATO SESTRIERE.	0	0
024	23.000	VARIANTE CESANA.	0	0
028	20.000	* VARIANTE MONDOVI - LOTTO 2*.	0	0
030	36.600	TANGENZIALE DI ALESSANDRIA LOTTO 5*.	0	0
142	30.000	BIELLA - ROLINO LOTTO 3*.	0	0
142	4.555	LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO E RETTIFICA TRA I KM 34+680 E 35+840 LUNGO LA S.S. N. 142.	4.555	706
228	50.961	SS 229 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE DI OMEGNA - LOTTO 2.	50.961	1.106
231	98.524	RACC. S.S. 231 - S.P. ASTI-MARE PRESSO ISOLA D'ASTI.	0	0
231	49.351	VARIANTE FOSSANO - LOTTO 2*.	0	0
338	34.658	SS 338 - LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE TRA BIELLA E MONGRANDO CON ELIMINAZIONE TRVERSE ABITATI DI BIELLA, OCCHIEPPO INFERIORE E MONGRANDO - LOTTO 1B E	34.658	34.658
456	14.973	LAVORI URGENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE CON ADEGUAMENTO E RETTIFICA PIANO ALTIMETRICA TRA I KM.61+360 E 65+400, LUNGO LA S.S.N.456.	14.973	779
460	49.672	SS 460 - LAVORI URGENTI DI ESECUZIONE DI UNA VARIANTE PER LA ELIMINAZIONE DI FRANE E VALANGHE TRA I KM 74+400 E 78+250 - LOTTO 2.	47.816	230
661	64.481	SS.SS. 231 E 661 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE OVEST DI BIRA.	62.460	42.812

importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
RACC. CUNEO - S. DALMAZZO	31.684	CUNEO-BORGO S.DALMAZZO - (TRAFFICO).	0	0
	671.394		297.219	161.673

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
LOMBARDIA				
010/234	57.700	TANGENZIALE DI CREMONA E COLLEGAMENTO AL PORTO FLUVIALE LOTTO 1°.	0	0
011	28.454	SS 11 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE AGLI ABITATI DA URAGO D'OGLIO (SS 469) A BRESCIA (TANGENZIALE) - LOTTO 1: DALLA TANGENZIALE ALLA NUOVA SP 19.	28.455	2.492
011	21.712	MILANO-GORGONZOLA-URAGO D'OGLIO E RACCORDI LOTTO 2° STRALCIO 2°.	0	0
011	83.200	MILANO-GORGONZOLA-URAGO D'OGLIO E RACCORDI LOTTO 2° STRALCIO 1°.	0	0
011	28.119	SS 11 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE AGLI ABITATI DA URAGO D'OGLIO (SS 469) A BRESCIA (TANGENZIALE) - LOTTO 2: DALLA NUOVA SP 19 ALLA SP 17.	28.117	0
011	83.000	MILANO-GORGONZOLA-URAGO D'OGLIO E RACCORDI LOTTO 1°.	0	0
011	22.650	SS 11 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE AGLI ABITATI DA URAGO D'OGLIO (SS 469) A BRESCIA (TANGENZIALE) - LOTTO 3: DALLA SP 17 ALLA SS 469.	21.949	0
011/572	40.842	SS 11 - LAVORI DI RIQUALIFICA E AMMODERNAMENTO VARIANTI ESTERNE ABITATI PONTE S. MARCO, LONATO, DESENZANO, SIRMIONE - VARIANTI PONTE S. MARCO.	40.841	1.789
012	17.500	POGGIO RUSCO-OSTIGLIA LOTTO 1° STRALCIO 2°.	0	0
036	7.543	SS 36 - LAVORI URGENTI PER LA PROTEZIONE DELLA SEDE STRADALE DALLA CADUTA MASSI CON CONSOLIDAMENTO PENDICI ROCCIOSE E LA REALIZZAZIONE BARRIERE PARAMASSI TRA I KM 55+000	7.543	723
036	95.026	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO CON ELIMINAZIONE DEGLI INCROCI A RASO NEL TRATTO MONZA-SUELO - LOTTO 2: DESIO - GIUSSANO LUNGO LA S.S. 36	81.296	8.558
038/42	70.500	TRAFORO DI MORTIROLO "PREFORO".	0	0
042	181.627	TANGENZIALE SUD DI BERGAMO - LOTTO 2° - 1° E 2° STRALCIO.	0	0
042	82.800	VARIANTE NIARDO - BRAONE - CETO - NARDO.	0	0
042	103.160	S.S. 42 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO - VARIANTE ESTERNA ABITATI DI CAPO DI PONTE SELLERO E CEDEGOLO TRA I KM 25+757 E 34+355.	103.188	51.637
045/BIS	8.746	S.S. 45 BIS - LAVORI URGENTI PER DIFESA DEL P.V. DA CADUTA MASSI TRA I KM 103+530 E 104+650.	8.746	105
045/BIS	25.390	GARGNANO - LIMONE.	0	0
045/BIS	8.165	SS 45/BIS - LAVORI REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLA CADUTA MASSI.	8.165	639

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
045/BIS	19.150	SALO' - CONFINE KM. 88+400 E KM. 88+800.	0	0
045/BIS	73.870	PUNTA FORBISICLE - LIMONE (REVOCATO T.P.).	0	0
236	18.000	VARIANTE MARMIROLO LOTTO 1*.	0	0
237	57.016	LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELLA S.P. IV NEL TRATTO TORMINI - BARGHE DA STATIZZARE COME S.S.237 - LOTTO 2. SABBIO CHIESE - BARGHE NORD.	42.227	13.984
237	51.392	LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELLA S.P. IV NEL TRATTO TORMINI - BARGHE DA STATIZZARE COME S.S.237 - LOTTO 1 DA VOBARNO A SABBIO CHIESE.	34.040	34.040
284	4.200	S.S.294 - LAVORI URGENTI PER L'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO IN TRATTI SALTUARI TRA I KM 4+450 E 10+000 CON ADEGUAMENTO DELLA SEDE STRADALE.	4.200	785
284	10.713	AMMODERNAMENTO.	0	0
300	7.060	PONTE DI LEGNO-VALICO.	0	0
345	12.164	SS 345 - ELIMINAZIONE SOPRAPPENUTE SITUAZIONI DI PERICOLO ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE TRA I KM 41+100 E 48+300.	12.084	898
345	92.000	CONCESIO-SAREZZO (* F.O.).	0	0
415	10.264	SS 415 - COMPLETAMENTO SVINCOLO IN CORRISPONDENZA DELLA SP. 159 IN COMUNE DI PESCHIERA.	10.264	10.264
420	9.734	S.S. 420 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DA COMMESSAGGIO A SABBIONETA - LOTTO 1 - STRALCIO 1.	8.976	5.810
527	11.075	VARIANTI DI UBOLI (UO E SOLARO - LOTTO 1* E 2*(REVOCATO T.P.).	0	0
583	9.824	SS 583 - LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PARAMASSI ED IL CONSOLIDAMENTO DELLA PENDICE MONTANA TRA I KM 23+830 E 26+500.	9.824	102
583	25.591	SS 583 - TRONCO-BELLAGIO-LECCO LAVORI URGENTI SISTEMAZIONE SEDE STRADALE CON PROTEZIONE CADUTA MASSI E CON VARIANTI IN GALLERIE NATURALI KM 42+750 KM 41+150	23.809	0
583	11.271	SS 583 - LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PARAMASSI ED IL CONSOLIDAMENTO DELLA PENDICE MONTANA TRA I KM 33+870 E 40+875.	11.271	284
598	12.500	VARIANTI DI TROMELLO E GROPPELLO.	0	0
598	21.300	VARIANTE GROPPELLO	0	0
617	20.000	AMMODERNAMENTO BIVIO VELA - PONTE BECCA LOTTO 1* KM. 0+000 E KM. 4+300.	0	0

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
RACC. SERIATE	120.949	SERIE - NEMBRO - ALBINO - GAZZANIGA LOTTO 1	0	0
	1.564.207		484.995	132.120

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
TRENTINO A.A. 036	7.892	SS 36 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO NUOVO DI STRADA BOLZANO - MERANO - LOTTO 2.	7.892	7.892
045 BIS	2.521	SS 45/BIS - LAVORI URGENTI DI RIVESTIMENTO DELLA GALLERIA "MONTEVIDEO" - TRATTO: TRENTO-CADINE.	2.521	17
237	10.411	SS 237 "DEL CAFFARO" - LAVORI DI AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE SS 237 FRA CONDINO E TIONE - LOTTO 1: TIONE - BREGUZZO.	6.768	6.768
406	13.570	SS 46 - PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONI VARIE DAL KM 57+000 AL KM 61+000.	13.570	13.570
621	36.634	SS 621 DELLA VALLE AURINA - PROGETTO DEI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELLA GALLERIA TRA I KM 33+721 E 34+812.	36.634	36.634
	71.028		67.385	64.881

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
VENETO				
012	11.700	SS 12 - PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI ISOLA DELLA SCALA - LOTTO 2 - STALCIO 2 DAL KM 3+770 AL KM 6+107.	11.707	8.648
014	21.370	VARIANTE PORTOGRUARO LOTTO 2*.	0	0
048	7.026	SS 48 e 52 - PROGETTO ESECUTIVO ALLARGAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL TRATTO TRA CIMA GOGNA E PONTE S.CATERINA.	5.834	1.244
051	49.510	SS 51 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO IN SEDE SEPARATA LOTTO 2* DA OSPITALE DI CADORE A MACCHETTO.	49.510	49.510
245	39.013	SS 245 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI CASTELFRANCO VENETO - STALCIO 1.	39.656	19.992
246	42.000	VARIANTE MONTECCHIO MAGGIORE.	0	0
434	60.788	SS 434 - LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SEDE STRADALE ALLE NORME CNR (TIPO III) CON INSTALLAZIONE DI BARRIERE DI SICUREZZA CENTRALI E ELIMINAZIONE INCROCI A RASO LOTTO 1.	42.779	3.348
434	75.127	SS 434 - LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SEDE STRADALE ALLE NORME CNR (TIPO III) CON INSTALLAZIONE BARRIERE SICUREZZA CENTRALE E ELIMINAZIONE INCROCI A RASO LOTTO 2.	75.127	75.127
434	101.154	SS 434 - LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SEDE STRADALE ALLE NORME CNR (TIPO III) CON INSTALLAZIONE BARRIERE SICUREZZA CENTRALE E ELIMINAZIONE INCROCI A RASO - LOTTO 1.	101.154	101.154
	407.696		324.767	259.024

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
LIGURIA				
001	6.576	SS 1 - LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UNA GALLERIA ARTIFICIALE PARAMASSI AL KM 546+000 IN LOCALITA' VESIMA.	6.576	20
001	39.035	S.S. 1 - LAVORI DI SISTEMAZIONE ED AMMODERNAMENTO TRA I KM 543+650 E 546+800 TRA I COMUNI DI GENOVA ED ARENZANO	39.235	618
020	6.689	SS 20 - LAVORI URGENTI PER LA COSTRUZIONE DI UNA GALLERIA ARTIFICIALE PARAMASSI AL KM 140+800.	6.619	0
020	65.895	SS 20 - LAVORI DI SISTEMAZIONE IN SEDE ED IN VARIANTE DEL TRATTO COMPRESO TRA I KM 138+000 E 143+300.	65.395	1.977
028	50.000	LOTTO 2° E 3° E VARIANTE PONTEDASSIO.	0	0
045	8.550	SS 45 - LAVORI DI ELIMINAZIONE DELLE VIZIOSITA' PLANOALTIMETRICHE KM 59+700 E 61+200	8.551	3.536
045	17.798	SS 45 - LAVORI URGENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPARAZIONE OPERE D'ARTE E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TRA I KM 40+000 E 48+000 IN TRATTI SALTUARI.	17.789	0
045	56.266	SS 45 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA TANGENZIALE TRA LE LOCALITA' PEASSO E COSTAFONTANA - LOTTO II.	56.266	3.205
045	4.810	SS 45 - LAVORI DI PRESIDIO E CONSOLIDAMENTO DELLE PENDICI LATITANTI LA STATALE TRA IL KM 29+500 ED IL KM 33+500	4.810	86
045	7.810	SVINCOLO COLLEGAMENTO S.S. 45 S.S. 226.	0	0
453	39.500	SS 454 - LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE ABITATO DI BORGHIETTO D'ARROSCIA TRA I KM 4+300 E 6+600.	39.500	39.500
523	11.750	LAVORI URGENTI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DEL TRATTO TRA I KM 64+546 E 65+186 SOGGETTO A MOVIMENTO FRANOSO LUNGO LA S.S. 523	11.370	1.059
	314.679		255.111	50.002

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
EMILIA ROMAGNA				
009	19.150	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI ANZOLA DELL'EMILIA TRA I KM 122+250 E 126+430 DELLA S.S. N. 9	0	8.421
009	29.631	TANGENZIALE FIORENZUOLA - LOTTO 1°	0	0
009	21.679	SS 9 VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI CASTELFRANCO EMILIA FRA I KM 134+220 E 139+800.	0	12.968
009/12	24.958	SS.SS.9 E 12 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL COLLEGAMENTO MODENA-SASSUOLO - STRALCIO: DALLA S.S. 486 A CASINALBO ALLA S.S. 467 A FIORANO.	19.854	0
012	20.265	S.S. 12 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL RACCORDO TRA L'USCITA DELLA GALLERIA STRETTARA E LA S.S. 324 AL KM 53+500	19.836	10.064
016	39.515	S.S. 16 - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI SAVIO TRA I KM 164+450 E 169+350 - STRALCIO 1	30.703	15.626
064	45.742	SS 64 - LAVORI URGENTI DI AMMODERNAMENTO TRATTO COMPRESO TRA LA LOC. LITA' MARRAIO (KM 45+815) E LA LOCALITA' CARBONA (KM 53+360) STRALCIO II.	44.790	2.311
064	17.797	AMMODERNAMENTO PONTECCIO MARCONI - CASALECCHIO DI RENO LOTTO 1°.	0	0
067	25.840	SS 67 - LAVORI URGENTI PER ELIMINAZIONE SITUAZIONI DI PERICOLO CON AMMODERNAMENTO TRATTO COMPRESO TRA I KM 163+525 E 178+480 - STRALCIO 2.	25.840	22.918
343	25.224	VARIANTE DI COLORNO TORRILE LOTTO 1° STRALCIO 1°.	0	0
412	5.490	SS 412 - LAVORI URGENTI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO CORPO STRADALE FORTEMENTE DISSESTATO TRA I KM 69+196 E 70+874 E TRA I KM 73+265 E 73+700.	5.490	0
CISPADANA	33.000	CISPADANA LOTTO 2° KM. 7+500 E 16+700.	0	0
E 45	18.251	SGC E/45 - LAVORI URGENTI DI RIPARAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE NEL TRATTO TRA I KM 162+698 E 178+258.	18.251	83
	326.542		164.764	72.390

Importi in milioni di lire

10

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
TOSCANA				
001	4.504	SS 1 - TRATTO-SALVIANO-CHIOMA - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLO SVINCOLO DI VALLE BENEDETTA DELLA VARIANTE AURELIA IN CORRISPONDENZA DELL'INNESTO SULLA S.P. N. 5.	4.504	4.504
001	3.388	SS 1 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI ALLONTANAMENTO DEGLI SVERSAMENTI ACCIDENTALI SOSTANZE INQUINANTI E ACQUE SPOICHE PIATTAFORMA STRADALE VIADOTTO	3.389	3.389
002	13.766	SS 2 - LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO RISTRUTTURAZIONE VIADOTTI FORMONE E CACARELLO TRA I KM. 156+800 E 164+200 E SISTEMAZIONE CANALE ARTIFICIALE FORMONCINO.	13.766	0
012 DIR.	14.615	SS 12/DIR - LAVORI URGENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELLA GALLERIA MONTI PISANI AL KM 5+500.	14.615	1.036
067	32.121	SS 67 E 69 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE AGLI ABITATI DI PONTASSIEVE E DI S.FRANCESCO - 1 LOTTO: DAL KM 97+400 DELLA SS 67 INTERSEZIONE CON LA SS 69.	32.121	0
068	17.330	SS 68 - LAVORI URGENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO CORPO STRADALE IN FRANA KM 46+220 E 50+600 - TRONCO S.PIETRO IN PALAZZI - CASTEL S.GIMIGNANO.	17.330	0
068	57.805	SS 68 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STATALE TRA S. PIETRO IN PALAZZI E COLLE VAL D'ELSA - LOTTO 8: DAL KM 49+269,64 AL KM 53+309,80.	57.805	57.805
068	26.413	SS 68 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STATALE TRA S. PIETRO IN PALAZZI E COLLE VAL D'ELSA - LOTTO 9: DAL KM 53+309 AL KM 60+356,85.	26.414	26.414
439	9.559	VARIANTE MASSAROSA, PALAZZO LENZI E BIVIO RONDELLI.	0	0
445	16.807	VARIANTE DI S. IONNINO.	0	0
445	26.041	SS 445 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE TRA I 21+980 E 22+900.	25.040	577
RACCORDO BETTOLLE - PERUGIA	6.147	RACC.SIENA-BETTOLLE - LAVORI URGENTI DI RIGENERAZIONE ESEGUITA A CALDO DELLA STRUTTURA GRAVEMENTE AMMALORATA IN TRATTI SALTUARI.	6.147	140
RACCORDO SIENA-FIRENZE	3.027	INTERVENTI VARI, TRA I KM. 24+230 E 24+430.	0	0
RACCORDO SIENA-FIRENZE	16.377	RACC. AUTOSTRADALE SIENA-FIRENZE - LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DELLO SPARTITRAFFICO CENTRALE.	16.341	504
RACCORDO SIENA-FIRENZE	8.261	RACC. AUTOSTRADALE SI-FI - LAVORI URGENTI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE CORPO STRADALE IN CORRISPONDENZA BOGGIBONSI TRAI KM 22+600 E 24+240.	8.261	1.501
S.G.C. GROSSETO-FANO	28.645	GROSSETO - SIENA LOTTO 7* (MAX. P.I.).	0	0
S.G.C. GROSSETO-FANO	51.618	GROSSETO - SIENA LOTTO 6* (MAX. P.I.).	0	0
S.G.C. GROSSETO-FANO	31.523	GROSSETO - SIENA LOTTO 5* (MAX. P.I.).	0	0

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
S.G.C. GROSSETO-FANO	43.226	PALAZZO DEL PERO - LE VILLE DI MONTERCCHI LOTTO 4*.	0	0
S.G.C. GROSSETO-FANO	35.576	PALAZZO DEL PERO - LE VILLE DI MONTERCCHI LOTTO 5* (MAX. P.I.).	0	0
S.G.C. GROSSETO-FANO	6.077	SS 223 - LAVORI URGENTI PER IL COLLEGAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DELLA GALLERIA POGGIO TERRICCIO AL KM 36+150.	6.077	39
S.G.C. GROSSETO-FANO	17.647	S.G.C. GROSSETO-FANO - TRONCO: SIENA BETTOLE - LAVORI DI ADEGUAMENTO A QUATTRO CORSIE DEL TRATTO SIENA-CASETTA DELLA ESTESA DI KM 5+516,03 - LOTTO 1.	11.057	11.057
S.S. E45 ORTE CESENA	4.322	NEW JERSEY KM. 138+750 E KM. 162+700.	0	0
SGC	18.799	SGC FI-PI-LI - TRONCO: PONTEDERA-PISA - LAVORI COMPLETAMENTO LOTTO 13 PER IL COLLEGAMENTO SS 1.	16.478	16.478
SGC	38.413	COLLEGAMENTO PORTO LIVORNO.	0	0
	532.007		259.345	123.444

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
MARCHE				
004	34.519	TANGENZIALE DI ASCOLI PICENO - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA CARREGGIATA DI VALLE DAL KM 4+100 AL KM 6+100 PER IL RADDOPPIO DELLA SEDE VIARIA.	23.535	23.535
016	175.913	PROG. MAX: VAR. SS 16: SENIGALLIA.	0	0
016	91.000	PROG. MAX: VAR. SS 16: PESARO-URBINO.	0	0
073 BIS	49.210	PEDEMONTANA DELLE MARCHE - TRONCO: S. ANGELO IN VADO - S.S. 258 - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO S. ANGELO IN VADO - LUNANO	33.615	33.615
076	41.711	SS 76 LAVORI DI COSTRUZIONE VARIANTE CITTA' DI FABRIANO TRA I KM. 12+050 E 26+380 - LOTTO 3	41.712	41.712
077	25.023	SS 77 - TRONCO: MUCCIA-CACCAMO LAVORI URGENTI DI AMMODERNAMENTO TRATTO COMPRESO TRA IL KM 52+800 E LO SVINCOLO DI CAMERINO.	25.024	813
423	21.338	SS 43 LAVORI DI COSTRUZIONE ALLA VARIANTE IN LOCALITA' GALLO DI PETRIANO.	21.338	21.338
S.G.C. GROSSETO-FANO	75.700	GUINZA MERCATELLO SUL METAURO 3° LOTTO.	0	0
S.G.C. GROSSETO-FANO	64.687	GUINZA - MERCATELLO LOTTO 3° STRALCIO 2° DI COMPLETAMENTO	0	0
S.G.C. GROSSETO-FANO	4.373	GUINZA - MERCATELLO SUL METAURO 3° LOTTO 1° STRALCIO	0	0
TRANSCOLLINARE PICENA-APRUTINA	34.247	SS TRANSCOLLINARE PICENO-APRUTINA-TRONCO ASCOLI PICENO COMUNANZA LOTTO 2: PONTE MARESE-CARBONARA-STRALCIO 2: COLLEGAMENTO FUNZIONALE GALLERIA CROCE DI CASELE E	24.047	24.047
	617.721		169.269	145.058

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
UMBRIA				
003	67.092	SS 3 - LAVORI RISANAMENTO E ADEGUAMENTO CORPO STRADALE AL TIPO 3 ^a NORME CNR TRATTO SVINCOLO CON SS 75 E INSERIMENTO SPARTITRAFFICO TIPO NEW JERSEY E ELIMINAZIONE	67.092	67.092
003	19.090	LAVORI DI SISTEMAZIONE GENERALE LOTTO 3/B-1/A GALLERIA TRAONE E SVINCOLO DI NOCERA SUD LUNGO LA S.S. N.3.	17.830	1.991
003 BIS/E 45	2.007	SS 3/BIS "TIBERINA" - LAVORI URGENTI DI COMPLETAMENTO PER IL CONSOLIDAMENTO DI DUE PONTI SUL FIUME TEVERE AI KM. 103+672 E 109+630.	2.073	10
003 BIS/E 45	8.535	SS 3BIS-S.G.C.E/45 - LAVORI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA E RIPRISTINO DELLA SOVRASTRUTTURA DISSESTATA TRA I KM. 73+400 E 107+000 IN TRATTI SALTUARI.	8.535	0
075	4.952	SS 75 - LAVORI URGENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO DERIVANTE DAGLI INNESTI A RASO TRA I KM 0+620 E 2+632 MEDIANTE LA COSTRUZIONE DI UNO SVINCOLO.	4.952	0
219	31.697	SS 219 - TRONCO: BRANA-MONTECORONA - PROGETTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO IN VARIANTE DAL KM 5+500 AL KM 17+600 - LOTTO II PADULA-BRANCA.	31.897	31.897
318	82.124	LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO IN VARIANTE DALLA S. S. N. 3 BIS (LOC. LIDARNO) A SCHIFANOIA - LOTTO 1 DALL'ORIGINE ALLA PROGR. 5+539 (LOC. PIANELLO).	81.326	0
E 45	4.600	SS 3/BIS "TIBERINA" SGC E/45 LAVORI URGENTI PER ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE AL TIPO 3 ^a DELLE NORME CNR ED INSERIMENTO DELLO SPARTITRAFFICO TRA I KM 59+000 E 60+500.	4.600	4.600
E 45	6.000	TRA KM. 39+700 E KM. 40+350 E 47+500 (REVOCATA T.P.).	0	0
TRE VALLI UMBRE	56.040	STRADA DELLE TIRE VALLI UMBRE - LAVORI DI COSTRUZIONE LOTTO 3 COMPRESO TRA INNESTO CON LA SS 3 E INNESTO CON SS 209 - STRALCIO GALLERIA FORCA DI CERRO - LAVORI ESECUZIONE	49.504	0
	284.017		267.889	105.590

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
LAZIO				
002	15.845	SS 2 TRONCO: ROMA-PONTE ELVELLA - LAVORI DI ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DEL LOTTO 1° COMPRESO TRA IL KM 41+870 ED IL KM 46+000 (SVINCOLO SUSTRI SUD).	15.845	15.845
003	105.005	S.S.3 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA I KM 7+700 E 15+500 - LOTTO 4 DALLO SVINCOLO CON LA S.P. TI - KM 7+700 E 15+500 - LOTTO 4 DALLO SVINCOLO CON LA S.P. TI.	100.946	0
004	2.158	TRATTO: CITTADUCALE - ANTRODOCO - SIGILLO POSTA KM 127+000 E 127+400.	0	0
007	26.885	SS 7 - VARIANTE FORMIA GARIGLIANOI - LAVORI URGENTI DI ADEGUAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA I KM 0+870 (FORMIA) ED I KM 5+611 (S.CROCE).	26.885	0
008/BBIS	51.500	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL LOTTO 1 - UNIFICAZIONE DELLE SS.SS. 8, 9 BIS PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA AUTOSTRADALE SOTTOPASSANTE IN GALLERIA L'AREA DI	51.500	51.500
G.R.A.	54.000	LOTTO 5° - KM. 13+900 E KM. 17+400.	0	0
G.R.A.	16.785	AUTOSTRADA DEL GRA - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' ALLARGAMENTO A TRE CORSIE DEL TRATTO COMPRESO FRA I KM 18+800 E 22+500 (LOTTI 7 E 8).	16.785	117
G.R.A.	7.394	AUTOSTRADA GRA TRONCO SV.CASSIA-SV.APPIA LAVORI COMPLETAMENTO TRATTO ADEGUATO A TRE CORSIE COMPRESO TRA IL KM 46+500 (SV.ARDEATINA) E IL KM 54+650 (SV.SS 148) - LOTTI 20 E 21.	7.394	1.393
G.R.A.	5.192	LAVORI URGENTI DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE DEL VIADOTTO VOLUSIA COMPRESO TRA I KM. 12+560 E 13+000 DEL GRA.	5.192	47
G.R.A.	52.205	LAVORI DI ADEGUAMENTO A TRE CORSIE PER OGNI SENSO DI MARCIA DEL TRATTO COMPRESO TRA LO SVINCOLO CON LA VIA DELLA MAGLIANA VECCHIA (KM. 59+085) E LO SVINCOLO CON L' AUT.LE	49.164	0
ROMA-FIUMICINO	57.500	COSTRUZIONE 3° CORSIA LOTTO 1° - KM. 6+800 E 10+900.	0	0
TRASVERSALE NORD	54.000	RACCORDO CIVITAVECCHIA-TARQUINIA-VI-ORTE-TR-RI,TRONCO RIETI-PIEDILUCO 1° LOTTO STRALCIO 3° - LAVORI COMPLETAMENTO ASTA RACC. SS 4 KM 70+800 AMPLIAMENTO TUTTA	54.000	54.000
TRASVERSALE NORD	26.960	RACCORDO DI CIVITAVECCHIA RIETI - TRONCO 3 - STRALCIO 2 A DELLA SS 2 ALLA SP VETRALLA TUSCANIA.	11.661	3.939
TRASVERSALE NORD	2.094	RACC. CIVITAVECCHIA-RIETI - LAVORI OCCORRENTI PER LA COSTRUZIONE DI UNO SVINCOLO CON LA STRADA COMUNALE FAULBAGNI ALLA PROGR. KM.CA 2+695 DEL LOTTO 2-TRONCO 3.	2.094	1.513
	477.523		341.466	128.355

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPIEGNATO	SALDO DA PAGARE
ABRUZZO				
016	115.000	VARIANTE DI FRANCAVILLA 1° STRALCIO (REVOCATA I.P.).	0	0
016	190.200	VARIANTE ROSETO 1° STRALCIO.	0	0
017	53.919	VARIANTE DELL'AQUILA 3° LOTTO (MAX. P.I.).	0	0
	359.119		0	0

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
MOLISE				
016	45.337	SS 16 - LAVORI COSTRUZIONE VARIANTE ESTERNA ABITATO DI TERMOLI STRALCIO 1 - LAVORI URGENTI PER COMPLETAMENTO SVINCOLO INNESTO S.P. SINARCA CON LA SS 16 AL KM 541+300.	44.598	2.881
017	50.406	SS 86 - LAVORI COSTRUZIONE TRONCO 2 SVINCOLO PER SS 86 ISTONIA ALL' INNESTO CON SS 652 F.V. SANGRO LUNGO SSV ISERNIA-CASTEL DI SANGRO.	57.692	0
212	14.083	AMMODERNAMENTO - LOTTO 2* (KM. 255 S.S. 17 KM. 79+550 S.S. 212).	0	0
650	6.245	SS 650 - LAVORI URGENTI PER IL CONSOLIDAMENTO PENDICE MONTANE LUNGO LA STRADA STATALE 650 "FONDO VALLE TRIGNO".	6.245	0
	124.071		108.535	2.881

Importi in milligli di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
PUGLIA				
016	47.696	SS 16 ADRIATICA - ITINERARIO BARI-BRINDISI - LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO A QUATTRO CORSIE DAL KM 828+000 AL KM 839+650 (COMUNE DI POLIGNANO).	47.696	47.696
016	32.130	KM. 604+000 COLLEGAMENTO FIAT MELFI.	0	0
016	29.412	TANGENZIALE DI BARI.	0	0
016	25.659	LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO ALLA SEZ. IV DELLE NORME C.N.R. CON VIADOTTO SUL FIUME FORTORE LUNGO LA S.S. N. 16.	25.120	1.330
016	36.048	S.S.16 ADRIATICA TRONCO: FOGGIA-CERIGNOLA - LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRONCO CON L'AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE DA DUEA QUATTRO CORSIE - LOTTO 1: FOGGIA-INCORONATA.	36.048	0
016	22.271	SS 16-ASSE ATTREZZATO-TRONCO: CERIGNOLA-BARLETTA KM 709+000 E KM 749+000 LAV.URG.COMPLETAMENTO OPERE SICUREZZA STRADALE TRATTI SALTUARI SISTEMAZIONE	22.271	0
016	58.160	SS 16 ADRIATICA - TRONCO: TANGENZIALE BARI - LAVORI ADEGUAMENTO SEZ. II B NORME CNR DELLA SS 100 ALLA CA DE GASPERI E COMPLETAMENTO FUNZIONALE FINO ALLA SS 96.	29.412	1
016	6.869	SS 16 - TRONCO: TRANI-BISCEGLIE - LAVORI PER ADEGUAMENTO SEZ. 4 DELLE NORME CNR DEL PONTE "LAMA PATERNO" SITO AL KM 764+ 300 E PER LA RETTIFICA ALTIMETRICA RAMPE ACCESSO.	6.869	6.869
016	36.448	SS 16 ADRIATICA - ITINERARIO BARI-BRINDISI - LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO A QUATTRO CORSIE DAL KM 839+650 AL KM 845+500 (COMUNE DI MONOPOLI).	35.918	35.918
089	129.892	S.S.89 GARGANICA - TRONCO: VICO DEL GARGANO-PESCHICI PROGETTO DI MASSIMA DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL TRONCO IN NUOVA SEDE - LOTTO 2: DAL KM 2+357 AL KM 6+858.	129.892	129.892
089	50.000	S.S.89 GARGANICA - TRONCO MANFREDONIA-VIESTE - ITINERARIO DI GRANDE COMUNICAZIONE MATTINATA-VIESTE - PROGETTO GENERALE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE IN SEDE E IN VARIANTE -	50.000	50.000
089	73.000	S.S.89 GARGANICA - TRONCO MANFREDONIA-VIESTE - PROGETTO GENERALE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE IN SEDE ED IN VARIANTE DEL TRONCO - LOTTO 6 PUGNOCHIUSO-GAT FARELLA.	73.000	73.000
089	9.385	SS 89 - LAVORI URGENTI PER RECUPERO GRADO SICUREZZA TRATTO DAL KM 139+000 AL KM 141+115 CON RICOSTRUZIONE MURI SOSTEGNO OPERE D'ARTE FATISCENTI E RIPRISTINO COSTONI	9.385	322
089	67.737	SS 89 "GARGANICA" - TRONCO: VICO DEL GARGANO DEL GARGANO-PESCHICI - PROGETTO GENERALE LAVORI PER REALIZZAZIONE TRONCO IN NUOVA SEDE - LOTTO 1 DAL KM 0+000 AL KM	67.737	67.737
089	89.000	SS 89 "GARGANICA" - TRONCO: MANFREDONIA VIESTE - ITIN GRANDE COMUNICAZIONE MATTINATA- VIESTE - PROG.GEN.LE LAVORI SISTEM. SEDE IN VARIANTE TRONCO, LOTTO 5 BAIA ZAGARE -	89.000	89.000
096	9.345	MODUGNO BARI KM 117+700 E 121+440.	0	0
096	53.626	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.S. N. 96 E LA S.S. N. 98 TRONCO: AREA DI SVINCOLO DI MODUGNO.	53.626	28.786
379	84.155	SS 379 - TRONCO: INIESTO SS 16 INIESTO FASANO-BRINDISI - LAVORI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DAL KM 10+517 AL KM 38+780	81.198	116

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
ITINERARIO BRADANICO-SALENTINO	63.872	S.S.7/TER SALENTINA TRONCO TARANTO-MANDURIA - ITINERARIO BRADANICO SALENTINO - PROGETTO DI MASSIMA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRONCO IN NUOVA SEDE - LOTTO 2.	63.072	63.872
ITINERARIO BRADANICO-SALENTINO	25.579	SS 7 - APPIA - ITINERARIO BRADANICO-SALENTINO - LAVORI COSTRUZIONE TRATTO IN VARIANTE ALLA SS 7 ESTERNA ALL'ABITATO LATERZA 1 STRALCIO - LOTTO 2.	24.679	24.679
ITINERARIO BRADANICO-SALENTINO	55.975	S.S.7/TER SALENTINA TRONCO TARANTO-MANDURIA - ITINERARIO BRADANICO SALENTINO - PROGETTO DI MASSIMA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRONCO IN NUOVA SEDE - LOTTO 1.	55.975	55.975
	1.006.259		901.698	675.192

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
CAMPANIA				
007	5.336	SS 7 - LAVORI DI RADDOPPIO DELLA GALLERIA AVELLOLA E DELLO SVINCOLO LATO RACCORDO AUTOSTRADALE - LOTTO 2 : SVINCOLO LATO RACCORDO AUTOSTRADALE.	5.336	803
007	7.860	LAVORI DI RAFFORZAMENTO, CONSOLIDAMENTO E DRENAGGIO DELLA GALLERIA AVELLOLA A DOPPIO FORNICE AL KM 262+000 DELLA S.S. N. 7 APPIA - PROGETTO ESECUTIVO	0	5.542
007/369	100.000	VARIANTE DI CASERTA.	0	0
018/88	13.843	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA CIRCUMVALLAZIONE DI SALERNO - LOTTO 2 - STRALCIO 3 - SVINCOLO DI FRATTE - COMPLETAMENTO DELLO SVINCOLO CON ELIMINAZIONE DI UN PERICOLOSO	13.843	343
091	11.215	SS 91 - TRONCO DAL KM 0+000 INNESTO SS 90 AL KM 71+600 INNESTO SS 7 - LAVORI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO TRONCO SUDDETTO STRALCIO 3 DAL KM 46+000 AL KM 57+000.	11.215	0
091	10.199	SS 91 - TRONCO DAL KM 0+000 INNESTO SS 90 AL KM 71+600 INNESTO SS 7 - LAVORI SISTEMAZIONE MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO TRONCO SUD. TRATTI SALTUARI STRALCIO 2 KM 12+500 AL KM	9.691	785
145	62.296	S.S.145 - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA VARIANTE TRA I KM 11+600 E 14+000.	58.726	22.575
164	1.958	ADEGUAMENTO TRATTO BELLIZZI-MONTELLA.	0	0
166	7.400	AMMODER. CON VARIANTI TRATTO ATENA LUCANA - BIVIO ROCCASPIDE.	0	0
268	64.461	LAVORI DI RADDOPPIO DA DUE A QUATTRO CORSE DEL LOTTO 1 DAL KM 11+607 AL KM 19+554 LUNGO LA S.S. N. 268 KM 11+607 AL KM 19+554 LUNGO LA S.S. N. 268	63.837	3.619
517/18	91.265	SS SS. 18 E 517 - LAVORI DI COMPLETAMENTO VARIANTE ALLE SS 18 E 517 KM 19+300 DELLA SS 517 ALLO SVINCOLO DI BUONABITACOLO ESCLUSO.	85.315	54.872
625	15.000	VARIANTE DI CAMPOLATTARO.	0	0
RACC. SA-AV	13.918	LAVORI URGENTI PER IL COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO DEL TROICO COMPRESO TRA IL KM 0+000 E 8+100 DEL RACCORDO AUTOSTRADALE SA-AV	0	13.323
	404.751		247.964	101.863

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
BASILICATA 093/103	5.102	S.S. NUOVO ITINERARIO MELFI POTENZA - LAVORI DI COMPLETAMENTO STRALCIO 1 S.S. 93 - S.S. 167.	5.102	1.199
106	34.107	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO A QUATTRO CORSIE - LOTTO 5 DAL KM 7+148 AL KM 12+138 LUNGO LA S.S. 106	34.107	1
655	86.588	TRONCO 1° - LOTTO 1° (MATERA - BORGO PICCIANO).	0	0
655	22.795	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL TRONCO VII LOTTO 1 DI LAVELLO - STRALCIO 2 LUNGO LA S.S.V. BRADANICA	22.795	2.999
655	72.441	TRONCO 1° - LOTTO 3° (S. MARIA - DIRSI).	0	0
FONDO VALLE SAURO	73.449	SS 95 - LAVORI DI COMPLETAMENTO LOTTO 2 E 3 STRALCIO GALLERIA SERRA S.VITO.	73.449	0
ITINERARIO BRADANICO - SALENTINO	67.138	LOTTO UNICO DI S. LUCIA.	0	0
	361.620		135.453	4.200

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
CALABRIA				
092	7.101	SS 92 - LAVORI URGENTI PER LA RIATTIVAZIONE DEL TRAFFICO INTERROTTO PER FRANA TRA I KM 7+8000 E 11+000.	0	17.263
106	3.213	COMPLETAMENTO VARIANTE DI BOVA LOTTO 2*	0	0
106 "JONICA"	8.000	VARIANTE DI CATANZARO LIDO LOTTO 4* STRALCIO 1*.	0	0
106 "JONICA"	53.937	VARIANTE DI DAVOLI LOTTO 3* STRALCIO 1* E 2*	0	0
106 "JONICA"	32.948	SS 106 - LAVORI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO TRATTO COMPRESO TRA I KM 393+840 E 410+040 - LOTTO 2 DAL KM 398+720 AL KM 403+040 S ITRALCIO TRA I KM 401+000 E 402+400.	32.948	0
106 "JONICA"	62.000	S.S. 106 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL TRATTO COMPRESO TRA I KM 393+840 E 410+040 - LOTTO 2; TRA I KM 398+720 E 403+070. - STRALCIO TRA I KM 398+720 E 401+000.	0	62.000
112	15.000	S.S. 112 D'ASPROMONTE - LAVORI DI ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO TRA I KM 61+000 E 62+100 (GALLERIA C) RICONOSCIMENTO DEBITO IN ATTO 19.1.95.	0	1.000
177	8.075	S.S. 177 - LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEL C.S. TRA GLI ABITATI DI CROPALATI E ROSSANO CALABRO (VI) COMPRESO IL COMPLETAMENTO AMMODERNAMENTO IN ESECUZIONE TRA I KM 86+430	8.075	1.539
177	6.975	SS 177 - LAVORI COMPLETAMENTO PROTEZIONI STRADA DALLA CADUTA MASSI TRATTO COMPRESO TRA I KM 40+500 E 58+400 E CONSOLIDAMENTO PER ELIMINAZIONE DISSESTI.	6.947	1.971
278	12.624	SS 278 "DI POTAME" LAVORI URGENTI PER CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE IN FRANA TRA I KM 33+400 E 33+760.	12.624	338
280	32.347	SS 280 - LAVORI PER IL CONFERIMENTO DELLE CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI AL TRATTO TRA I KM 6+100 E 18+200. ELIMINAZIONE DISSESTI.	28.598	5.305
283	45.000	S.S. 283 ADEGUAMENTO 4* E 5* TRONCO LOTTO 3* DAL KM. 46+973 AL KM. 53+862.	0	0
283	13.501	S.S. 283 DELLE TERME - LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL TRONCO 4 E 5 DALLO SVINCOLO DI SPEZZANO ALBANESE DELL'AUT. SA-RC CON LA SS 534 PRESSO DORIA - LOTTO 1 DAL KM 36+777 AL	13.144	8.207
660	7.373	S.S. 660 - LAVORI URGENTI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL FOSSO RUODO E DI ELIMINAZIONE DI DISSESTI FRA I KM 5+000 E 43+200.	7.373	205
AUTOSTRADA SA-REGGIO C.	2.128	AUTOSTRADA SA-RC LAVORI URGENTI OCCORRENTI PER IL COMPLETAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI IMPALCATI SEDE SUD VIADOTTO QUATTRO QUERCE TRA I KM 88+716 E 89+292.	2.129	12
AUTOSTRADA SA-REGGIO C.	5.566	AUTOSTRADA SA-RC - LAVORI URGENTI PER COMPLETAMENTO CONSOLIDAMENTO GALLERIE "SARDINA" E "SARDINA 2" TRA I KM 143+299 E 143+489 E 114+110 E 144+400.	5.566	303
AUTOSTRADA SA-REGGIO C.	32.441	SA-RC LAVORI COMPL. SISTEM. E ADEGUAM. ASTA SVINCOLO KM. 22+750 CON RACCORDO VAR. ESTERNA BATTIPAGLIA LUNGO SS 18 E ADEGUAMENTO SVINCOLO. RICONOSCIMENTO DEBITO	1.458	0
AUTOSTRADA SA-REGGIO C.	32.705	AUTOSTRADA SA-RC LAVORI URGENTI PER IL RIVESTIMENTO CON PANNELLI IN POLICARBONATO DELLE GALLERIE AUTOSTRADALI NEL TRATTO TRA I KM 0+000 E 442+920.	32.705	0

Importi in miliardi di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
TRASVERSALE DELLE SERRE	50.977	TRASVERSALE DELLE SERRE LOTTO 5° - STRALCIO 2°.	0	0
TRASVERSALE DELLE SERRE	22.023	TRASVERSALE DELLE SERRE LOTTO 5° - STRALCIO 1°.	0	0
	453.934		151.568	98.142

Importi in migliaia di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
SICILIA				
115	24.786	S.S. 115 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE DEL TRATTO COMPRESO TRA LE PROG.R. VE KM. CHE 214+000 E 221+000.	14.958	14.958
186	20.208	SS 186 - LAVORI DI SISTEMAZIONE GENERALE DEL TRATTO COMPRESO TRA I KM 10+500 E 24+400 - STRALCIO 1 TRATTO COMPRESO TRA I KM 22+500 E 24+400.	19.928	19.928
189	6.200	SS 189 - REALIZZAZIONE VARIANTE STRADALE DAL KM 30+632 AL KM 31+614.	6.200	0
192/117BIS/A19	20.565	S.S.V. NORD-SUD - PROGETTO DI MASSIMA DEL LOTTO 1 BIS RIGUARDANTE I LAVORI DI COSTRUZIONE DELLO SVINCOLO DI COLLEGAMENTO TRA LA A/19 NORD-SUD IN LOCALITA' SVINCOLO VIZZINI DAL KM. 39+700 AL KM. 40+700.	20.565	20.565
194/514	6.088	SVINCOLO VIZZINI DAL KM. 39+700 AL KM. 40+700.	0	0
365/194	32.757	SISTEMAZIONE BIVIO IAZZOTTO - BIVIO PRIMO SOLE.	0	0
624	6.500	SS 624 PA-SCIACCA - RISANAMENTO SOVRASTRUTTURA STRADALE AMMALORATA T.S. KM 33+800 E 53+000 E RISTRUTTURAZIONE SVINCOLO "PERCIA" AL KM 36+500 E OPERE COMPLEMENTARI.	6.001	6.001
640	8.235	S.S.640 - LAVORI URGENTI PER IL MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'INCROCIO CON LA S.P. PER S. CATALDO AL KM 55+720.	8.279	1.782
A19/A29/A29 DIR.	13.450	BARRIERE.	0	0
AUTOSTRADA A19	13.276	A19 - GALLERIA CAPPUCCINI - MISERICORDIA	0	0
AUTOSTRADA A19	8.896	A/19 PA-CT - PROGETTO LAVORI URGENTI OCCORRENTI PER COMPLETAMENTO CONSOLIDAMENTO DIFESA E PRESIDIO FONDAZIONI VIADOTTO COMPRESO TRA I KM 59+600 E 59+900 LOC. PASSO	8.755	0
AUTOSTRADA A19	9.924	LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ARCO ROVESCIO DELLA GALLERIA "FORTOLESE" - CARREGGIATA CT-PA TRA I KM 104+135 E 105+800 DELL'AUTOSTRADA A/19.	9.925	9.925
AUTOSTRADA A19	3.608	A19 - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA GALLERIA SCALDAFERRO, CARREGGIATA CT-PA TRA I KM 116+147 E KM 116+470 (PROV. ENNA) CARREGGIATA CT-PA TRA I KM 116+147 E KM 116+470 (PROV.	3.609	29
AUTOSTRADA A18-A19	12.528	TANGENZIALE DI CATANIA - OPERE DI COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL LOTTO 3 - STRALCIO 2 COMPRESO TRA LA SEZ. 190 E L'AUT. A18 S. GREGORIO DELL'ESTESA DI KM 2+496,90.	13.048	821
S.S.V. LICODIA-EUBEA	69.000	LOTTO 5° STRALCIO 3° (REGALSENI - S.S. 17).	0	0
S.S.V. LICODIA-EUBEA	50.000	LOTTO 4° STRALCIO 1° (REGALSENI - S.S. 17).	0	0
S.S.V. LICODIA-EUBEA	39.000	LOTTO 5° STRALCIO 1° (REGALSENI - S.S. 17).	0	0
S.S.V. LICODIA-EUBEA	88.000	LOTTO 5° STRALCIO 2° (REGALSENI - S.S. 17).	0	0

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
S.S.V. LICODIA-EUBEA	59.000	LOTTO 4° STRALCIO 2° (REGALSENI - S.S. 17)	0	0
S.S.V. LICODIA-EUBEA	78.000	LOTTO 3° STRALCIO 2° (REGALSENI - S.S. 17)	0	0
S.S.V. LICODIA-EUBEA	35.000	LOTTO 3° STRALCIO 1° (REGALSENI - S.S. 17)	0	0
	605.021		111.268	74.008

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

SS	APPROVATO	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
SARDEGNA				
125	42.460	S. GIORGIO - MURTAS LOTTO 2° STRALCIO 2°	0	0
125	29.350	S. GIORGIO - MURTAS LOTTO 2° STRALCIO 1°	0	0
125	56.870	SS 125 "ORIENTALE SARDA" - TRONCO: TERTENIA-S. PRIMO PROGETTO ESECUTIVO DEL LOTTO 1: TERTENIA-S. GIORGIO - STRALCIO II - ASSE PRINCIPALE SEZ. 182 - 444.	56.870	56.870
125	31.480	SS 125 "ORIENTALE SARDA" - TRONCO: TERTENIA-S. PRIMO PROGETTO ESECUTIVO DEL LOTTO 1: TERTENIA-S. GIORGIO - STRALCIO I - ASSE PRINCIPALE SEZ. 1-182.	31.480	31.480
131	54.498	S.S. 131 S. SIMONE - S. TEODORO LOTTO 5°	0	0
131	35.544	S.S. 131 SASSARI PORTO TORRES - COMPLETAMENTO LOTTO A.	0	0
131	52.137	S.S. 131 S. SIMONE - S. TEODORO LOTTO 4°	0	0
131	20.189	SS 131 - LAVORI URGENTI PER L'INSTALLAZIONE DI UNA BARRIERA SPARTITRAFFICO IN ACCIAIO A TRIPLA ONDA TRA I KM. 85+000 E 121+600 E KM. 168+000 E 189+000	20.189	825
131	52.098	SS. 131 - LAVORI URGENTI PER IL COMPLETAMENTO DELLO SPARTITRAFFICO A TRIPLA ONDA IN TRATTI SALTUARI TRA I KM. 23+800 E 27+900	50.905	12.654
131	37.194	SS. 131 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL LOTTO 1 BIS (STRALCIO 2) COMPRESO TRA LA LOCALITA' SAN MICHELE ED IL KM. 278 DELLA SS. 125	37.195	1.241
131	3.490	SS. 131 - LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA GALLERIA SANTU ANTINE FORTEMENTE AMMALORATA	3.490	0
131	13.047	SS 131 - LAVORI ELIMINAZIONE INTERSEZIONI A RASO SVINCOLO MURAS E TRATTI ADIACENTI	12.495	9.133
	428.357		212.623	112.203
Totale generale:	9.017.684		4.501.319	2.311.024

N.B. Ove nella colonna IMPEGNATO l'importo risulta nullo, e' da intendersi che il lavoro, ad esso riferito, e' stato favorevolmente esaminato, ma non ancora appaltato.

Importi in milioni di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

LAVORI DI ITALIA '90 E COLOMBO '92 FINANZIATI CON FONDI DEL PIANO DECENNALE

CLASSIFICA	OGGETTO	IMPEGNATO	SALDO DA PAGARE
2/mag/95			
BA 729 00052	S.S.N.379 "DI EGNAZIA" - TRONCO - S.S.16 (FASANO) INN.S.S.16 (BRINDISI) - COLLEGAMENTO DELLA STATALE SUINDICATA CON L'AREOPORTO DI BRINDISI.	5.605	487
BA 750 00051	SS 16 : KM 845+500 AL KM 853+000 LAVORI AMMODERNAMENTO ADEGUAMENTO A 4 CORSE - ITINERARIO BARRI-BRINDISI.	54.410	3.348
BO IT90 00057	S.S.N.569 "DI VIGNOLA" - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE PER IL COLLEGAMENTO ALL'ASSE SUD-OVEST ED ALLA TANGENZIALE DI BOLOGNA.	40.633	2.073
FI IT90 00043	S.G.C. FIRENZE-PISA-LIVORNO TRATTO: CASTEL DEL BOSCO-PISA PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO 10/B: TRA KM.56+739 E 60+087. - (PROV.DI PISA) - ITALIA '90.	23.676	478
FI IT90 00048	S.G.C. FIRENZE-PISA-LIVORNO TRATTO: CASTEL DEL BOSCO-PISA LOTTO 12/A: TRA KM.65+162 E 67+673. - ITALIA '90.	21.171	2.116
FI IT90 00047	S.G.C. FIRENZE-PISA-LIVORNO - TRONCO: CASTEL DEL BOSCO-PISA LOTTO 12/B.	21.566	640
FI IT90 00081	SGC FI-PI-LI - TRATTO:GELLO-STAGNO - LOTTO 1/C.	37.258	1.260
FI IT90 00062	SGC FIRENZE-PISA-LIVORNO - TRATTO:GELLO-STAGNO - LOTTO 1/D.	35.258	
FI IT90 00087	SGC FI-PI-LI - TRATTO:GELLO-STAGNO - LOTTO 2/B.	44.048	1.099
USGEAUS23 01159	AUT.DEI FIORI - PROGETTO DI VARIANTE COMPLANARE ALLA S.S.N.1 NEL TRATTO VADO-CELLE LIGURE - STRALCIO 1 FUNZIONALE - COLLEGAMENTO PORTO DI VADO A GRANDE VIABILITRACCORDO AUT.L	115.043	7.763
USGEAUS30 01195	SS 20 - PROGETTO DI VARIANTE ALLA SS 20 NEI COMUNI DI CARIGNANO E DI LA LOGGIA.	19.073	
USGEAUS5 01157	SOCIETA' AUTOSTRADA P.A. - LAVORI DI COSTRUZIONE DELLO SVINCOLO DI GENOVA-AEREOPORTO DELL'AUTOSTRADA A10 E LA S.S.1 (POLCEVERA)	217.172	106.425
USGEAUS50 00778	RACCORDO AUTOSTRADALE AD EST DI CIVIVASSO TRA A/14 E SS.SS.1131/BIS E 590 - TRONCO FUNZIONALE N.1 DALLA A/4 ALLA S.S.318/BIS - PROGETTO ESECUTIVO.	20.000	
USGEAUS60 00576	COLLEGAMENTO TRA BARDOINECCHIA E RIVOLI. PROGETTO ESECUTIVO DEL V TRONCO NODO DI BORGONE: TRATTO FUNZIONALE DA LOCALITA' CHIANOCCO A LOCALITA' CONDOVE.	340.760	0
USGEAUS60 00776	PROGETTO GENERALE ESECUTIVO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DI N.4 LOTTI DEL VI TRONCO AVIGLIANA-RIVOLI.	416.529	
VE AUS41 00295	PROGETTO ESECUTIVO LAVORI COMPLETAMENTO TRA S.S.62 E S.S.434 PROGETTO ESECUTIVO LAVORI COMPLETAMENTO TRA S.S.62 E S.S.434	11.000	
	Totale generale:	1.423.282	125.687

Importi in migliaia di lire

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

Piano decennale della viabilità di Grande Comunicazione
Programma triennale 85-87 e Primo Stralcio Attuativo
Autostrade in concessione

SOCIETA'	OGGETTO	STANZIATO	IMPEGNATO	RESIDUO DA PAGARE	CAP.
SITAF	Torino Bardonecchia - III Tronco - V Tronco Nodo di Borgone e VI Tronco lotti 27, 29, 30 e 31	904.309.102.615	904.309.102.615	41.846.644.138	729
TORINO-SAVONA	Realizzazione del raddoppio autostradale nel tratto Priero - Altare dell'Aut. TO-SV	100.000.000.000	100.000.000.000	0	729
SAT	Realizzazione della tratta Livorno - Cecina dell'aut. Livorno - Civitavecchia	150.000.000.000	150.000.000.000	78.053.410.840	729
CONS. MESSINA-PALERMO	Completamento dell'Autostrada	300.000.000.000	300.000.000.000	0	729
AUTOVIE VENETE	Realizzazione del Tratto autostradale Fordenone - Conegliano	15.000.000.000	15.000.000.000	0	729
TORINO-MILANO	Realizzazione del Raccordo Autostradale ad Est di Chivasso	20.000.000.000	20.000.000.000	0	729
TORINO-MILANO	Realizzazione del Raccordo Novara Malpensa	70.000.000.000	70.000.000.000	35.732.155.353	729
SERRAVALLE-MILANO	Costruzione del 2° lotto, I e II stralcio del collegamento della Tang. Est di Milano con la S.P. n.44 Milano - Meda	45.000.000.000	40.439.000.000	9.601.486.935	751
	TOTALE	1.604.309.102.615	1.599.748.102.615	165.233.697.266	

Piano decennale della viabilità di Grande Comunicazione
 Programma Triennale 91-93 (Terzo Stralcio Attuativo)
 Autostrade in concessione

SOCIETA'	OGGETTO	STANZIATO	IMPEGNATO	RESIDUO DA PAGARE	CAP.
SITAF	Tratto compreso tra i Km 0+000 e 5+508,19 del IV tronco Susa (Autoporto) - Bussoleno	50.000.000.000	50.000.000.000	0	751
RAV	Aut. Aosta - Monte Bianco tronco Morgex - Sarre	300.000.000.000	300.000.000.000	0	751
TORINO-SAVONA	adeguamento dell'autostrada Torino - Savona (D.L. 5.10.1993 n.398 convertito in legge 4.12.1993 n.493)	200.000.000.000	200.000.000.000	195.000.000.000	751
MESSINA-PALERMO	Completamento dell'autostrada Messina - Palermo	600.000.000.000	600.000.000.000	370.000.000.000	751
	TOTALE	1.150.000.000.000	1.150.000.000.000	565.000.000.000	

PAGINA BIANCA

'ANAS'
Direzione Generale

Piano decennale della viabilità di grande comunicazione

Tabelle riepilogative

1. Stato di attuazione : situazione stanziamenti e situazioni Impegni
2. Stato di attuazione : riepilogo stralci attuativi
3. Stato di attuazione : Programma triennale 85-87 + primo stralcio
riepilogo per Regioni
4. Stato di attuazione : Programma triennale 91-93 (terzo stralcio)
riepilogo per Regioni

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

**PROGRAMMA 91-93 (3° STRALCIO)
RIEPILOGO PER REGIONE**

2/mag/95

REGIONE	APPROVATO	IMPEGNATO	RESIDUO DA PAGARE
VALLE D'AOSTA	7.738	0	0
PIEMONTE	671.394	297.219	161.673
LOMBARDIA	1.564.207	484.995	132.120
TRENTINO A.A.	71.028	67.385	64.881
VENETO	407.696	324.767	259.024
LIGURIA	314.679	255.111	50.002
EMILIA ROMAGNA	326.542	164.764	72.390
TOSCANA	532.007	259.345	123.444
MARCHE	617.721	169.269	145.058
UMBRIA	284.017	267.889	105.590
LAZIO	477.523	341.466	128.355
ABRUZZO	359.119	0	0
MOLISE	124.071	108.535	2.881
PUGLIA	1.006.259	901.698	675.192
CAMPANIA	404.751	247.964	101.863
BASILICATA	361.620	135.453	4.200
CALABRIA	453.934	151.568	98.142
SICILIA	605.021	111.268	74.008
SARDEGNA	428.357	212.623	112.203
Totale generale:	9.017.684	4.501.319	2.311.024

Importi in milioni di lire

**Piano decennale della viabilità di grande comunicazione
Stato di attuazione**

(importi in miliardi)

Situazione Stanziamenti

capitolo	stanziamenti 85-94	stanziamenti 95-97	tot stanziamenti 85-97
cap 722	850,0		
cap 729	3.368,0		
cap 750	5.471,5		
cap 751	6.852,0		
totale	16.541,5	1.046	17.587,5

Situazione Impegni

	impegni provvisori	impegni definitivi	totale
Programma 85/87 Strade e autostrade statali	1.051	7.481	8.532
Programma 85/87 Autostrade in concessione		1.600	1.600
Programma 91/93 Strade e autostrade statali	1.819	2.682	4.501
Programma 91/93 Autostrade in concessione		1.150	1.150
Interventi Italia 90 e Colombo 92		1.423	1.423
totale	3.733	13.473	17.206

XII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 MAGGIO 1995

PROGRAMMA TRIENNALE 85-87 + 1° STRALCIO**RIEPILOGO PER REGIONE**

2/mag/95

REGIONE	APPROVATO	IMPEGNATO	RESIDUO DA PAGARE
VALLE D'AOSTA	43.462	42.551	8.305
PIEMONTE	349.784	242.222	45.461
LOMBARDIA	1.857.720	1.624.649	266.345
TRENTINO A.A.	186.938	152.211	2.843
VENETO	444.051	349.499	134.208
FRIULI V.G.	197.063	121.701	85.444
LIGURIA	148.894	10.890	685
EMILIA ROMAGNA	730.574	654.255	197.547
TOSCANA	877.872	837.152	33.579
UMBRIA	161.274	154.692	12.084
MARCHE	220.249	201.554	34.642
LAZIO	924.827	871.237	163.041
ABRUZZO	191.853	51.000	51.000
MOLISE	137.356	121.368	24.534
CAMPANIA	319.831	230.170	147.114
PUGLIA	1.018.126	929.565	309.742
BASILICATA	160.992	92.726	6.494
CALABRIA	967.097	836.549	86.043
SICILIA	745.700	538.408	163.983
SARDEGNA	594.084	469.420	217.149
Totale generale:	10.277.747	8.531.819	1.990.242

Importi in milioni di lire

**Piano decennale della viabilità di grande comunicazione
Stato di attuazione**

(importi in miliardi)

Riepilogo stralci attuativi

titolo stralcio	importo di piano	importo stanziato	importo favorevolmente esaminato ¹	importo impegnato ²	residuo da pagare
Programma 85/87 + Primo stralcio attuativo Strade e autostrade statali			10.278	8.532	1.990
Programma 85/87 + Primo stralcio attuativo Autostrade in Concessione			1.604	1.600	165
Secondo stralcio attuativo (non approvato)					
Programma 91/93 (Terzo stralcio attuativo) Strade e autostade statali			9.018	4.501	2.311
Programma 91/93 (Terzo stralcio attuativo) Autostrade in concessione			1.150	1.150	565
Italia 90 Colombi 92			1.423	1.423	125
Piano Decennale Stralci 85-93	40.900	17.587,5	23.232	17.206	5.247
Programma 94/96 (Quarto stralcio attuativo)	10.000				

¹Si tratta delle progettazioni sulle quali si è favorevolmente espresso Il Consiglio di Amministrazione dell'ANAS ovvero l'organo sostitutivo

²Si tratta dei progetti per i quali esiste il parere favorevole e si è proceduto all'appalto delle opere

PAGINA BIANCA

ANAS
Direzione Generale

Piano decennale della viabilità di grande comunicazione

Allegato 4

- A. Le Direttrici "Fuori Quota"
- B. Individuazione degli interventi relativi al riparto "potenziamento viabilità statale"
- C. Accordi di programma



AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

DIREZIONE GENERALE

A) Le Direttrici "Fuori Quota"

Vengono qui di seguito, riepilogati i successivi riferimenti alle direttrici di che trattasi, negli strumenti programmatici che si sono succeduti dal 1985 ad oggi.

Già il Programma Triennale 1985-87, su esplicita indicazione della Legge 526/85, aveva indirizzato una certa parte degli investimenti ad un comparto ristretto di arterie definite "fuori riparto" per esprimere come l'attribuzione delle risorse a loro favore non dovesse sottendere la corrispondente sottrazione di investimenti ad altre direttrici comprese nell'aggregazione regionale.

Il primo stralcio attuativo annuale 1987 del Piano Decennale è risultato essere un punto di raccordo tra programma triennale 1985-87 e il Piano Decennale.

Detto Piano Decennale della Viabilità di Grande Comunicazione, fin dal suo primo stralcio attuativo 1987, ha confermato la opzione qualificante delle direttrici primarie "fuori quota" come strumento operativo essenziale per innervare la rete primaria.

L'attribuzione di un itinerario stradale od autostradale al comparto delle direttrici "fuori quota" (come specifica il Piano 1987) discende dal verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:

- arterie previste espressamente quali "fuori quota" dalla legge 526/85 del Programma Triennale 1985-87;
- arterie di fondamentale collegamento internazionale con assi primari omogenei;
- arterie costituenti grandi itinerari longitudinali o trasversali del Paese con interessamento di più territori regionali;
- arterie la cui realizzazione si contiene in un solo ambito regionale ma i cui costi attuativi e le cui finalità eccedono la dimensione regionale;
- arterie di avvicinamento e raccordo all'attraversamento stabile dello stretto di Messina.

Nella Tab.6.2.1. del Primo Stralcio attuativo annuale 1987, che di seguito si riporta, venivano quindi individuate ed elencate le direttrici all'epoca riconosciute "fuori quota" ma veniva altresì richiamato nel Piano il fatto che, a livello di finanziamenti, il riconoscimento non equivaleva automaticamente né ad attribuzioni di spesa, né ad esclusione sistematica dai riparti su base regionale.

Il riconoscimento delle direttrici "fuori quota" è quindi una scelta di metodo piuttosto che una contingente attribuzione di importanza o di risorse, per cui non si prevede nel Piano la elencazione degli specifici interventi né vengono indicate le relative quote di attribuzione.



A.N.A.S. - Direzione Generale

- pag.2 -

TAB.6.2.1.

DIRETTRICI VIARIE "FUORI QUOTA" - PRIMO STRALCIO ATTUATIVO 1987

ARTERIA	REGIONI INTERESSATE
- Collegamento Rivoli-Bardonecchia-Frejus	Piemonte
- Autostrada Aosta-Monte Bianco	Valle d'Aosta
- Autostrada Pedemontana Lombarda	Lombardia
- Autostrada di Alemagna	Veneto
- Raccordo Voltri-Rivarolo	Liguria
- Cispadana	Emilia
- Autostrada Autocisa-Autobrennero	Emilia Lombardia Veneto
- Nuovo attraversamento appenninico A/1	Emilia Toscana
- Strada Statale E/45 Orte-Cesena	Emilia Lazio Umbria
- SS.1 "Aurelia"/Autostrada Livorno-Civitavecchia	Toscana Lazio
- S.G.C. "Grosseto-Fano"	Toscana Umbria Marche
- Autostrada Roma-L'Aquila-Teramo	Lazio Abruzzo
- Autostrada Salerno-Reggio Calabria	Campania Basilicata Calabria
- SS.106 "Jonica"/Autostrada Taranto-Sibari	Puglia Basilicata Calabria
- Autostrada Messina-Palermo	Sicilia
- SS.131 "Carlo Felice"	Sardegna

Il secondo Stralcio Attuativo 1988-1990, non avendo ricevuto i necessari pareri da parte delle Commissioni Parlamentari, non ha avuto attuazione.

Il terzo Stralcio Attuativo 1991-1993, ha anch'esso recepito il concetto e previsto il riparto delle direttrici viarie "fuori quota".

La relativa tabella 6, che di seguito si riporta, ha aggiornato l'elenco delle stesse, rispetto alla previsioni del Piano 1987.



A.N.A.S. - Direzione Generale

- pag.3 -

TAB.6

DIRETTRICI VIARIE "FUORI QUOTA"

ARTERIA	REGIONI INTERESSATE
- Collegamento Rivoli-Bardonecchia-Frejus	Piemonte
- Collegamento Asti-Cuneo-Traforo Ciriegia (Asti-Fossano-Cuneo-Borgo S.Dalmazzo-Traforo)	Piemonte
- Raddoppio Traforo Colle di Tenda	Piemonte
- Autostrada Aosta-Monte Bianco	Valle d'Aosta
- Traforo Mortirolo-Stelvio	Lombardia
- Autostrada Piemontese Lombarda e Piemontese	Lombardia Piemonte
- Direttissima Milano-Brescia Racc. Brescia Est-Lumezzane-Gardone-Val Trompia	Lombardia
- Autostrada di Alemagna	Veneto
- Raccordo Voltri-Rivarolo	Liguria
- Cispadana	Emilia
- Autostrada Autocisa-collegamento Centro Intermodale Parma (CEPIM)	Emilia Liguria
- Collegamento Modena-Lucca-Livorno	Emilia/Toscana
- Nuovo attraversamento appenninico A/1	Emilia/Toscana
- Strada Statale E/45 "Orte-Cesena"	Emilia Toscana Umbria Lazio
- Corridoio Adriatico E/55	Emilia Marche Abruzzi Molise Puglia
- SS.1 "Aurelia"/Autostrada Livorno-Civitavecchia	Toscana Lazio
- S.G.C. "Grosseto-Fano"	Toscana Umbria Marche
- Raccordo Siena-Firenze	Toscana
- Autostrada Salerno-Reggio Calabria	Campania Basilicata Calabria
- SS.106 "Jonica"/Autostrada Taranto-Sibari	Puglia, Basilicata Calabria
- Autostrada Messina-Palermo	Sicilia
- SS.131 "Carlo Felice"	Sardegna



A.N.A.S. - Direzione Generale

- pag.4 -

Infine lo Stralcio Triennale 1994-1996 che completa l'iter attuativo del disposto legislativo del Piano Decennale, muovendosi in una linea di continuità, ha sostanzialmente confermato le indicazioni di cui agli stralci precedenti introducendo limitate variazioni ed aggiornamenti sulla base di indicazioni acquisite e di valutazioni conseguenti di questa Direzione. La documentazione di riferimento è disponibile presso questa Amministrazione.

La tabella 6 che segue riporta l'elenco delle direttrici "fuori quota" con i relativi aggiornamenti.

TAB. 6

DIRETTRICI VIARIE "FUORI QUOTA"

ARTERIA	REGIONI INTERESSATE
- Raddoppio Traforo Colle di Tenda	Piemonte
- Completamento Autostrada Torino-Frejus	Piemonte
- Autostrada Aosta-Monte Bianco	Valle d'Aosta
- Autostrada Pedemontana Lombarda e Piemontese	Lombardia Piemonte
- Raccordo Voltri-Rivarolo	Liguria
- Cispadana	Emilia
- Nuove attraversamento appenninico A/1	Emilia Toscana
- Strada Statale E/45 Orte-Cesena	Emilia Toscana Umbria Lazio
- SS.n. 3 "Flaminia" Tratto Umbro	Umbria
- Corridoio Adriatico E/55 - SS.n°309	Veneto Emilia Marche Abruzzi Molise Puglia
- Autostrada Livorno-Civitavecchia	Toscana Lazio
- SS.n.1 "Aurelia": Tratto da Ventimiglia a Civitavecchia	Liguria Toscana Lazio
- S.G.C. Grosseto-Fano	Toscana Umbria Marche
- Raccordo Siena-Firenze	Toscana



A.N.A.S. - Direzione Generale

- pag.5 -

- S.S. n° 7 "via Appia": Tratto da Terracina a Capua	Lazio Campania
- Autostrada Roma-L'Aquila-Teramo-A/14	Lazio Abruzzo
- Autostrada Salerno-Reggio Calabria	Campania Basilicata Calabria
- S.S. n. 106 "Jonica": Autostrada Taranto-Sibari	Puglia Basilicata Calabria
- Autostrada Palermo-Catania	Sicilia
- Autostrada Messina-Palermo	Sicilia
- S.S. n. 131 "Carlo Felice"	Sardegna

B) Individuazione degli interventi relativi al riparto "potenziamento viabilità statale"

La legge 531/82, emanata per la formazione del Piano Decennale, prevedeva l'obbligo di sentire le Regioni per formulazione dello scenario completo di programmazione; e tale adempimento è stato ritualmente e puntualmente rispettato mediante specifici atti deliberativi.

Per gli Stralci Attuativi la citata legge non prevedeva alcun atto formale di parere regionale, avendo il legislatore delegato all'esecutivo il compito di seguire la progressione degli investimenti e delle realizzazioni di Piano.

Ciò nonostante l'A.N.A.S., anche attraverso le strutture decentrate compartimentali, ha sempre tenuto stretti rapporti di sinergia e di collaborazione con gli Enti regionali per contemperare i programmi attuativi con una visione più ampia di sviluppo del territorio.

In occasione del Programma Triennale 1994-96 il Ministro dei Lavori Pubblici ha ritenuto di esperire un ampio sondaggio esplorativo circa le aspettative delle realtà di governo locale, richiedendo a tutte le Province e Regioni un elenco di opere ritenute prioritarie con indicazione contestuale dello stato di progettazione.

Nella individuazione degli interventi sono stati tenuti in particolare considerazione i seguenti criteri:

- Realizzazione di varianti esterne e di Tangenziali agli abitanti.
- Pedemontane.
- Completamento di itinerari di particolare importanza.
- Razionalizzazione della rete esistente e miglioramento dei livelli di sicurezza.

L'ampia rispondenza che ha avuto il sondaggio con le realtà di

**A.N.A.S. - Direzione Generale**

- pag.6 -

governo locali evidenzia le aspettative del Paese in ordine alla rete infrastrutturale viaria e ha consentito di fondare il prosieguo del Piano su di un consenso diffuso sull'intero territorio nazionale.

Incrociando tali dati di istanza locale con le segnalazioni dei Compartimenti regionali A.N.A.S., circa le necessità di completamento di itinerari già avviati ed altre occorrenze emerse e le necessità altresì del contenimento della spesa nella quota di attribuzione regionale, si è potuto definire in dettaglio il quadro di spesa coincidente con il Programma Triennale 1994-96 che viene riportato nelle Tabb. da 8 a 28 partitamente per aggregazione regionale nei limiti della Tab.7 (tabelle allegate al Piano).

La relativa, corposa, documentazione in merito è disponibile presso questa Amm.ne.

E' necessario peraltro richiamare all'attenzione che l'elenco degli interventi per Regione inizialmente definito, si era concluso con una proposta di più ampia possibilità economica di attribuzione e conseguentemente di interventi.

Essendosi reso successivamente necessario un ridimensionamento delle proposte, si è ritenuto, pur nella riduzione delle quote di attribuzione, di conservare la intera elencazione iniziale degli interventi, inserendo gli interventi eccedenti la quota in una "area alternativa di inserimento" degli interventi stessi.

Quanto sopra nell'intento di poter operare le eventuali variazioni che si richiedessero, al di fuori di una indicazione strettamente prefissata degli interventi, ed in relazione alle condizioni (stato della progettazione, pareri, ecc.) che suggerissero le variazioni medesime.

C) ACCORDI DI PROGRAMMA

Diverso discorso attiene invece agli "Accordi di Programma" Stato-Regioni attivati dal Ministero del Bilancio, e relativi anche al settore della viabilità statale.

Detti accordi derivano dai sottoelencati disposti legislativi:

- Protocollo d'intesa Stato-Regioni, sottoscritto in data 31 marzo 1993 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, e dal Presidente del Consiglio.
- Decreto Legge 5 ottobre 1993 n°398
"Disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia".
- Legge 4 dicembre 1993 n°493
Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 5 ottobre 1993 n°398



A.N.A.S. - Direzione Generale

- pag.7 -

Sulla base dunque del suddetto disposto legislativo sono stati attivati i relativi "Accordi di Programma" presso il Ministero del Bilancio.

Poichè per alcune Regioni, in fase iniziale, detti accordi sono stati attivati prima che questa Amm.ne arrivasse a una completa stesura del Piano Stralcio 1994-96, è possibile che le indicazioni in essi previste sulla base delle richieste regionali, siano risultate esuberanti rispetto alle previsioni del Piano.

Per gli "Accordi" intervenuti invece dopo la stesura del Piano, questa Amm.ne ha richiesto invece sempre il contenimento delle richieste nell'ambito delle previsioni del Piano stesso.

In ogni caso si è sempre provveduto a sottolineare come lo Stralcio Attuativo 1994-96 costituisca, quale documento programmatico, soltanto una rappresentazione di fabbisogno, nè pertanto la sua approvazione, ancora in itinere, determinasse di conversi automatismi nè dispositivi di finanziamento nelle forme legislative previste.

Ne consegue che la possibilità di realizzazione di tutti gli interventi previsti, resta subordinata al reperimento della necessaria copertura finanziaria.